



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "ANTONIO GRAMSCI"

Codice meccanografico FIPS100007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS ANTONIO GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11598** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 107** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 201** Valutazione degli apprendimenti

208 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

214 Aspetti generali

215 Modello organizzativo

223 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

226 Reti e Convenzioni attivate

237 Piano di formazione del personale docente

250 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" nasce a Firenze nel 1972, intitolato, sin dal suo primo sorgere, alla memoria del politico, filosofo, giornalista, linguista e critico letterario italiano (Ales, 22 gennaio 1891 - Roma, 27 aprile 1937), la cui parabola esistenziale tocca le principali tappe della storia, italiana ed internazionale, della prima metà del Novecento.

L'Istituto ricade nel Quartiere 2, denominato "Campo di Marte", uno dei cinque quartieri amministrativi in cui dal 1990 risulta ufficialmente diviso il Comune di Firenze. Concepito in origine quale area destinata a esercitazioni e parate militari, da qui il toponimo "Campo di Marte", negli anni Trenta del secolo scorso il Quartiere venne riconvertito a polo sportivo, e ancora oggi, pur avendo acquisito una fisionomia prevalentemente residenziale, mantiene questa vocazione ospitando i maggiori impianti sportivi della città: lo Stadio "Artemio Franchi" e il Centro Tecnico Sportivo Federale della FIGC, lo Stadio di Atletica "Luigi Ridolfi", la Piscina Comunale "Paolo Costoli", il Nelson Mandela Forum.

L'Istituto consta di un'unica sede centrale, priva di barriere architettoniche, destinata sin dalla progettazione ad uso scolastico, ubicata in Via del Mezzetta - civico 7, nell'area verde di San Salvi, immenso complesso risalente al 1890, che si estende su una superficie complessiva di 32 ettari, interessata, negli ultimi anni, da imponenti interventi di riqualificazione promossi dall'Azienda Usl Toscana. Tale geografia, evidentemente strategica considerata la prossimità dell'Istituto al centro, la sua vicinanza alle Stazioni ferroviarie di Campo di Marte e Rovezzano nonché alle maggiori arterie di comunicazione - uscita Firenze Sud autostrada A1 -, il suo collocarsi lungo le principali direttrici del servizio di trasporto pubblico Autolinee Toscana, consente ad una variegata utenza, proveniente non solo dalle aree cittadine, ma anche dai comuni vicini della città metropolitana, di raggiungere agevolmente l'Istituto. Si registra infatti, negli ultimi anni, un crescente fenomeno di pendolarismo.

Il tessuto economico-sociale nel quale l'Istituto ricade si connota per una spiccata vocazione terziaria che dialoga armonicamente con esperienze produttive di taglio artigianale e industriale, attive man mano che ci si sposta verso il territorio aperto. Mediamente alto il livello di reddito prodotto, non solo nel Quartiere, principale bacino di utenza studentesca, ma anche nelle aree adiacenti e nei comuni limitrofi, che negli ultimi anni guardano con rinnovato interesse all'Istituto, punto di riferimento formativo e culturale. Lo stesso tasso di disoccupazione cittadina - fonte ISTAT 2020 - risulta, infatti, contenuto e, comunque, inferiore alla media regionale e nazionale; significativa, invece, la percentuale di immigrati presenti nell'area, sensibilmente sopra la media regionale e nazionale, ma il cui radicamento può ritenersi ormai un fattore strutturale, secondo quanto rilevato dal rapporto Welfare e salute in Toscana 2021.

Non si evincono, pertanto, apprezzabili elementi di criticità e tensione sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS ANTONIO GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FIPS100007
Indirizzo	VIA DEL MEZZETTA, 7 - 50135 FIRENZE
Telefono	055610281
Email	FIPS100007@istruzione.it
Pec	fips100007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogramsci.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	784

Approfondimento

L'utenza studentesca dell'Istituto riflette, in linea di massima, i caratteri del contesto socio-economico di provenienza, esprimendo standard qualitativi alti e medio-alti. Infatti, nonostante l'indubbia accelerazione impressa dalla pandemia alla crescita di nuove povertà, la cui portata complessiva al momento non è certamente stimabile, risulta modesta nell'Istituto l'incidenza di studenti provenienti da famiglie economicamente e socialmente svantaggiate. Allo stesso modo, relativamente bassa la variabile di studenti stranieri, la cui presenza si attesta intorno al 5%, stima, peraltro, in linea con la media cittadina. La scuola, inoltre, vanta una pluriennale esperienza di



accoglienza di studenti diversamente abili, confermando la sua innata vocazione inclusiva.

Il rapporto con il territorio costituisce per l'Istituto un elemento qualificante della propria azione educativa, nella convinzione che una scuola debba aprirsi a costruttive forme di dialogo e proficua cooperazione con la realtà ospitante. In particolare, negli anni sono state ampiamente valorizzate le collaborazioni con l'Università degli Studi di Firenze, per attività di formazione e orientamento; con i Musei, i Teatri, le Associazioni culturali, le Attività professionali del comprensorio, per la stipula di convenzioni, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e per l'attuazione dei Percorsi di Orientamento e la Formazione scuola lavoro; con la locale Prefettura e la USL Toscana centro, per progetti di educazione alla salute e al benessere tesi a incentivare lo sviluppo e la maturazione delle life skills; con le Forze dell'Ordine cittadine per promuovere forme di sensibilizzazione su temi specifici; con gli Impianti sportivi di zona nell'ottica di una valorizzazione dell'attività motoria quale opportunità ricreativa, fonte di benessere psico-fisico e, oggi più che mai, strumento di integrazione, leva di inclusione e motore di cambiamento verso una società aperta e plurale. Il Comune, inoltre, offre il previsto supporto agli studenti che godono delle provvidenze della L.104/92 e la Regione Toscana è attiva nell'ambito dei finanziamenti di attività progettuali e di organizzazione e coordinamento dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.

Proprio in quanto realtà dinamica, polo culturale in costante e costruttivo dialogo con il territorio, aperto ai cambiamenti sociali e alle sfide generazionali, animato dal fermo proposito di "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" (Goal 4, Agenda 2030), l'Istituto propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, rispondendo con un'Offerta Formativa diversificata, che coniughi in un'armonica visione l'area scientifica con l'area umanistica, alla domanda di specifica formazione scientifica e non solo, in vista della prosecuzione degli studi in ambito universitario e dell'Alta formazione.

Il ricco patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze maturato dagli studenti e dalle studentesse durante il quinquennio di frequenza in un ambiente sereno e stimolante, che valorizza la prospettiva "alunnocentrica" incentivando la motivazione e guidando nella scoperta dei propri talenti, e rinnova la migliore tradizione pedagogica all'insegna della sperimentazione digitale sostenibile, permetterà loro, infatti, di affrontare, in modo adeguato e consapevole, gli studi universitari in tutti i settori e le complesse sfide del mondo sociale e del lavoro.

Pertanto, coerentemente con i bisogni del territorio e le esigenze formative espresse dall'utenza, l'originale unico percorso liceale si articola oggi in una pluralità di indirizzi, tutti scanditi in un primo biennio propedeutico, al termine del quale saranno certificate le competenze acquisite, un secondo biennio di approfondimento ed un quinto anno conclusivo del percorso di studi superiori:

- Indirizzo Scientifico di Ordinamento
- Indirizzo Scientifico opzione Scienze Applicate



- Percorso IGCSE - Cambridge Assessment International Education
- Potenziamento STEM
- Liceo Scientifico Matematico

Un variegato e significativo ventaglio di iniziative - d'Istituto e in collaborazione con Enti esterni - che favoriscano il consolidamento di competenze d'indirizzo e trasversali, valorizzino la creatività e il pensiero divergente, promuovano la maturazione delle soft skills nonché un approccio critico, plurale e sostenibile nei confronti di una realtà sempre più complessa e multidimensionale, integra ed amplia l'Offerta curricolare del Liceo.

Inoltre, al fine di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, arginando l'insidiosa minaccia della dispersione scolastica, l'Istituto pianifica e attua azioni di supporto didattico variamente declinate, interperiodali e a conclusione dell'anno scolastico; analoga tensione all'ascolto dei bisogni e alla "cura" dello studente anima, in maniera speculare, la realizzazione di Percorsi di potenziamento in specifici ambiti e di valorizzazione delle eccellenze.

Un'attenzione speciale è riservata, infine, al delicato tema dell'Orientamento, mediante la predisposizione di efficaci momenti formativi rivolti agli studenti in ingresso, e strutturando, di concerto con gli Atenei della Regione, progetti e iniziative dedicati agli studenti delle classi del triennio.

L'efficacia dell'intera impalcatura poggia su un puntuale, trasparente e sinergico dialogo con le famiglie, favorito attraverso momenti formali di informazione e condivisione della proposta educativa dell'Istituto, perché è innanzitutto con loro, prima che con gli altri attori coinvolti nel processo formativo, che la scuola condivide la corresponsabilità educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	STEM	1
	Nuovi linguaggi	1
Biblioteche	Diffusa	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Tablet e notebook in dotazione agli studenti	60

Approfondimento

Per quanto riguarda la dimensione logistico-strutturale, l'edificio ospitante, di pertinenza della Città metropolitana di Firenze, risponde ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa (D. lgs. 81/2008); è privo di barriere architettoniche e quindi idoneo ad accogliere allievi diversamente abili.



L'Istituto dispone di specifici ambienti ed attrezzature dedicate per lo svolgimento delle attività curricolari, extra-curricolari, educative e organizzative.

In particolare, la struttura è dotata di 35 aule - tutte fornite di monitor touch di grandi dimensioni - per le attività didattiche ordinarie, un Auditorium e una Sala convegni, un Laboratorio STEM e un Laboratorio per i nuovi Linguaggi, un Laboratorio di Informatica, un Laboratorio di Fisica e un Laboratorio di Scienze, entrambi adeguatamente attrezzati, un'Aula Multidisciplinare per la didattica degli alunni diversamente abili, una Biblioteca diffusa, una Palestra adeguatamente attrezzata e impianti sportivi esterni in aree verdi che consentono di praticare sport all'aperto, un Bar interno e un Parcheggio.

Negli ultimi anni sono state effettuate spese di investimento importanti, con il totale rinnovo del Laboratorio di Informatica, l'ammodernamento dei Laboratori di Fisica e di Scienze, la creazione dei laboratori STEM e per i nuovi linguaggi.

Nel triennio 2023-2025 sono stati progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (*on-life*), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal Quadro di Riferimento Nazionale ed Europeo. Gli spazi a disposizione sono stati utilizzati per creare ambienti (*Next Generation Classroom* e *Next Generation Labs*) nei quali poter effettuare una didattica di tipo esperienziale, non solo trasmissiva, che stimola la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione fra pari e l'utilizzo di tutte quelle metodologie didattiche che contribuiscono al miglioramento delle *performance* degli studenti.



Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	20

Approfondimento

Il corpo docente della scuola è costituito per la quasi totalità da docenti a tempo indeterminato, di cui oltre la metà presta servizio nella sede da più anni. Questo elemento assicura indubbiamente stabilità e continuità nella relazione educativa e didattica, sebbene il periodico turn over del personale, lungi dall'essere una criticità, rappresenti per l'Istituto una risorsa in quanto l'organico si arricchisce di nuovi apporti e approcci metodologici.

Tutti i docenti, curricolari e per le attività di sostegno, sono stati formati e vengono periodicamente aggiornati sulle competenze informatiche. Buona parte di essi ha partecipato a corsi di formazione linguistica e alcuni hanno completato con successo la formazione metodologica CLIL. Un numero rilevante di docenti ha partecipato alla formazione del PNSD (L. 107/2015) e una fetta cospicua ha effettuato un aggiornamento sui DSA. Tutti i docenti hanno partecipato alle attività formative, previste dal D.M. n. 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (Utilizzo efficace delle attrezzature digitali nella didattica; Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM tramite scheda elettronica Arduino; Monitoraggio di parametri ambientali critici e prevenzione tramite misure con strumentazione digitale; Progettazione e gestione digitale di PCTO; Potenziamento di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti).

L'Organico potenziato o dell'autonomia, il cui fabbisogno viene determinato sulla base delle priorità individuate nello stesso PTOF, consente all'Istituto di sperimentare una maggiore flessibilità organizzativa e didattica, ad esempio mediante la pianificazione di attività di insegnamento integrate rispetto ai percorsi curricolari e, dunque, di arricchimento dell'Offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute dal singolo docente.

Sempre nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati, l'Istituto individua fra il personale docente figure di sistema che assumano funzioni organizzative e di coordinamento.

La Dirigenza, coadiuvata da un Primo e un Secondo collaboratore, membri permanenti dello Staff, ricopre un incarico effettivo, possiede esperienza pluriennale ed è stabile nell'Istituto da 9 anni; il



Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) affianca il Dirigente Scolastico nella concreta gestione amministrativa e contabile della Scuola e coordina il Personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA). Annualmente vengono individuate, previa candidatura e approvazione del Collegio, cinque Funzioni Strumentali afferenti agli ambiti Orientamento in entrata, Orientamento in uscita, Supporto agli alunni, Dotazione informatica e PTOF. Completano la robusta impalcatura organizzativa dell'Istituto Commissioni preposte alla gestione di specifiche aree di interesse (Orario, Elettorale, Educazione alla salute, GLI, Orientamento, Biblioteca diffusa, PTOF e autovalutazione, Nucleo di autovalutazione, Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo, Educazione civica, Progetti Erasmus e Internazionalizzazione) e Referenti di singole attività (Gare d'Istituto, BES, Disabilità, Istruzione ospedaliera, Memoria, FSL universitari, Formazione, Cyberbullismo, Ambiente, Certificazioni linguistiche, Mobilità internazionale, Benessere, IGCSE).

Con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'Orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Vengono così introdotte nella Scuola le nuove figure di sistema del "Tutor" e dell' "Orientatore", attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024. I Tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'Orientatore, invece, favorirà l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025/2028 arriva alla sua elaborazione e alla sua approvazione da parte del Collegio e del Consiglio di Istituto a dicembre 2025, con la consapevolezza di una rendicontazione e di una esperienza che si propone, in prospettiva educativa, di promuovere il benessere delle studentesse e degli studenti, coniugando la sfida dell'ascolto, dell'accoglienza, della motivazione con la Valutazione degli apprendimenti.

Al riguardo, consultando i dati relativi agli esiti dello scorso anno scolastico, si evincono elementi di continuità, ma allo stesso tempo si fanno evidenti nuovi aspetti che contraddistinguono il Liceo, alla luce delle nuove emergenze globali e delle nuove esigenze culturali incidenti sulle scelte lavorative, universitarie e personali dei nostri alunni. Attraverso un attento e costante percorso di autovalutazione di Istituto, deputato a figure e sottocommissioni preposte, Il Liceo "A. Gramsci" ha pianificato e previsto azioni di miglioramento che rispondano ai nuovi bisogni studenteschi emergenti. Contestualmente, ritiene necessario dedicare attenzione anche ad azioni di eccellenza, prevedendo la programmazione e la realizzazione di percorsi di Alta Competenza, tali da arricchire il profilo culturale in uscita del Liceo Scientifico, fornendo «un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti» (cfr. Goal 4, Agenda 2030). Tale MISSION converge nell'identità organizzativa, formativa e progettuale di un Polo liceale, coerentemente distinto in due specifici indirizzi di studio. La VISION, quindi, promuovendo il benessere degli alunni e delle alunne alla luce delle nuove Competenze Europee, intende assicurare il raggiungimento di un Profilo Culturale e Formativo in Uscita (PECUP) pienamente allineato con le nuove sfide alla complessità sociale odierna: dall'avvento della IA all'espansione delle nuove frontiere tecnologiche, fino alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche e valutative.

Corredano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto e ne sono parte integrante i seguenti documenti consultabili sul sito ufficiale della Scuola:

1. [REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)
2. [PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI](#)
3. [PIANO DI ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre, nell'arco del I biennio, le difficoltà relative alle competenze di Comprensione e Produzione di testi di vario tipo, promuovendo, nell'ottica di un potenziamento della "Competenza alfabetica funzionale", l'efficacia comunicativa, una partecipazione attiva degli studenti e un uso positivo e socialmente responsabile della lingua.

Traguardo

Ridurre di 10 punti percentuali il numero di studenti con Livello di competenza Base, rispetto all'esito conclusivo del primo biennio.

Priorità

Valorizzare, nell'arco del II biennio e del V anno, competenze trasversali di un pensare critico afferenti agli assi matematico e scientifico, promuovendo un potenziamento delle "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria" e "Competenza digitale".

Traguardo

Aumentare di 5 punti percentuali il numero di studenti con Livello di competenza Avanzato nell'esito conclusivo del triennio, in relazione alle discipline Matematica, Fisica e Scienze.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, in termini relazionali e motivazionali, creando un ambiente aperto all'ascolto e attento ai bisogni emotivi delle ultime generazioni.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima scolastico, riducendo indicatori di disagio e promuovendo la metacognizione e il successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di comprensione e di produzione di testi

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono e integrano la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Tra gli 8 ambiti di competenza citati, premessa per un lifelong learning, figura al primo posto la "Competenza alfabetica funzionale", declinata come «capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti [...]». «Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo» rientra, poi, tra le Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione, con riferimento all'Asse dei linguaggi.

Centrale risulta, dunque, la Comprensione del testo, processo complesso che non si limita a una semplice astrazione e decodifica del significato intrinsecamente posseduto dal "brano" oggetto di riflessione e afferente qualsivoglia disciplina, ma si configura come processo dinamico, che implica un'interazione tra il testo e il lettore e tra le diverse informazioni fornite dal testo stesso. La Comprensione del testo è quindi un processo attivo e costruttivo, frutto di molteplici e correlati processi cognitivi: capacità di trarre inferenze e di integrare informazioni linguistico-concettuali nuove con conoscenze pregresse, di enucleare informazioni rilevanti a scapito di quelle meramente accessorie e, non ultima, in un'ottica metacognitiva, capacità di monitorare il proprio livello di comprensione.

Ma la Comprensione del testo non è un'abilità fine a stessa, piuttosto propedeutica alle altrettanto imprescindibili abilità produttive, siano esse orali o scritte. Nella prassi didattica quotidiana la Scrittura, in particolare, occupa un posto di rilievo perché ad essa si lega la maturazione di competenze generali, di tipo comunicativo e di tipo espressivo. Con le altre abilità linguistiche, in primis con la lettura, coopera nell'instaurare rapporti con ogni tipo di testo, favorendo l'acquisizione e la rielaborazione del patrimonio culturale; in quanto traduzione riflessa del pensiero, per non comprometterne la resa richiede e promuove una strutturazione



del discorso chiara, organizzata e rispondente a criteri logici; poiché rivolta sempre a un destinatario, educa al confronto incentivando la maturazione del pensiero critico. Infine, per le sue caratteristiche specifiche rispetto al parlato, esige rigore formale.

Entrambe le competenze, il cui consolidamento viene individuato come prioritario nell'arco del primo biennio, travalicano lo specifico ambito disciplinare della "materia", interessando trasversalmente tutte le discipline, e travalicano la scuola stessa per essere efficacemente spese da ciascuno nella vita individuale e di relazione. Compito e obiettivo della Scuola è, pertanto, quello di tratteggiare idonee forme di "accompagnamento didattico" per promuovere tali competenze, nella quotidiana attività curricolare e mediante laboratori dedicati, sì da favorire il progressivo trapasso dal tradizionale modello Knowledge telling al modello Knowledge transforming. Infatti, la comprensione e ancor di più la scrittura non si risolvono semplicisticamente nella decodifica e registrazione del pensiero, implicano piuttosto rielaborazione e, pertanto, rappresentano una sfida, un'esperienza di problem solving, preludio di apprendimento significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre, nell'arco del I biennio, le difficoltà relative alle competenze di Comprensione e Produzione di testi di vario tipo, promuovendo, nell'ottica di un potenziamento della "Competenza alfabetica funzionale", l'efficacia comunicativa, una partecipazione attiva degli studenti e un uso positivo e socialmente responsabile della lingua.

Traguardo

Ridurre di 10 punti percentuali il numero di studenti con Livello di competenza Base, rispetto all'esito conclusivo del primo biennio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e realizzazione di attività laboratoriali volte al miglioramento della Competenza alfabetica funzionale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Confronto in sede dipartimentale sugli esiti delle attività

Monitoraggio da parte del NIV delle attività e dei feedback dipartimentali

Attività prevista nel percorso: Il laboratorio delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività

Attività laboratoriali che invitino gli studenti a valorizzare gli atteggiamenti strategici dinanzi alle difficoltà scolastiche, sperimentare metodologie di studio efficaci, individuandone le aree fondanti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile Tutti i docenti dei Consigli delle classi prime e seconde

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio efficace per accrescere le competenze di comprensione di testi di specifiche discipline e trasversali e di produzione scritta di testi inerenti tematiche e discipline diverse.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni su estratti testuali

Descrizione dell'attività

Leggere, analizzare e produrre testi afferenti a una o più discipline in senso stretto o a temi di interesse più in generale sociale, culturale, scientifico. Tali esercitazioni vengono svolte singolarmente nelle classi e periodicamente per classi parallele.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Staff

Risultati attesi

Portare, con un impegno dell'intera comunità educante, gli studenti ad un adeguato livello di competenze in comprensione e scrittura di testi di diversa natura

Attività prevista nel percorso: Confronto e monitoraggio



Descrizione dell'attività

La predisposizione di estratti testuali riferiti a più discipline da somministrare per classi parallele nasce da un lavoro a livello di dipartimento, che diventa la sede per un confronto consapevole dei risultati e per la predisposizione di correttivi mirati per il consolidamento delle abilità linguistiche di base. Fondamentale diventa poi il monitoraggio delle attività e dei feedback dipartimentali, ad opera del NIV.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Staff

Risultati attesi

Rendere sistemiche le attività di supporto al potenziamento delle competenze in comprensione e scrittura, fondamentali per l'accesso consapevole ai saperi disciplinari e per lo sviluppo del pensiero critico.

● **Percorso n° 2: Incremento delle competenze trasversali di un pensare critico afferenti agli assi matematico e scientifico**

Il percorso è rivolto in generale a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che desiderano migliorare le proprie competenze, approfondendo conoscenze ed affinando la capacità di ricerca, nell'ambito degli Assi matematico e scientifico-tecnologico, arricchendo il proprio bagaglio esperienziale scaturente da un "pensare critico" verso le nuove frontiere delle scienze. In tal senso, il Profilo Educativo Culturale e Professionale in uscita dello studente (PECUP) rappresenta, per la nostra scuola, una opportunità raggiungibile da tutti, a prescindere dagli esiti performativi, in quanto l'offerta culturale è di fatto tradotta in una serie di attività che intendano stimolare la passione alle scienze, per scelte di vita futura consapevoli.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare, nell'arco del II biennio e del V anno, competenze trasversali di un pensare critico afferenti agli assi matematico e scientifico, promuovendo un potenziamento delle "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria" e "Competenza digitale".

Traguardo

Aumentare di 5 punti percentuali il numero di studenti con Livello di competenza Avanzato nell'esito conclusivo del triennio, in relazione alle discipline Matematica, Fisica e Scienze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e realizzazione di attività di arricchimento curricolare con figure esperte

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Confronto in sede dipartimentale sugli esiti delle attività

Monitoraggio da parte del NIV delle attività e dei feedback dipartimentali

Attività prevista nel percorso: Percorsi sulle nuove frontiere del sapere

Descrizione dell'attività

Agli studenti delle classi quarte e quinte è offerta la possibilità di partecipare ad esperienze formative di alto valore scientifico e laboratoriale, pensate per sviluppare competenze disciplinari e trasversali, favorire l'orientamento verso studi universitari e avvicinarsi al mondo della ricerca. I progetti si svolgono in collaborazione con docenti del dipartimento di matematica e fisica, con docenti e ricercatori universitari, prevedono attività pratiche, lezioni frontali e momenti di rielaborazione critica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti delle discipline scientifiche

Risultati attesi

Acquisire competenze su temi di frontiera in ambito scientifico e tecnologico, tramite confronto con docenti, anche universitari,



ricercatori ed esperti, con una didattica a carattere prevalentemente laboratoriale; orientare gli studenti verso percorsi universitari e professioni innovative; potenziare abilità trasversali come il lavoro di gruppo e la comunicazione scientifica.

Attività prevista nel percorso: Competizioni scientifiche

Descrizione dell'attività	Esercitazioni con gli studenti, singolarmente e in gruppo, e partecipazione a competizioni di Matematica, Fisica e Astronomia, singole e a squadre, a livello di istituto, regionale, nazionale ed internazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docente referente delle competizioni scientifiche
Risultati attesi	Favorire il team building e la capacità di affrontare sfide complesse, potenziare il ragionamento critico, la gestione del tempo, il confronto con problemi reali, allenando competenze trasversali utili per il percorso universitario e il mondo del lavoro. Aumentare il coinvolgimento delle studentesse, con



partecipazione alle competizioni anche di una squadra femminile.

Attività prevista nel percorso: Verso l'università

Descrizione dell'attività	Il nostro liceo considera i percorsi di Formazione scuola lavoro fondamentali per accompagnare gli studenti verso il mondo universitario. Si tratta di attività interne che potenziano le competenze scientifiche, ed esperienze esterne, in cui gli studenti sperimentano ambienti accademici di alto valore scientifico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente della Formazione scuola lavoro universitaria.

Risultati attesi

Innalzamento del livello delle competenze relative alle discipline e alle tematiche richieste per affrontare con successo gli esami universitari, attraverso attività di approfondimento e problem solving rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte.

● **Percorso n° 3: Promozione di azioni per il benessere scolastico**

La promozione del benessere scolastico rappresenta una condizione imprescindibile per il successo formativo degli studenti. Favorire un clima scolastico positivo e supportivo, fondato sull'ascolto, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze, contribuisce a rafforzare il senso appartenenza alla comunità scolastica, a migliorare l'engagement degli studenti e a



prevenire situazioni di disagio emotivo, demotivazione e insuccesso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti, in termini relazionali e motivazionali, creando un ambiente aperto all'ascolto e attento ai bisogni emotivi delle ultime generazioni.

Traguardo

Entro il triennio, migliorare il livello di soddisfazione degli studenti rispetto al clima scolastico, riducendo indicatori di disagio e promuovendo la metacognizione e il successo formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Periodiche rilevazioni di Istituto tramite questionari e monitoraggi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle dinamiche relazionali e di apprendimento



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare momenti di informazione/formazione dei genitori sulle modalità di relazione e apprendimento dei ragazzi

Attività prevista nel percorso: Sportelli di supporto motivazionale e psicologico

Descrizione dell'attività	Lo sportello di ascolto rappresenta un significativo strumento di prevenzione e sostegno. Le figure coinvolte offrono consulenza su tematiche legate al benessere emotivo e agli stili di vita. Le attività comprendono colloqui individuali, in casi specifici incontri di supporto in piccolo gruppo. Lo sportello deve diventare un punto di riferimento stabile per tutta la comunità scolastica.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docenti esperti interni
--------------	-------------------------

Risultati attesi	Migliorare il benessere personale degli studenti, ridurre i casi di isolamento e rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglie.
------------------	--



Attività prevista nel percorso: Incontri informativi/formativi con le famiglie

Descrizione dell'attività	Incontri di formazione e di riflessione con i genitori sui nuovi bisogni educativi degli studenti e le nuove forme di disagio giovanile, nei confronti dei quali le famiglie si trovano spesso in una situazione di disorientamento e di smarrimento, senza riuscire ad essere un valido punto di riferimento.
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente referente della formazione
Risultati attesi	Aumentare la consapevolezza genitori delle nuove forme di disagio giovanile, delle nuove forme di dipendenza, degli attuali meccanismi di apprendimento, per favorire le relazioni con i propri figli e il supporto alla crescita e all'autonomia, con positive ricadute sul versante scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo "A. Gramsci", recependo le sfide globali presenti e future, nella prospettiva di una implementazione delle nuove competenze trasversali, richieste sempre più insistentemente dal mondo del Lavoro e dell'Università, è da tempo impegnato in un'attività intensiva di studio, riflessione e formazione che coinvolge le figure di Staff, i Referenti delle diverse aree dipartimentali e progettuali e il Personale amministrativo, finalizzata a rendere la Scuola un ambiente innovativo di apprendimento, sia sul fronte metodologico-didattico, sia nella sperimentazione delle nuove frontiere educative dell'e-Learning, valorizzando sempre l'ascolto delle famiglie e degli alunni.

A seguito di un piano di autoformazione attraverso momenti dedicati di studio normativo ed all'aggiornamento didattico incentrato sugli strumenti, obiettivi e finalità della nuova **didattica orientativa** e dei relativi modelli proposti dall'INDIRE (MIM), dopo percorsi di aggiornamento specifici per le nuove figure del docente tutor ed orientatore proposti dalla citata e recente normativa, la scuola assicura in piena condivisione ed approvazione degli organi collegiali e di Istituto l'attuazione della fase operativa dei nuovi percorsi di **orientamento**; destinando 30 ore per classi in orario curricolare. Questo ha facilitato la prima fase di transizione dalla didattica tradizionale, trasmissiva e nozionistica, ad una progettazione in grado di costruire un «dialogo progressivamente convergente e complementare tra i saperi».

Prima pista che ha ispirato la mission di questa intensa fase di aggiornamento di Istituto, con la delibera collegiale delle citate attività e la costituzione di una preposta équipe docenti che coordinasse attività ed azioni del gruppo prescelto dei docenti tutor ed orientatore, è stata la domanda seguente: «Si può ripensare il curricolo ed la dimensione organizzativa dei processi in termini di orientamento?»

Il Liceo Gramsci, infatti, forte dell'esperienza triennale recentemente maturata dal patrimonio di esperienze, proprio ispirate ai progetti ed azioni di orientamento e valorizzando gli esiti per competenze maturate dagli alunni e dai gruppi-classe, acquisisce le nuove indicazioni della didattica orientativa e degli obiettivi ad essa correlati per definire ed enucleare nodi curricolari in grado di essere tradotti in ambiti di senso: quello che di fatto sembra concretamente mancare alla didattica astrattamente nozionistica tradizionale, in luogo di stimoli metodologici in seno alle già consolidate attività curricolari, in grado di promuovere una convergenza tra i saperi come nodi transdisciplinari.



A tal fine, quale esito dei lavori di studio, aggiornamento e costruttivo confronto dialettico tra i saperi dipartimentali, le nuove sfide della cultura odierna, compresa quella dell'era del digitale e dell'innovazione metodologica, l'équipe dei docenti tutor ed orientatori, presieduto dalla Dirigente e dalle preposte figure, a seguito dell'approvazione collegiale del piano delle attività inerenti il Piano dei «Moduli di Orientamento», ha tracciato il nuovo quadro dell'offerta formativa oggetto del presente aggiornamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pratica del lavorare insieme

Il Liceo "A. Gramsci" intende promuovere uno stile di apprendimento innovativo, incentrato sul modello costruttivistico e cooperativo: più che fruizione di conoscenze, la filosofia educativa, si ispira alla costruzione laboratoriale della lezione in grado di motivare e coinvolgere il gruppo-classe attraverso nuove ed avvincenti strategie di gruppo, per cui il lavorare insieme si concretizza in una mission educativa, civica e culturale concretamente condivisa.

L'innovazione risiede nella costruzione del sapere disciplinare per competenze e dal basso, attraverso il fare (secondo la metodologia del Learning by doing) per cui la condivisione di un comune obiettivo si traduce nel cooperare insieme (Cooperative Learning), prospettiva di un gruppo che affronta le difficoltà, con la guida del docente e che è nel contempo guidato a trovare strade risolutive sempre e comunque insieme. In tal senso, la promozione di soft skills che incentivino la relazione interpersonale, la costruttiva comunicazione e la propensione a lavorare in team si traduce in termini di esperienza didattica e di pratica di insegnamento.

Per quanto l'innovazione metodologica e didattica rappresenti l'orizzonte sperimentale verso cui il Gramsci indirizza la formazione dei propri docenti, prioritaria resta la robustezza culturale del sapere veicolato attraverso la sfida alla conoscenza, alla comprensione e all'analisi dei testi: dal concreto manuale all'avvincente digitale, dall'avveniristico ipertesto al testo scientifico e matematico nelle sue diverse tipologie e graduato verso un crescente livello di difficoltà.



L'apprendimento come 'ambiente innovativo'

Date le premesse, la scuola concepisce l'apprendimento come un percorso formativo e metodologico, in cui l'alunno sia guidato all'autovalutazione ed al successo formativo mediante il potenziamento delle criticità emerse dalla performance scolastica, nella consapevolezza di essere sempre guidato dal proprio docente ed ascoltato ed incentivato dal proprio gruppo-classe, destinatario e promotore dell'azione didattica. La relazione educativa si incentra, quindi, sulla capacità di utilizzare e personalizzare i linguaggi del digitale come accolta sfida verso la società complessa odierna, davanti alla quale la scuola, quale progetto vita, prepara competitive professionalità alle scelte consapevoli ed al successo personale, in una prospettiva orientativa.

Il Liceo, inoltre, attraverso l'osservazione attenta delle nuove fragilità emotive, relazionali e metodologiche emerse soprattutto dalla fase pandemica e dalle più generali insicurezze sociali, supportata da una équipe di sportello psicologico e di esperti esterni, promuove e realizza progettualità che restituiscano al dialogo e alla relazione interpersonale un rinnovato valore aggiunto, con una particolare attenzione all'ascolto ed all'inclusione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo dispone di una poliedrica struttura scolastica, ideata per offrire beni e servizi all'utenza scolastica: strumenti, aule, laboratori, palestra ed attrezzature necessari per arricchire il profilo culturale e professionale in uscita di indirizzo; anche gli spazi esterni, estesi, verdi ed allestiti con panchine ed attrezzature sportive da esterno per i periodi stagionali che lo consentano, sono il centro ricreativo dell'incontro, della conoscenza e della socializzazione.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti scolastici realizzate nel periodo 2015–2020, grazie ai finanziamenti nazionali del PNSD e ai fondi europei del PON “Per la scuola”, hanno reso possibile la creazione di spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione delle necessarie dotazioni tecnologiche e digitali. Tali interventi hanno rappresentato una prima e fondamentale fase di modernizzazione degli ambienti educativi, ponendo le basi per un utilizzo più efficace delle tecnologie nella didattica.

Con l'avvio del PNRR e, in particolare, con la linea di investimento “Scuola 4.0”, questo percorso



di evoluzione è stato ulteriormente rafforzato. Sono stati così progettati e realizzati ambienti di apprendimento fisici e digitali, in un'ottica pienamente "on-life", caratterizzati da un ripensamento degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, oltre che dall'adozione di un insieme coerente di pedagogie innovative. Tali scelte sono state guidate dai principi definiti nel Quadro di Riferimento nazionale ed europeo, al fine di garantire un utilizzo più consapevole ed efficace delle nuove tecnologie.

Le "next generation classrooms" e i "next generation labs" che ne sono derivati costituiscono contesti nei quali la tecnologia non è più un semplice supporto, ma diventa un vero e proprio facilitatore di una didattica attiva, partecipativa e coinvolgente. In questi spazi si superano i modelli esclusivamente trasmissivi a favore di pratiche che promuovono la partecipazione degli studenti, la collaborazione tra pari e l'adozione di metodologie didattiche in grado di incidere positivamente sul miglioramento delle loro performance.

Gli ambienti digitali permetteranno inoltre di integrare tecnologie avanzate per il potenziamento delle competenze in ambito STEM, insieme a strumenti di realtà aumentata e realtà virtuale, capaci di offrire esperienze immersive nei campi scientifico, artistico e linguistico. Nei laboratori, in particolare, saranno sviluppate attività con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle professioni digitali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro del futuro. Infine, verrà promossa la produzione di contenuti multimediali, insieme all'utilizzo di piattaforme collaborative e strumenti di lavoro in cloud. Questo approccio favorirà lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem solving.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica internde governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Allegato:

Piano adozione intelligenza artificiale - PUIA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classrooms at Gramsci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" consta di un'unica sede centrale, destinata sin dalla sua progettazione ad uso scolastico, ubicata in un quartiere di Firenze che si trova a poca distanza dal centro della città, dotata di ampi spazi verdi esterni. La costruzione è articolata in un piano terra con un ampio atrio e alcune classi, da un primo piano con un ampio atrio e spaziosi corridoi su cui si aprono grandi aule e da 5 torrette, con uno atrio centrale sul quale si affacciano cinque classi di varie dimensioni. La struttura della scuola ben si presta alla suddivisione in aree dipartimentali e alla creazione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina o area disciplinare, ipotizzando di far gravitare in ogni torretta attività di una sola disciplina in un'ottica DADA. Il progetto del Liceo Gramsci prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, con design caratterizzato da mobilità e flessibilità, connessi in modalità cablata e/o wireless, secondo un sistema ibrido. Alcuni ambienti verranno prevalentemente utilizzati dalle stesse classi, avranno uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo, saranno dotati di un set di arredi e di materiali inclusivi e flessibili e avranno a disposizione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

anche in rete fra più aule, attrezzature per la promozione di lettura e scrittura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la fruizione dei contenuti anche attraverso la realtà virtuale e aumentata. E' prevista inoltre la creazione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con specifica dotazione, in cui ruoteranno classi durante la giornata. Per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti è prevista la promozione delle pedagogie innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione tra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Le nuove metodologie didattiche saranno supportate dalla formazione, mediante la fruizione di iniziative ministeriali, delle reti di scuole, e/o la creazione di percorsi formativi interni. Verrà potenziata la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, al quale la scuola è accreditata.

Importo del finanziamento

€ 108.639,79

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Next Generation Labs at Gramsci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Si prevede la creazione di 2 laboratori multidisciplinari trasversali alle varie discipline e fruibili dagli studenti/gruppi classe anche indipendentemente dalla disciplina di studio e che: abbraccino più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi di studio della scuola (Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze applicate); riguardino più ambiti tecnologici (analisi ed elaborazione dei dati, robotica, automazione, making, modellazione e stampa 3D, comunicazione digitale, creazione e fruizione di prodotti e servizi digitali, anche in realtà virtuale e aumentata); consentano attività curricolari, extracurricolari e PCTO capaci di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi possano porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Importo del finanziamento

€ 120.154,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Facciamo STEM insieme, per essere scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto già da anni svolge attività STEM rivolte a tutti gli studenti ma in modo non sistematico e fruibile da gruppi di studenti in modo autonomo senza il coinvolgimento del docente. D'altra parte la consapevolezza che le esperienze STEM risultano coinvolgenti ed efficaci ci ha convinto a sostituire le classiche esperienze laboratoriali di scienze, fisica e informatica e ad attivare una metodologia basata su progetti che vedano queste discipline integrate. Il project based learning consente infatti di affrontare compiti complessi, basati su domande o problemi, coinvolge gli studenti in tutte le fasi del percorso, facendo loro acquisire autonomia e senso di responsabilità, contribuendo allo sviluppo di competenze e applicazione delle conoscenze. Per questo risulta fondamentale aumentare la nostra dotazione STEM per consentire i lavori di gruppo e introdurre ulteriori dispositivi ancor più innovativi che fino ad adesso non abbiamo potuto acquistare pur riconoscendone l'utilità e le potenzialità. L'intento è di far svolgere alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi attività che consentano l'apprendimento curricolare delle discipline STEM in modo coinvolgente e inclusivo, che favoriscano la condivisione, la raccolta, la visualizzazione e l'elaborazione di dati ottenuti in laboratorio o in situazioni reali, la successiva diffusione della documentazione prodotta all'interno e all'esterno dell'istituto mediante l'uso del cloud e delle piattaforme. In particolare si intende acquisire droni per topografia, modellazione 3D e analisi GIS, set della LEGO e set di moduli elettronici per la creazione di sensori finalizzati all'analisi dei dati, da far utilizzare agli studenti del biennio e del triennio per favorire la ricerca e l'analisi qualitativa e quantitativa di fenomeni dinamici realizzati in laboratorio, in classe o in contesti reali, e sensori e software specifico per favorire e supportare le attività più complesse svolte dagli studenti più grandi; la stampante 3D consentirà inoltre di sviluppare capacità matematiche per la progettazione e la creazione di oggetti di uso comune o da utilizzare specificatamente durante le attività STEM insieme ad altro materiale.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Costruiamo il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il Progetto di Implementazione della Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dedicato alla Didattica Digitale Integrata e Formazione alla Transizione Digitale, rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione e l'innovazione del sistema educativo italiano. In particolare, il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" si propone di adottare e implementare questo progetto al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione, preparando gli studenti alle sfide del futuro digitale. Il PNRR ha individuato la digitalizzazione dell'istruzione come uno dei pilastri fondamentali per il rilancio del paese, riconoscendo l'importanza cruciale di fornire agli studenti competenze digitali avanzate e di integrare le tecnologie digitali in modo efficace all'interno dei processi di apprendimento. In questo contesto, il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" si impegna nella trasformazione digitale dell'istruzione, mettendo in atto un approccio innovativo e integrato alla didattica digitale. Il presente progetto si propone di realizzare una serie di interventi mirati volti a promuovere la formazione del Dirigente Scolastico, del Direttore dei servizi generali e amministrativi, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Questi interventi comprendono l'utilizzo efficace di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, lo sviluppo di risorse didattiche digitali innovative, l'integrazione trasversale delle competenze digitali, al fine di gestire in modo efficace ed efficiente i processi organizzativi. Il progetto si pone anche l'obiettivo di favorire l'inclusione digitale e di ridurre il divario tecnologico, garantendo che tutti abbiano accesso alle risorse e alle opportunità offerte dalla digitalizzazione. Inoltre, si mira a promuovere una cultura dell'innovazione e della collaborazione all'interno della comunità scolastica, incoraggiando il coinvolgimento attivo degli studenti, dei docenti, dei genitori e delle parti esterne. Attraverso il Progetto di Implementazione della Linea di Investimento 2.1 del PNRR, il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" si propone di diventare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in linea con le migliori pratiche nazionali ed internazionali, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli, competenti e innovativi in un mondo sempre più digitale e interconnesso.

Importo del finanziamento

€ 34.173,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	44.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze e linguaggi della Scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Competenze e linguaggi della Scuola del domani” è coerentemente inserito nel percorso che la Scuola sta percorrendo con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano “Scuola 4.0” ha dotato l’Istituto di ambienti digitali per l’apprendimento - le next generation classrooms e i next generation labs - con l’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi” si pongono al centro le nuove competenze che devono garantire il successo formativo delle studentesse e degli studenti del XXI secolo. Il progetto ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno del curriculum, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Si prevedono percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, progettati sulla base di metodologie più partecipative: l’apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione diventano il centro della didattica. Resta essenziale l’integrazione tra strumenti analogici e digitali: il libro rimane strumento di apprendimento unico e il digitale aggiunge opportunità a vantaggio di una didattica sempre più attiva e collaborativa. Non è prevista una semplice trasmissione di saperi, ma, partendo da esperienze concrete, più vicine alla vita dei ragazzi, le attività permettono di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

risalire alle regole generali. Sono stimolati l'interesse e la passione degli studenti per la matematica e le altre discipline scientifiche, fondamentali per una positiva ricaduta sugli apprendimenti. Valorizzando inoltre le esperienze e le inclinazioni i verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche è possibile orientare verso gli studi e, successivamente le carriere professionali nelle discipline STEM. I percorsi favoriscono la partecipazione delle studentesse, anche con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di superare i divari di genere nell'accesso agli studi nelle discipline STEM e alle successive carriere professionali. Il progetto si pone un ulteriore, alto obiettivo: i percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, al fine di sviluppare nuove competenze per una comprensione più piena della complessità del mondo contemporaneo. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL è rivolta alle studentesse e agli studenti per consentire una migliore comunicazione con i paesi dell'UE e la piena realizzazione delle progettualità del Programma Erasmus+. Il confronto educativo e formativo a livello di scuola superiore può aprire opportunità verso gli studi e la ricerca in ambito UE. La lingua diventa veicolo di comunicazione anche verso altri paesi al di fuori dell'Unione e dell'Europa, in una visione globale della società. Il finanziamento permette la realizzazione di percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche, al fine di creare guide, facilitatori dell'apprendimento, esperti della scuola di domani.

Importo del finanziamento

€ 68.914,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.959,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il liceo Gramsci intende mettere in campo azioni per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, in favore di studentesse e di studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola, con i finanziamenti che sono stati assegnati all'istituto con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19. Tali finanziamenti, erogati per la prima volta al Liceo in coerenza con quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio UE - CID dell'8 dicembre 2023, relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, che ha inteso estendere a tutte le istituzioni scolastiche e ai CPIA le azioni previste dal decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, costituiscono un'opportunità per le studentesse e gli studenti che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presentano maggiori fragilità negli apprendimenti e nel rapporto con il mondo dell'istruzione e della formazione. Sono progettati percorsi che possono essere fruiti individualmente, in gruppi, anche piccoli (3 destinatari), per il potenziamento delle competenze di base partendo dal metodo di studio e affrontando trasversalmente tutte le discipline, in particolare quelle STEM, in ambienti di apprendimento innovativi, realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR. L'attenzione parallelamente e congiuntamente si rivolge alla valorizzazione delle motivazioni e dei talenti, supportando i giovani nel sostenere l'insuccesso e nel percorrere strade già tracciate o individuare nuovi percorsi con curiosità e serenità. Le azioni interessano la scuola, ma anche le scuole del territorio o coloro che hanno interrotto la frequenza scolastica. Docenti dell'istituto ed esperti si faranno carico dei percorsi, in collaborazione con enti e servizi del territorio. Le famiglie verranno coinvolte in un patto di corresponsabilità che mira al successo formativo di ogni singola studentessa e ogni singolo studente

Importo del finanziamento

€ 52.424,78

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	63.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	63.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Si evidenzia che gli indicatori di risultato relativi ad alcune linee di investimento PNRR, per il momento, risultano pari a zero, poiché i dati sono acquisiti automaticamente dalla piattaforma ministeriale Futura PNRR e i progetti non hanno ancora ottenuto la validazione formale da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Gli aggiornamenti saranno effettuati in modo automatico e non modificabile manualmente, in conformità alle disposizioni ministeriali e alle successive fasi di monitoraggio e rendicontazione.



Aspetti generali

L'Istituto, nella consapevolezza di una lunga tradizione cementata da un riconosciuto sodalizio con il territorio e con le Istituzioni che lo rappresentano, ha svolto e continua a svolgere un insostituibile ruolo di guida educativa e culturale per i giovani studenti e per le rispettive famiglie. Quella dell'Istituto è una identità che si rinnova e guarda oltre.

La Scuola tutta, sensibile ai bisogni di un tessuto sociale sempre più ampio e variegato, si sente parte di una comunità educante che accoglie, ascolta e guida lo studente verso scelte consapevoli valorizzandone i bisogni, con uno sguardo attento alle competitive sfide della società odierna, alle frontiere dei nuovi linguaggi e della nuova ricerca scientifica e tecnologica.

Nell'ottica di un lifelong learning, l'Offerta formativa si articola in una pluralità di indirizzi specialistici:

- il Liceo Scientifico di Ordinamento, la cui solida base tradizionale promuove un pensare trasversale in grado di coniugare discipline scientifiche ed umanistiche, con un'attenzione equilibrata tra teoria e pratica;
- il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate promuove un approccio più sperimentalmente tecnologico, valorizzando attività di laboratorio ed un'applicazione diretta delle conoscenze scientifiche ai fenomeni concreti;
- il Percorso IGCSE-Cambridge Assessment International Educational propone un curriculum internazionale bilingue, che integra i programmi del liceo scientifico con quelli dell'Ordinamento Anglosassone, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche avanzate;
- il Potenziamento STEM/STEAM (DM n. 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM) rappresenta un risorsa metodologica e didattica dell'Opzione Scienze Applicate, con un focus volto all'innovazione, alla sperimentazione ed all'uso delle nuove tecnologie digitali;
- il Liceo Scientifico Matematico, di recente introduzione (a. s. 2025-2026), approfondisce, con un taglio rigoroso e stimolante, gli aspetti teorici ed applicativi della matematica, ponendo l'accento sulla logica, sulla modellizzazione e sul pensiero analitico. La Matematica diventa, in quest'ottica, un vero e proprio linguaggio con cui interpretare e decodificare la realtà.

Obiettivo formativo, comune a tutti gli indirizzi, è assicurare un solido bagaglio conoscitivo, scientifico e umanistico, relativo alla storia del pensiero culturale nazionale, europeo ed internazionale.

Quanto agli obiettivi specifici, pur in una generale condivisione di percorsi curricolari,



l'insegnamento mira al raggiungimento, delle competenze previste dal Profilo Educativo Culturale in Uscita (PECUP) di ciascun indirizzo, secondo le Indicazioni Nazionali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS ANTONIO GRAMSCI

FIPS100007

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il Liceo Scientifico di **Ordinamento** e l'**Opzione Scienze Applicate**, e le loro relative declinazioni (*IGCSE, STEM/STEAM, Matematico*), condividono un impegno formativo comune, finalizzato a sviluppare competenze scientifiche solide, un metodo rigoroso ed un approccio creativo e critico alla conoscenza.

Tra le principali **competenze comuni**, suddivise per ambiti, si annoverano:

Ambito metodologico

- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico, per ricerche e approfondimenti personali anche in prospettiva di un efficace Lifelong Learning;
- saper usare in modo consapevole diversi metodi di indagine propri dei vari ambiti disciplinari e valutare i risultati con essi acquisiti
- saper cogliere nessi e affinità di metodo e contenuto tra discipline

Ambito Logico-argomentativo

- Saper elaborare una personale tesi, anche attraverso attento e critico ascolto degli interventi di compagni, docenti e altre figure di riferimento;
- saper applicare in modo rigoroso il ragionamento logico e le procedure più efficaci e corrette per individuare problemi e possibili soluzioni;
- sapersi confrontare criticamente con i contenuti delle diverse fonti di informazione e comunicazione.



Ambito Linguistico, storico-culturale e letterario

- Acquisire piena padronanza della lingua italiana;
- maturare solide competenze di scrittura sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale;
- acquisire proprietà e sicurezza nell'esposizione orale;
- usare in modo consapevole e funzionale la lingua letteraria e i linguaggi settoriali, adeguando la comunicazione a contesti e scopi diversi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, colti nelle loro implicazioni e relazioni con tipologie e contesti storico-letterarie diversi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, colti nelle loro implicazioni e relazioni con tipologie e contesti storico-culturali diversi;
- acquisire strutture, modalità e competenze in lingua inglese almeno al Livello B2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages);
- saper confrontare e riconoscere i rapporti tra l'italiano, l'inglese e il latino;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Storico-umanistiche

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, in particolare quelle italiane ed europee, per comprendere e attuare diritti e doveri di cittadinanza;
- conoscere e saper interpretare avvenimenti, contesti e figure della storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per leggere i processi storici e analizzare la società contemporanea, con particolare riferimento all'interazione uomo-ambiente;
- padroneggiare i nuclei fondanti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea affrontando opere, autori e correnti di pensiero più significativi, anche in prospettiva interculturale;
- riconoscere, interpretare e trasmettere il valore dei beni culturali italiani, come risorsa sociale ed economica da tutelare e conservare;
- saper collocare il pensiero scientifico nella storia delle idee, delle scoperte e dello sviluppo tecnologiche;
- saper cogliere il valore culturale e sociale della creatività e delle arti in ogni loro forma ed espressione;
- saper cogliere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di Paesi e Popoli di cui si studiano le lingue.

Scientifiche, matematiche e tecnologiche



- Saper comprendere e utilizzare il linguaggio logico-formale, gli strumenti e le procedure tipici della matematica, e conoscere le teorie che ne sono alla base, per descrivere la realtà e individuare e risolvere problemi;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare procedure e metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper utilizzare criticamente ed eticamente le tecnologie informatiche per studio e approfondimento e comprendere la valenza di linguaggi, metodi e strumenti ad esse propri;
- comprendere le ragioni dello sviluppo scientifico e tecnologico e saper cogliere, anche in chiave etica, la potenzialità delle applicazioni dei suoi risultati nella vita quotidiana.

Scientifico tradizionale - specificità

Acquisire una formazione culturale integrata tra gli ambiti linguistico (lingue moderne e latino), storico-filosofico e matematico-scientifico, e valorizzare i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero storico-umanistico e filosofico-scientifico.

Opzione Scienze applicate – specificità

Saper utilizzare metodologie di laboratorio e valorizzare il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli strumenti informatici.



Insegnamenti e quadri orario

LS ANTONIO GRAMSCI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'**Insegnamento trasversale di Educazione Civica**, disciplinato dalla Legge 92/2019 e dalle Nuove Linee Guida del DM n.183 del 7/09/2024, entra in vigore da partire dell'a. s. 2024/2025. Attraverso un approccio interdisciplinare, esso promuove competenze sociali, etiche e digitali, integrando i valori costituzionali con nuclei tematici quali Costituzione italiana, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, al fine di promuovere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole e la partecipazione attiva alla vita democratica.

Il percorso di insegnamento prevede 33 ore annue complessive, distinte in due segmenti valutativi e temporali (trimestre e pentamestre), con relative prove in itinere che ne monitorino l'efficacia, didattica e formativa.

Allegati:

Insegnamento EDUCAZIONE CIVICA a.s.2025.26.pdf

Approfondimento

Imprescindibile punto di riferimento per rinnovato curriculum del nostro Liceo Scientifico sono le Competenze-Chiave Europee, definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 e recepite nel Quadro Nazionale delle IN per il curriculum del 2012, aggiornate per il 2024-2025. Il nostro Istituto promuove lo sviluppo organico di tali competenze, che integrano saperi disciplinari e trasversali, preparando gli studenti a sfide globali con rigore logico, creatività e responsabilità etica.



La tradizionale distinzione in conoscenze (quelle disciplinari confluenti nei programmi ministeriali integrate dalle esperienze progettuali extrascolastiche), abilità (quelle per lo più personali, trasversali e creative, attraverso un bagaglio esperienziale), competenze (sia nell'accezione di competenze interdisciplinari nate e maturate da una sempre più qualificata programmazione per assi culturali dei linguaggi, sia in termini di competenze trasversali, che valorizzino specifiche attitudini dell'alunno, relativamente al profilo specifico di indirizzo) rientra in un più articolato piano formativo ed orientativo.

**RACCOMANDAZIONE EUROPEA DEL
18/12/2006 COMPETENZE CHIAVE PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale

**RACCOMANDAZIONE DEL 22/05/2018
RAFFORZA LE COMPETENZE CHIAVE PER
"PER ASSICURARE RESILIENZA E CAPACITÀ
DI ADATTARSI AI CAMBIAMENTI".**

1. la competenza alfabetica funzionale
2. la competenza multilinguistica
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
4. la competenza digitale
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare"
6. la competenza in materia di cittadinanza
7. la competenza "imprenditoriale"
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze-chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti ed in combinazioni diverse, in quanto si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Tali competenze, intrecciate agli obiettivi formativi propri del Liceo Scientifico, si concretizzano e si sviluppano attraverso l'organizzazione degli Insegnamenti e del Quadro Orario, che definiscono un percorso bilanciato e progressivo di discipline umanistiche e tecnologiche.



LICEO SCIENTIFICO					
CLASSI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30



LICEO SCIENTIFICO – opzione scienze applicate					
CLASSI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30



LICEO SCIENTIFICO - IGCSE					
	I biennio		II biennio		
CLASSI	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	5	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	3	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	29	30	31	30



LICEO MATEMATICO					
CLASSI	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	6	6	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	31	31	31

Obiettivi educativi e formativi generali

Si delineano i seguenti obiettivi educativi e formativi generali, attuati in termini di "competenze



sociali" trasversali (social skills):

- Saper creare un rapporto sereno tra docenti e studenti e all'interno della comunità scolastica, nel rispetto dei tempi e delle necessità di apprendimento di tutti;
- saper consolidare comportamenti rispettosi della legalità, della convivenza pacifica, della tolleranza;
- saper rafforzare una sensibilità attenta alla salvaguardia dell'ambiente;
- saper partecipare in modo attivo alla vita di classe e di Istituto nel rispetto delle regole che la governano e la guidano;
- saper acquisire progressivamente una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità che permetta di sviluppare un atteggiamento critico e costruttivo;
- essere in grado di promuovere il confronto e l'integrazione tra le culture valorizzando identità e differenze.

Seguono gli obiettivi curricolari, distinti per:

I BIENNIO

- Essere in grado di migliorare e consolidare il proprio metodo di studio, l'utilizzo dei materiali didattici e di supporto;
- saper acquisire strumenti, linguaggi e competenze di base degli ambiti disciplinari curricolari;
- saper individuare i nuclei concettuali fondamentali dei testi in uso nei diversi ambiti disciplinari;
- saper acquisire progressivamente un'esposizione scritta e orale sempre più chiara, coerente e appropriata nel lessico.

II BIENNIO E CLASSI QUINTE

- Saper acquisire in modo sistematico gli impianti disciplinari curricolari e i linguaggi specifici;
- saper rafforzare progressivamente la capacità di rielaborare e approfondire le tematiche culturali inerenti alle varie discipline;
- essere in grado di cogliere i nessi all'interno della singola disciplina e tra le varie discipline;
- saper potenziare le capacità di analisi, sintesi e di interpretazione critica dei contenuti;
- essere in grado di sviluppare l'osservazione e il confronto dei temi trattati in area scientifica e umanistica per un percorso formativo integrato.



Curricolo di Istituto

LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Profilo delle competenze in uscita

Competenze metodologiche

- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico, per ricerche e approfondimenti personali anche in prospettiva di un efficace Lifelong Learning;
- saper usare in modo consapevole diversi metodi di indagine propri dei vari ambiti disciplinari e valutare i risultati con essi acquisiti;
- saper cogliere nessi e affinità di metodo e contenuto tra discipline.

Competenze logico-argomentative

- Saper elaborare una personale tesi argomentativa, anche attraverso attento e critico ascolto degli interventi di compagni, docenti e altre figure di riferimento;
- saper applicare in modo rigoroso il ragionamento logico e le procedure più efficaci e corrette per individuare problemi e possibili soluzioni;
- sapersi confrontare criticamente con i contenuti delle diverse fonti di informazione e comunicazione.

Competenze linguistiche e comunicative

- Piena padronanza della lingua italiana:
 - solide competenze di scrittura sotto il profilo ortografico, morfo-sintattico e lessicale;
 - proprietà e sicurezza nell'esposizione orale;
 - uso consapevole e funzionale della lingua letteraria e dei linguaggi specialistici e settoriali adeguati a contesti e scopi comunicativi diversi;



- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, colti nelle loro implicazioni e relazioni con tipologie e contesti storico-culturali diversi;
- Acquisire strutture, modalità e competenze in lingua inglese almeno al Livello B2 del CEFR (*Common European Framework of Reference for Languages*);
- saper confrontare e riconoscere i rapporti tra l'italiano, l'inglese e il latino;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze storico-umanistiche

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, in particolare quelle italiane ed europee, per comprendere e attuare diritti e doveri di cittadinanza;
- conoscere e saper interpretare avvenimenti, contesti e figure della storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per leggere i processi storici e analizzare la società contemporanea, con particolare riferimento all'interazione uomo-ambiente;
- padroneggiare i nuclei fondanti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea affrontando opere, autori e correnti di pensiero più significativi, anche in prospettiva interculturale;
- riconoscere, interpretare e trasmettere il valore dei beni culturali italiani, come risorsa sociale ed economica da tutelare e conservare;
- saper collocare il pensiero scientifico nella storia delle idee, delle scoperte e dello sviluppo tecnologiche;
- saper cogliere il valore culturale e sociale della creatività e delle arti in ogni loro forma ed espressione;
- saper cogliere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà di paesi e popoli di cui si studiano le lingue.

Competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

- Saper comprendere e utilizzare il linguaggio logico-formale, gli strumenti e le procedure tipici della matematica, e conoscere le teorie che ne sono alla base, per descrivere la realtà e individuare e risolvere problemi;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e padroneggiare procedure e metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper utilizzare criticamente ed eticamente le tecnologie informatiche per studio e approfondimento e comprendere la valenza di linguaggi, metodi e strumenti ad esse propri;
- comprendere le ragioni dello sviluppo scientifico e tecnologico e saper cogliere, anche in



chiave etica, la potenzialità delle applicazioni dei suoi risultati nella vita quotidiana.

Scientifico tradizionale - specificità

- Acquisire una formazione culturale integrata tra gli ambiti linguistico (lingue moderne e latino), storico-filosofico e matematico-scientifico, e valorizzare i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero storico-umanistico e filosofico-scientifico.

Opzione Scienze applicate – specificità

- Saper utilizzare metodologie di laboratorio e valorizzare il ruolo della tecnologia, con particolare riferimento agli strumenti informatici.

Nel quadro formativo, culturale e curricolare di Istituto si innesta, come tradizione che da anni caratterizza il nostro Liceo, la promozione di un'area dedicata alla internazionalizzazione e allo scambio interculturale: questa rappresenta un'opportunità alta che persegue il successo formativo in termini di orientamento in uscita e professionalizzante.

In tal senso, il patrimonio linguistico ed esperienziale nato e formatosi dall'arricchente e reciproco dialogo interculturale con Istituti Scolastici nazionali ed internazionali, consente all'alunno di maturare una visione globale di cittadinanza attiva soprattutto nella consapevole scelta del proprio futuro, universitario e lavorativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Gemellaggi digitali: ITALengAMERICA**

Partenariato con studenti americani, tramite incontri online che permettono il potenziamento delle competenze linguistiche, la cooperazione e la creazione di amicizie.

Il Liceo Gramsci offre agli studenti la possibilità di partecipare al progetto ITALengAMERICA, che rappresenta un'importante occasione di scambio culturale e linguistico in modalità virtuale. Il programma nasce con l'intento di mettere in contatto ragazzi italiani con coetanei di scuole partner negli Stati Uniti e in Nord America, promuovendo così un'esperienza di apprendimento cooperativo e internazionale, senza la necessità di spostamenti.

Attraverso incontri online, gli studenti coinvolti in ITALengAMERICA hanno l'occasione di confrontarsi, in parte in italiano e in parte in inglese, su temi di attualità, cultura, esperienze personali: una modalità che stimola la conversazione reale, incoraggia la consapevolezza linguistica e favorisce lo sviluppo di competenze comunicative autentiche.

Questo scambio virtuale — strutturato come "tandem linguistico/sociale" — offre un'importante opportunità formativa: da un lato consolida la padronanza dell'inglese in un



contesto informale e concreto, dall'altro alimenta curiosità verso culture diverse, apertura mentale e scambio interculturale. Partecipare a ITALengAMERICA significa, dunque, misurarsi con un'esperienza internazionale, arricchendo il proprio profilo personale e culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Programma Erasmus + Mobilità di gruppo studenti

La mobilità di gruppo degli studenti rappresenta uno degli assi portanti del percorso di internazionalizzazione del Liceo, in continuità con gli orientamenti europei che invitano le scuole a operare in una prospettiva transnazionale, aperta al multilinguismo e alla valorizzazione di un patrimonio culturale condiviso. All'interno dell'accREDITAMENTO Erasmus+ ottenuto dal nostro istituto, le attività di mobilità collettiva offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con contesti educativi diversi, sperimentare metodologie innovative e consolidare quelle competenze trasversali che rientrano a pieno titolo nella formazione personale e professionale prevista dai Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.



Durante le mobilità di gruppo, gli studenti lavorano attorno a un tema comune definito insieme alla scuola partner, partecipano a laboratori, attività di ricerca, momenti di confronto interculturale e visite didattiche. La struttura in due fasi — una preparazione approfondita nella scuola di appartenenza e una successiva esperienza all'estero — permette a tutti di contribuire al percorso formativo, anche a coloro che, per vari motivi, non prendono parte alla mobilità fisica.

Questi percorsi, oltre a favorire la conoscenza reciproca tra giovani europei, rafforzano le capacità di adattamento, la consapevolezza della cittadinanza europea e lo sviluppo delle soft skills — dalla comunicazione interculturale al problem solving — considerate oggi essenziali in una società multiculturale e globalizzata. Le mobilità di gruppo costituiscono quindi un elemento strutturale dello School Global Approach del Liceo, volto a formare studenti capaci di muoversi con competenza, apertura e responsabilità in un mondo sempre più interconnesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ERASMUS + MOBILITA' DI GRUPPO STUDENTI: ATTIVITA' PREPARATORIE E ACCOGLIENZA

Approfondimento:

Lycée Robert de Luzarches – Amiens (Francia)

Il Lycée Robert de Luzarches di Amiens è uno dei partner storici del nostro percorso di internazionalizzazione. Situato nel cuore della Piccardia, in una città ricca di storia e tradizioni culturali, il liceo francese offre un ambiente educativo dinamico e aperto al confronto internazionale.

La collaborazione con questa scuola si fonda sulla condivisione di temi dedicati alla cittadinanza europea, al dialogo interculturale e allo sviluppo delle competenze linguistiche. Gli scambi con Amiens permettono agli studenti del nostro Liceo di immergersi nella cultura francese, di partecipare ad attività laboratoriali e di vivere momenti di quotidianità con le famiglie ospitanti.

La struttura bilingue del Lycée Robert de Luzarches favorisce inoltre un confronto particolarmente ricco sul piano metodologico e culturale, rendendo ogni mobilità un'opportunità di crescita personale e formativa. Il lavoro congiunto svolto negli anni ha consolidato un partenariato stabile, capace di rinnovarsi attraverso progetti, scambi tematici e attività legate all'Erasmus+.

Laanila High School – Oulu (Finlandia)

La Laanila High School di Oulu rappresenta per il nostro Liceo un punto di riferimento privilegiato per esplorare modelli educativi innovativi e approcci pedagogici tipici del sistema finlandese, riconosciuto a livello internazionale per qualità e attenzione al benessere studentesco.

Situata nel nord della Finlandia, in una città che unisce tecnologia, natura e cultura artica, la scuola di Oulu offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con ambienti di



apprendimento flessibili, spazi moderni e una didattica centrata sulla collaborazione, sull'autonomia e sulle competenze digitali.

Gli scambi con la Laanila High School permettono ai nostri studenti di avvicinarsi a una realtà scolastica che coniuga innovazione, sostenibilità e inclusione, grazie a attività progettuali, laboratori interdisciplinari e momenti di osservazione diretta. L'esperienza in Finlandia diventa così non solo un'occasione di arricchimento linguistico, ma anche un modo per riflettere su diversi stili di insegnamento e di apprendimento, rafforzando quelle competenze interculturali che sono al centro del nostro School Global Approach

○ **Attività n° 3: Programma Erasmus + Job Shadowing**

Il Job Shadowing rappresenta una delle dimensioni più qualificanti del progetto Erasmus+ del Liceo, orientato allo sviluppo professionale del corpo docente attraverso l'osservazione diretta di pratiche didattiche e organizzative adottate in altri paesi europei. Grazie all'accreditamento Erasmus+, il nostro istituto può costruire partenariati con scuole che adottano approcci pedagogici innovativi, offrendo agli insegnanti l'opportunità di immergersi nella quotidianità scolastica estera e analizzare da vicino metodologie, strumenti e modelli educativi.

Questi periodi di osservazione non si limitano a un semplice affiancamento, ma diventano un vero laboratorio di confronto internazionale: gli insegnanti sono invitati a riflettere sul proprio modo di fare scuola, a individuare punti di forza e possibili aree di miglioramento, a comprendere come la dimensione interculturale possa essere integrata nella pratica educativa. Il Job Shadowing, inoltre, rafforza il dialogo professionale tra docenti europei, favorisce lo scambio di materiali e buone pratiche, e contribuisce alla costruzione di un ambiente scolastico più aperto, inclusivo e dinamico.

L'esperienza acquisita dai docenti attraverso queste mobilità ricade direttamente sulla qualità dell'offerta formativa del Liceo: nuove strategie di insegnamento, percorsi



interdisciplinari, maggiore attenzione alla dimensione interculturale e all'apprendimento linguistico. In questo modo il Job Shadowing diventa un pilastro della crescita istituzionale e una leva fondamentale per l'innovazione didattica nel quadro della scuola europea contemporanea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Scambi culturali e linguistici con scuole partner

Gli scambi culturali e linguistici con le scuole partner rappresentano una parte essenziale dell'identità internazionale del Liceo, poiché consentono agli studenti di confrontarsi con diverse tradizioni educative e con stili di vita che arricchiscono la loro visione del mondo. Attraverso questi partenariati, il Liceo promuove un dialogo autentico tra giovani provenienti da paesi differenti, sostenendo un apprendimento basato sull'esperienza diretta e sulla condivisione quotidiana.



La collaborazione con scuole come la Newton North High School di Boston e la Anton-Krieger-Gasse di Vienna permette di costruire percorsi che vanno oltre lo studio linguistico tradizionale: ogni scambio diventa un laboratorio di conoscenza reciproca, in cui gli studenti esplorano le abitudini, la storia locale, gli aspetti sociali e culturali dei paesi ospitanti. Le attività prevedono visite guidate, workshop tematici, momenti di confronto con i coetanei e partecipazione a lezioni nelle scuole partner, così da vivere l'ambiente scolastico dall'interno.

Uno degli elementi più preziosi di questi scambi è l'esperienza in famiglia: vivere per giorni presso i corrispondenti stranieri permette ai ragazzi di immergersi nella lingua in modo naturale, di osservare rituali quotidiani diversi dai propri e di sviluppare una sensibilità interculturale autentica. La cucina, le tradizioni, le feste locali, i ritmi di vita: ogni dettaglio offre un'occasione per riflettere sulla varietà delle culture europee e non solo.

Gli scambi culturali e linguistici, dunque, non sono semplici esperienze occasionali, ma veri e propri ponti educativi che alimentano curiosità, apertura mentale e capacità di dialogo. Contribuiscono a formare studenti consapevoli, pronti a confrontarsi con un'Europa multiforme e con un mondo sempre più interconnesso.

Oltre agli scambi con partner stranieri il Gramsci collabora anche con il Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Palermo proprio grazie alla comunanza metodologica e linguistica: entrambi condividono programmi CLIL in inglese, esami Cambridge, e obiettivi formativi analoghi. Questa affinità strutturale rende la cooperazione tra loro particolarmente proficua, garantendo un lessico comune e un'esigenza formativa simile.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La Newton North High School di Boston è uno dei partner internazionali più significativi del Liceo, grazie alla qualità dei suoi programmi e alla vivacità culturale dell'ambiente in cui si trova. Situata in un contesto scolastico tra i più innovativi degli Stati Uniti, la scuola è nota per l'attenzione al pensiero critico, alla creatività e alla formazione globale degli studenti. Gli scambi con Boston permettono ai nostri ragazzi di conoscere da vicino il sistema educativo americano, partecipare a lezioni interattive, esplorare la città e confrontarsi con una comunità scolastica dinamica e multiculturale. L'esperienza a Newton North amplia notevolmente l'orizzonte culturale e linguistico degli studenti, offrendo un'immersione totale nella vita quotidiana statunitense.

La Anton-Krieger-Gasse di Vienna è un partner europeo con cui il Liceo ha sviluppato negli anni una collaborazione solida e ricca di scambi. La scuola, situata in uno dei quartieri più vivaci della capitale austriaca, offre un ambiente formativo attento alla dimensione internazionale, alle arti e alle discipline scientifiche. Grazie alle attività condivise, gli studenti possono conoscere da vicino la cultura mitteleuropea, partecipare a lezioni in lingua tedesca, collaborare a progetti interdisciplinari e scoprire la ricchezza storica e culturale di Vienna. L'accoglienza delle famiglie ospitanti e la qualità delle attività proposte rendono questo scambio una preziosa occasione di crescita personale e interculturale.



○ Attività n° 5: Scambi linguistici class to class

Gli scambi linguistici class-to-class rappresentano una delle modalità più immediate ed efficaci attraverso cui il Liceo promuove la comunicazione autentica tra studenti di realtà diverse. A differenza delle mobilità strutturate su lunga distanza, queste attività si basano su incontri diretti tra gruppi classe, pensati per favorire la conversazione spontanea, il confronto interculturale e l'uso vivo delle lingue straniere. L'obiettivo non è soltanto migliorare la competenza linguistica, ma creare una situazione reale in cui gli studenti possano mettersi in gioco, presentarsi, lavorare insieme su attività progettuali e scoprire punti di vista differenti.

In questo contesto si inserisce la collaborazione con la Santa Reparata International School of Art, una realtà accademica internazionale con studenti provenienti da vari paesi, in particolare dagli Stati Uniti. Grazie a questo partenariato, il Liceo ha potuto sviluppare attività che uniscono lingua, arte e scoperta del territorio.

Tra le esperienze più apprezzate ci sono i walking tour linguistici, durante i quali gli studenti del Liceo assumono il ruolo di guide per i loro coetanei stranieri, accompagnandoli attraverso luoghi significativi della città. Questa formula permette ai ragazzi di utilizzare la lingua inglese in modo naturale, contestualizzato e responsabile: devono infatti preparare percorsi, raccogliere informazioni storiche e artistiche, organizzare presentazioni brevi e gestire momenti di dialogo con gli ospiti.

Il walking tour diventa così un vero progetto educativo:

- gli studenti potenziano le competenze linguistiche grazie alla comunicazione diretta con i partecipanti internazionali;
- rafforzano abilità di public speaking e mediazione culturale, imparando a presentare la propria città in modo chiaro e coinvolgente;
- scoprono la dimensione del territorio come risorsa formativa, trasformando piazze, musei e monumenti in un'aula a cielo aperto;
- sviluppano un senso di responsabilità e collaborazione, perché la preparazione del



tour richiede lavoro di gruppo, divisione dei compiti e cura dei dettagli.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Certificazioni linguistiche Cambridge ESOL

All'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto riconosce nella competenza comunicativa in lingua inglese uno strumento centrale per la crescita personale, culturale e professionale degli studenti. In quest'ottica, si promuove in modo strutturato il conseguimento delle certificazioni Cambridge ESOL, titoli riconosciuti a livello internazionale che attestano in modo rigoroso e trasparente il livello di padronanza della lingua secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Le certificazioni Cambridge ESOL rappresentano un percorso progressivo, pensato per accompagnare gli studenti fino agli ultimi anni del ciclo di studi superiore. Ogni livello – da A2 Key a C1 Advanced e oltre – valuta competenze comunicative reali, includendo comprensione scritta e orale, produzione scritta e parlata, e abilità di mediazione linguistica. Tale approccio favorisce una crescita equilibrata di tutte le abilità linguistiche e stimola negli studenti autonomia, responsabilità e consapevolezza del proprio processo di apprendimento.



L'Istituto sostiene la preparazione agli esami attraverso attività dedicate, inserite sia nell'orario curricolare sia pomeridiano. I corsi sono guidati da docenti qualificati e, ove possibile, da lettori madrelingua, e si avvalgono di materiali autentici e metodologie comunicative che facilitano un apprendimento attivo e motivante. Particolare attenzione viene riservata anche allo sviluppo delle strategie utili all'affrontare le diverse tipologie di prova presenti negli esami Cambridge.

L'adesione al percorso di certificazione offre numerosi vantaggi: valorizza il curriculum dello studente, favorisce la mobilità internazionale, costituisce un requisito apprezzato nel mondo universitario e nel mercato del lavoro e contribuisce a potenziare competenze trasversali quali la gestione del tempo, lo studio autonomo e la capacità di esprimersi con efficacia in contesti diversificati. Il possesso di una certificazione Cambridge, inoltre, ha validità permanente e può essere utilizzato per l'accesso a programmi europei, per crediti formativi e per selezioni internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Percorso IGCSE

Il Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" di Firenze ha scelto, ormai da alcuni anni, di ampliare



la propria offerta formativa con l'introduzione del percorso IGCSE, un'opzione che mira a rafforzare la dimensione internazionale della scuola e a offrire agli studenti un'esperienza educativa in linea con gli standard della formazione europea e globale.

Il progetto nasce dal riconoscimento del Liceo come Cambridge International School, che permette all'istituto di integrare nei propri programmi alcune discipline insegnate secondo le linee guida del Cambridge Assessment International Education. Questo accreditamento consente al Gramsci di proporre agli studenti un percorso che unisce la solidità della tradizione liceale italiana con l'apertura metodologica e contenutistica tipica dei sistemi educativi anglosassoni.

Il percorso IGCSE prevede l'introduzione graduale di insegnamenti in lingua inglese, condotti da docenti madrelingua o da insegnanti con specifiche competenze nella didattica internazionale; le discipline coinvolte variano di anno in anno e permettono agli studenti di consolidare contemporaneamente sia le competenze disciplinari sia quelle linguistiche.

Uno degli aspetti più significativi del percorso è proprio l'uso dell'inglese come lingua veicolare, non solo come strumento di comunicazione, ma anche come mezzo per sviluppare un diverso approccio alla conoscenza. Gli studenti sono guidati a lavorare in modo più autonomo, a esporre in modo chiaro i risultati delle proprie ricerche, a partecipare con maggiore sicurezza a discussioni e attività collaborative, sperimentando forme di didattica attiva e orientata al problem solving.

L'esperienza IGCSE non si limita alla dimensione linguistica: essa contribuisce a formare un profilo di studente capace di confrontarsi con contenuti complessi in prospettiva internazionale, abituato a modalità valutative e organizzative diverse da quelle tradizionali. Attraverso questo percorso, gli alunni maturano un insieme di competenze trasversali - comunicazione efficace, pensiero critico, capacità di sintesi e di argomentazione - oggi indispensabili per muoversi con consapevolezza in contesti accademici e professionali sempre più dinamici e globalizzati.



Al termine del percorso, gli studenti hanno la possibilità di sostenere gli esami Cambridge IGCSE e ottenere una certificazione riconosciuta in molte università e istituzioni educative internazionali. Questo risultato arricchisce il curriculum personale e apre le porte a opportunità future, soprattutto per chi considera l'idea di proseguire gli studi all'estero o di intraprendere un percorso accademico che richieda solide competenze di inglese accademico.

Nel contesto più ampio dell'offerta formativa del Liceo Gramsci, il percorso IGCSE si inserisce come strumento di potenziamento e innovazione, capace di valorizzare il profilo dello studente scientifico e di rispondere alle sfide educative della società contemporanea. È un'opportunità che la scuola propone con convinzione, perché rappresenta un investimento significativo nel futuro degli studenti e un modo concreto per rendere il liceo un ambiente autenticamente aperto, moderno e connesso al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 8: CLIL

L'insegnamento veicolato in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresenta una scelta strategica per favorire i processi di internazionalizzazione all'interno del nostro liceo. Questa metodologia, che prevede l'apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua diversa dall'italiano, non si limita a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, ma li prepara a vivere e operare in un contesto globale.

Attraverso il CLIL, gli studenti sviluppano una maggiore padronanza delle lingue straniere in situazioni autentiche, legate allo studio di discipline scientifiche e umanistiche. Questo approccio consente di superare la tradizionale separazione tra lingua e contenuto, favorendo un apprendimento integrato che stimola il pensiero critico, la capacità di problem solving e l'autonomia nello studio. Inoltre, il CLIL promuove l'apertura culturale, poiché gli studenti entrano in contatto con terminologie, concetti e prospettive proprie di altri Paesi, acquisendo una mentalità più flessibile e inclusiva.

L'adozione del CLIL si inserisce in una visione più ampia di internazionalizzazione del nostro istituto: preparare cittadini consapevoli, capaci di affrontare sfide globali e di partecipare attivamente a contesti accademici e professionali internazionali. In questo senso, il CLIL diventa uno strumento concreto per rafforzare le competenze chiave europee, favorire la mobilità studentesca e creare sinergie con progetti Erasmus+, scambi culturali e collaborazioni con scuole e università estere.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM+Digital: Competenze per il Futuro**

Il progetto è finalizzato alla diffusione delle competenze digitali e informatiche di base, come indicate nel Syllabus ICDL (International Computer Driving Licence), e alla loro integrazione con le competenze tipiche dell'area STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di promuovere un uso consapevole, critico e competente delle tecnologie digitali, dei software di uso comune, degli strumenti scientifici interattivi e, in particolare, delle nuove tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale (IA), sempre più presenti nel mondo dello studio, del lavoro e della ricerca.

Il percorso, coerente con gli standard internazionali ICDL e con le linee guida del Ministero sull'educazione al digitale, intende potenziare la capacità degli studenti di utilizzare strumenti informatici e applicazioni digitali, rafforzando la comprensione della dimensione metodologica dell'informatica nella modellizzazione dei fenomeni e nella risoluzione di problemi complessi.

Attraverso lezioni teoriche, laboratori STEM, esercitazioni guidate e attività per la preparazione agli esami ICDL, il progetto mira a sviluppare competenze chiave per il futuro



accademico e professionale degli studenti, in un'ottica di cittadinanza digitale e scientifica.

In coerenza con la visione dell'Istituto e con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il progetto intende integrare anche una parte dedicata all'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di:

- fornire agli studenti una comprensione di base dei principi dell'IA e del suo funzionamento;
- educare all'uso etico, sicuro, responsabile e critico delle tecnologie IA;
- introdurre semplici strumenti di IA generativa e algoritmica utili allo studio, alla ricerca e alla modellizzazione scientifica;
- riflettere sui limiti, sui rischi e sulle potenzialità dell'IA nella vita scolastica e professionale;
- favorire l'acquisizione delle prime competenze di "AI Literacy", utili per affrontare percorsi universitari e carriere in ambito STEM.

La sezione dedicata all'IA verrà proposta con attività guidate, esempi applicativi nei vari moduli ICDL/STEM, e approfondimenti specifici sulla sicurezza, sulla trasparenza e sulla gestione dei dati.

Finalità e obiettivi formativi

Il progetto si propone di:

- Diffondere conoscenze informatiche di base e avanzate, in linea con il Syllabus ICDL.
- Sviluppare competenze STEM applicate all'uso delle tecnologie digitali.
- Promuovere l'AI Literacy, con particolare attenzione all'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale.
- Educare alla gestione consapevole degli strumenti informatici e telematici per studio e ricerca.
- Favorire l'acquisizione di competenze digitali utili alla comunicazione, alla gestione dei dati e al problem solving scientifico.
- Preparare gli studenti al conseguimento della certificazione ICDL, riconosciuta a livello internazionale.
- Comprendere il ruolo dell'informatica nella modellizzazione dei processi complessi e nella risoluzione di problemi.
- Promuovere un uso critico, etico e sicuro dei media digitali.



Articolazione del percorso

Il progetto è strutturato in moduli progressivi che integrano teoria, pratica e certificazione.

1. Introduzione a STEM, Digitale e IA

- Le discipline STEM e il loro legame con le tecnologie digitali.
- La rivoluzione dei dati.
- Cosa sono l'IA e l'IA generativa: definizioni, principi, esempi.
- Introduzione al pensiero computazionale.

2. Moduli ICDL Applicati alle STEM

- Uso del computer e dei sistemi operativi.
- Gestione file e cartelle.
- Applicazioni scientifiche della suite ICDL.

3. Laboratori STEM Interattivi

- Attività di matematica, fisica e scienze con software digitali.
- Simulazioni, modellizzazioni e ambienti virtuali.
- Uso introduttivo di IA per analisi dati o supporto allo studio.

4. Software per la comunicazione scientifica

- Fogli di calcolo, grafici, formule, modelli matematici.
- Strumenti di presentazione avanzati.

5. Comunicazione Digitale e Media Literacy

- Uso consapevole della comunicazione online.
- Il ruolo dell'IA nei media e nella produzione dei contenuti.

6. Sicurezza Informatica e IA responsabile

- Privacy, protezione dei dati e sicurezza informatica.
- Bias, limiti e rischi dell'IA.
- Comportamenti corretti in rete e principi etici del digitale.



7. Preparazione agli esami ICDL

- Esercitazioni, simulazioni e rinforzo dei moduli.

8. Eventuale Esame ICDL

- Possibilità di sostenere le prove ufficiali.

Impatto sulla comunità scolastica

- Aumento del numero di studenti con competenze digitali certificate.
- Crescita della consapevolezza sull'uso critico e responsabile della tecnologia, inclusa l'IA.
- Rafforzamento dell'Istituto come polo referenziale per la cultura digitale e STEM.
- Maggior integrazione tra didattica disciplinare e competenze digitali trasversali.
- Possibilità di offrire formazione riconosciuta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risultati attesi



Gli studenti saranno in grado di:

- Utilizzare strumenti informatici e digitali con autonomia, consapevolezza e criticità.
- Comprendere e utilizzare l'informatica per la modellizzazione di processi scientifici complessi.
- Operare in modo competente con software e applicazioni di uso comune.
- Applicare strumenti digitali e, ove previsto, di IA per il problem solving scientifico.
- Avere una formazione aggiornata agli standard internazionali ICDL.
- Riconoscere e utilizzare correttamente strumenti di IA in ambito scolastico e personale.
- Essere maggiormente orientati verso percorsi STEM, con competenze digitali certificate.

La valutazione sarà basata sui progetti STEM sviluppati, la performance negli esercizi pratici, la partecipazione alle lezioni e il successo nell'esame ICDL

○ Azione n° 2: Preparazione e partecipazione alle gare scientifiche: un laboratorio di competenze per il futuro

Al Liceo Scientifico, la preparazione alle gare scientifiche e la partecipazione alle competizioni interne, provinciali e nazionali rappresentano un'opportunità unica per gli studenti di mettere in pratica le conoscenze e sviluppare competenze fondamentali per il mondo di oggi. Non si tratta solo di "gareggiare", ma di vivere esperienze che stimolano il problem solving, la collaborazione e la curiosità scientifica.

Le attività preparatorie si svolgono attraverso laboratori dedicati, anche pomeridiani, sessioni di approfondimento e lavori di gruppo che favoriscono il team building e la capacità di affrontare sfide complesse in modo creativo. Gli studenti imparano a ragionare in modo critico, a gestire il tempo e le risorse, e a confrontarsi con problemi reali, allenando competenze trasversali indispensabili per la vita universitaria e professionale.



Il nostro liceo partecipa a diverse competizioni, tra cui:

- Olimpiadi della Matematica, per sviluppare logica, astrazione e capacità di risolvere problemi complessi;
- Olimpiadi della Fisica, che stimolano la comprensione dei fenomeni naturali e l'applicazione di modelli teorici;
- Olimpiadi di Statistica, per avvicinare gli studenti all'analisi dei dati, competenza chiave nella transizione digitale;
- Olimpiadi di Astronomia, che aprono la mente alla ricerca scientifica e all'esplorazione dell'universo.

Queste esperienze non solo rafforzano le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), ma favoriscono anche l'orientamento verso percorsi universitari e professioni innovative, in linea con le sfide della transizione digitale e dell'innovazione tecnologica. Partecipare a una gara scientifica significa entrare in un contesto dinamico, dove si sperimenta, si sbaglia, si migliora e si cresce, imparando il valore della collaborazione e della ricerca attiva.

Progetto "Matematica per tutti – Giochiamo con la matematica"

All'interno di questa cornice, il Liceo propone il progetto "Matematica per tutti", un'iniziativa nazionale che coinvolge gli studenti del primo biennio in attività ludico-didattiche per rendere la matematica stimolante e accessibile a tutti. Il progetto si basa su metodologie induttive e laboratoriali, con l'utilizzo di giochi da tavolo di carattere logico, aritmetico e geometrico, per sviluppare capacità logico-deduttive, creatività e lavoro di squadra.

Gli obiettivi principali sono: acquisire strategie risolutive, potenziare l'osservazione, promuovere una visione positiva della matematica e favorire competenze trasversali come cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza culturale. Il percorso prevede un torneo di istituto tra dicembre e gennaio, seguito dalla partecipazione alla gara nazionale nella settimana del 14 marzo, con una possibile fase finale a Roma.

Il progetto, promosso dall'Associazione ToKalon, rappresenta un'occasione per gli studenti di vivere la matematica come gioco e sfida, e per i docenti di aggiornarsi e confrontarsi con colleghi di altre scuole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione sarà basata sui risultati ottenuti nelle competizioni STEM, sulla crescita delle competenze trasversali e sull'entusiasmo e l'impegno degli studenti durante il progetto.

Risultati attesi: Partecipazione e successo degli studenti nelle competizioni di matematica, fisica, statistica e astronomia. Sviluppo di competenze trasversali e approfondite in un contesto STEM. Crescita dell'entusiasmo e della consapevolezza verso le carriere STEM. Creazione di una cultura di eccellenza accademica con un approccio STEM integrato.

○ **Azione n° 3: Matematica Riscoperta: STEAM per una Formazione Integrata**

Il progetto "Matematica Riscoperta" propone un approccio innovativo allo sviluppo delle competenze matematiche, incorporando elementi chiave delle discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) per arricchire l'esperienza di apprendimento.



L'obiettivo è non solo consolidare le basi matematiche, ma anche mostrare come questi concetti siano fondamentali e interconnessi con le discipline STEAM.

Obiettivi:

Recupero Personalizzato: Fornire un percorso di recupero su misura per le esigenze individuali degli studenti, identificando e affrontando specifiche lacune nelle competenze matematiche.

Approccio Pratico: Utilizzare un approccio pratico e concreto per aiutare gli studenti a visualizzare e comprendere i concetti matematici, rendendo l'apprendimento più tangibile e significativo.

Crescita della Conoscenza: Promuovere la crescita della conoscenza matematica attraverso esercizi graduati, attività interattive e problemi applicativi che coinvolgano gli studenti in sfide stimolanti.

Inclusività e Supporto: Creare un ambiente inclusivo che fornisca sostegno emotivo e pedagogico agli studenti, incoraggiandoli a superare l'ansia associata alla matematica.

Applicazioni Pratiche: Mostrare applicazioni pratiche della matematica nella vita quotidiana e nei contesti professionali, dimostrando l'importanza e la versatilità delle competenze matematiche.

Azioni:

Diagnostica Iniziale: Condurre valutazioni diagnostiche per identificare le lacune specifiche negli studenti e progettare un percorso di apprendimento mirato.

Lezioni Interattive: Utilizzare lezioni interattive, esercizi guidati e discussioni di gruppo per coinvolgere gli studenti e facilitare la comprensione dei concetti matematici.

Laboratori Pratici: Organizzare laboratori pratici e attività applicative che permettano agli studenti di sperimentare concretamente i concetti matematici.

Tutoraggio Personalizzato: Offrire sessioni di tutoraggio personalizzato per affrontare specifiche difficoltà e rispondere alle domande degli studenti.

Monitoraggio Continuo: Monitorare continuamente il progresso degli studenti attraverso valutazioni periodiche e adattare il percorso di recupero in base alle esigenze emergenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione si baserà sui miglioramenti individuali degli studenti, sulla partecipazione attiva e sulla capacità di applicare le competenze matematiche acquisite in nuovi contesti.

Risultati attesi:

Miglioramento delle competenze matematiche di base.

Aumento della fiducia e dell'interesse per la matematica.

Acquisizione di strumenti per affrontare sfide matematiche in modo autonomo.

Creazione di una base solida per il successo in future attività accademiche e professionali.

○ **Azione n° 4: Partecipazione alle lezioni-incontro del Pianeta Galileo**

Nell'ambito del progetto "Pianeta Galileo", promosso dal Consiglio Regionale della Toscana in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Atenei di Firenze, Pisa e Siena, il



nostro liceo partecipa all'iniziativa delle "lezioni-incontro" rivolte agli studenti del biennio e del triennio. Si tratta di un'opportunità preziosa per avvicinare i giovani al mondo della scienza e della ricerca, attraverso il dialogo diretto con docenti universitari e ricercatori su temi di grande attualità e rilievo.

Queste conferenze non sono semplici lezioni frontali: sono esperienze dinamiche che stimolano il pensiero critico, la curiosità e la capacità di affrontare problemi complessi. Gli incontri si basano su una strategia motivazionale e laboratoriale, che permette agli studenti di esplorare nuovi orizzonti delle scoperte scientifiche in ambito tecnologico e culturale. In questo modo, si promuove la diffusione della cultura scientifica e si favorisce lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), oggi indispensabili per affrontare le sfide della transizione digitale.

Le lezioni-incontro offrono esperienze concrete e accattivanti: seminari e momenti di confronto che potenziano non solo le competenze disciplinari, ma anche le abilità sociali legate al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Inoltre, guidano gli studenti più motivati verso percorsi di competenza avanzata, affinando interessi metodologici, epistemologici e sperimentali. Questo approccio contribuisce alla crescita del profilo culturale e professionale dello studente in uscita, rendendolo più preparato per l'università e per il mondo del lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 5: Preparazione e visita di Laboratori Scientifici e tecnologici (CERN, VIRGO e Ducati)**

Il nostro liceo promuove attività di orientamento scientifico e tecnologico attraverso visite



e percorsi laboratoriali presso centri di eccellenza.

Queste esperienze rappresentano un'occasione unica per avvicinare gli studenti alla ricerca avanzata e all'innovazione industriale, favorendo lo sviluppo delle competenze STEM e accompagnando la scuola nella sfida della transizione digitale.

La fase preparatoria è fondamentale: prima delle visite, gli studenti partecipano a incontri di approfondimento e attività laboratoriali in cui vengono introdotti ai principi teorici e alle tecnologie che incontreranno. Si lavora su concetti di fisica delle particelle, onde gravitazionali, ingegneria meccanica e digitale, con un approccio che stimola il pensiero critico, la capacità di problem solving e la curiosità scientifica. Questo percorso consente di trasformare la visita in un'esperienza attiva e consapevole, in cui gli studenti non sono semplici osservatori, ma protagonisti di un processo di apprendimento. Queste esperienze non solo consolidano le conoscenze disciplinari, ma sviluppano abilità trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione scientifica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Inoltre, orientano gli studenti verso percorsi universitari e professionali legati alla ricerca, all'ingegneria e all'innovazione, rafforzando il profilo culturale e tecnico richiesto dalla società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Le visite ai laboratori del CERN, di VIRGO e della Ducati rappresentano per i nostri studenti un'esperienza unica di incontro con la scienza e l'innovazione ai massimi livelli. Questi luoghi non sono semplici centri di ricerca o produzione: sono spazi in cui teoria e pratica si fondono, dove la conoscenza diventa sperimentazione e dove il futuro prende forma.

- Al CERN, i ragazzi scoprono il funzionamento degli acceleratori di particelle e il ruolo della ricerca nella comprensione dell'universo, entrando in contatto con strumenti di altissima tecnologia e con l'uso avanzato di simulazioni digitali.
- A VIRGO, esplorano il mondo delle onde gravitazionali e delle tecniche di rilevazione, comprendendo come la fisica teorica si traduca in applicazioni sperimentali di frontiera.
- Alla Ducati, osservano come innovazione, design e ingegneria si integrano con la digitalizzazione dei processi produttivi, scoprendo l'importanza delle competenze tecnologiche nel settore industriale

○ Azione n° 6: Partecipazione a progetti di enti universitari (Lu.ra.ma - FIRENZE, meccanica quantistica -PAVIA)

Il nostro liceo considera fondamentale il dialogo con le università per offrire agli studenti esperienze che vadano oltre la didattica tradizionale. Partecipare a progetti universitari significa entrare in contatto con la ricerca scientifica di alto livello, sperimentare metodologie innovative e comprendere come la scienza si traduca in applicazioni concrete. Queste attività favoriscono lo sviluppo delle competenze STEM, stimolano il pensiero critico e preparano gli studenti alle sfide della transizione digitale, grazie all'uso di strumenti tecnologici e digitali avanzati.

Le collaborazioni con gli atenei permettono di:

- approfondire temi di frontiera in ambito scientifico e tecnologico;
- vivere esperienze seminariali e laboratoriali accattivanti;
- orientare gli studenti verso percorsi universitari e professioni innovative;
- potenziare abilità trasversali come il lavoro di gruppo e la comunicazione scientifica.



Il progetto LU.ra.ma. (Luce, Radiazione e Materia nella Medicina di Precisione), promosso dall'Università di Firenze, guida gli studenti alla scoperta di come la fisica, la chimica e la biologia si integrano nella diagnostica medica. Attraverso lezioni seminariali e attività laboratoriali, gli studenti comprendono i principi dell'interazione tra radiazione e materia e il loro ruolo nella creazione di immagini diagnostiche. Il percorso stimola la curiosità scientifica e introduce all'uso di strumenti digitali per la simulazione e l'analisi, favorendo l'integrazione tra scienza e tecnologia.

Il nostro liceo propone anche il percorso "meccanica quantistica, computazione e tecnologie" promosso dall'Università di Pavia nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche - Fisica. Gli studenti partecipano a lezioni e a esercitazioni che introducono i concetti fondamentali della teoria quantistica, con l'ausilio di software di simulazione e strumenti digitali. Questo progetto rafforza le competenze matematiche e logiche, avvicina alla ricerca scientifica e orienta verso percorsi universitari di eccellenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze legati alle attività LU.ra.ma. e "meccanica quantistica, computazione e tecnologie" possono essere formulati in modo coerente con le competenze chiave europee e le Indicazioni Nazionali:

1. Comprensione dei concetti scientifici avanzati



- Saper spiegare i principi fisici alla base dell'interazione radiazione-materia.
- Collegare i concetti teorici alle applicazioni tecnologiche e diagnostiche.

2. Capacità di problem solving e pensiero critico

- Analizzare problemi complessi e proporre soluzioni basate su modelli scientifici.
- Valutare ipotesi e interpretare dati sperimentali con approccio rigoroso.

3. Competenze digitali e uso di strumenti tecnologici

- Utilizzare software di simulazione e strumenti digitali per modellizzare fenomeni fisici.
- Interpretare output digitali e integrare dati provenienti da esperimenti o simulazioni.

4. Approccio metodologico e sperimentale

- Applicare procedure scientifiche in contesti laboratoriali e seminariali.
- Documentare osservazioni e risultati con linguaggio tecnico appropriato.

5. Collaborazione e comunicazione scientifica

- Lavorare in gruppo per risolvere problemi e realizzare attività sperimentali.
- Comunicare in modo chiaro e rigoroso concetti complessi, anche con supporti digitali.

6. Orientamento e consapevolezza del ruolo della scienza nella società

- Comprendere l'impatto delle tecnologie nella medicina di precisione e nella ricerca avanzata.
- Riflettere sull'importanza delle competenze STEM per la transizione digitale e l'innovazione

○ **Azione n° 7: Partecipazione a progetti dell'INFN (Mastecalass e International Cosmic Day)**

Il nostro liceo considera fondamentale il contatto diretto con la comunità scientifica per offrire agli studenti esperienze autentiche di apprendimento. Partecipare a progetti promossi da enti di ricerca significa entrare nel cuore della fisica moderna, sperimentare



metodologie innovative e utilizzare strumenti digitali avanzati. Queste attività favoriscono lo sviluppo delle competenze STEM, stimolano il pensiero critico e preparano gli studenti alle sfide della transizione digitale, grazie all'uso di software di simulazione, analisi dati e videoconferenze internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La Masterclass delle particelle elementari, organizzata dall'INFN in collaborazione con l'Università di Firenze, trasforma gli studenti in "ricercatori per un giorno". Dopo una fase introduttiva con seminari sulla fisica delle alte energie, i ragazzi analizzano dati reali provenienti dagli esperimenti del CERN (ATLAS, CMS, ALICE, LHCb) utilizzando software di visualizzazione e strumenti digitali. L'attività si conclude con una videoconferenza internazionale, in cui gli studenti confrontano i risultati con coetanei di altri Paesi, simulando il lavoro di una vera collaborazione scientifica globale.

Competenze sviluppate: analisi dati, problem solving, uso di strumenti digitali, comunicazione scientifica in contesti internazionali.

L'International Cosmic Day (ICD) è un evento internazionale dedicato alla fisica dei raggi cosmici. Gli studenti, guidati da ricercatori INFN e universitari, partecipano a seminari e esperimenti con rivelatori di particelle, raccogliendo e analizzando dati sul flusso dei muoni atmosferici. I risultati vengono poi condivisi e discussi in collegamento con altre scuole e centri di ricerca nel mondo.

Competenze sviluppate: sperimentazione pratica, analisi statistica, utilizzo di strumenti digitali per l'elaborazione dei dati, collaborazione e comunicazione scientifica.



○ Azione n° 8: Il Liceo Matematico e il percorso di potenziamento STEM

Il Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" si impegna a offrire percorsi di eccellenza che rafforzano la preparazione scientifica degli studenti e ampliano le opportunità di approfondimento culturale. L'obiettivo è formare giovani capaci di affrontare le sfide della complessità contemporanea, sviluppando competenze logiche, analitiche e critiche attraverso metodologie innovative e interdisciplinari.

Un investimento per il futuro

Il Liceo Matematico e il percorso di potenziamento STEM costituiscono azioni strategiche che rispondono alla necessità di formare cittadini consapevoli, capaci di affrontare problemi complessi e di contribuire all'innovazione scientifica e tecnologica. Attraverso laboratori, progetti interdisciplinari e il dialogo con il mondo universitario e della ricerca, gli studenti sviluppano competenze che li preparano a percorsi di studio avanzati e a professioni di alto profilo, in un contesto globale in cui la conoscenza scientifica è la chiave per il progresso.

Liceo Matematico

Il Liceo Gramsci ha aderito alla Rete Nazionale dei Licei Matematici e ha sottoscritto un accordo con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Firenze per avviare un percorso che si distingue per la sua impostazione culturale e metodologica.

L'idea alla base del Liceo Matematico è dare più spazio alla matematica e alle scienze, non per introdurre un maggior numero di nozioni, ma per riflettere sui fondamenti, approfondire concetti chiave e creare connessioni con altre discipline, comprese quelle umanistiche.

Gli obiettivi principali sono:

- sviluppare competenze avanzate nel pensiero logico-deduttivo e nella modellizzazione matematica;
- affrontare problemi complessi con approccio critico e creativo;
- favorire l'interazione con università e centri di ricerca attraverso laboratori e progetti



interdisciplinari;

- promuovere una visione ampia e integrata della cultura scientifica, capace di dialogare con le altre aree del sapere.

Il Liceo Matematico si configura come un'opportunità per ampliare gli orizzonti culturali e preparare gli studenti a eccellere nei percorsi universitari e professionali legati alle scienze, alla tecnologia e alla ricerca.

Percorso di potenziamento STEM

Accanto al Liceo Matematico, l'Istituto propone un percorso di potenziamento scientifico rivolto agli studenti particolarmente interessati alle discipline matematiche e fisiche. Questo indirizzo prevede un'ora aggiuntiva di Fisica settimanale dal secondo al quinto anno, integrata da attività laboratoriali e dall'uso delle tecnologie informatiche come strumenti trasversali.

Il percorso si basa su una didattica innovativa che privilegia:

- osservazione e modellizzazione di fenomeni reali;
- raccolta e analisi dati con strumenti digitali;
- studio di modelli matematici applicati a contesti concreti (Biologia, Economia, ecc.);
- approccio interdisciplinare che unisce scienza, tecnologia e matematica.

Questa impostazione consente agli studenti di acquisire competenze solide e flessibili, strettamente connesse al mondo reale e alle sue sfide, favorendo una formazione di alto livello scientifico e culturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 9: "Progetto Pitagora"

Il Progetto Pitagora nasce per trasformare il modo in cui gli studenti di liceo scientifico vivono le discipline STEM, rendendole più dinamiche, creative e vicine alla loro esperienza quotidiana. L'idea è semplice ma rivoluzionaria: partire dal legame millenario tra numeri e musica, che Pitagora aveva intuito, per costruire un percorso didattico che unisce matematica, fisica e arte sonora.

Attraverso laboratori interattivi e attività interdisciplinari, gli studenti scoprono che dietro ogni nota musicale si nasconde una legge matematica, che le onde sonore sono fenomeni fisici affascinanti e che la musica non è solo emozione, ma anche scienza. Si passa dalla teoria alla pratica: analisi delle frequenze, costruzione di strumenti, esperimenti con le trasformate di Fourier, fino alla creazione di composizioni che raccontano la bellezza dei numeri.

Il progetto non si limita a insegnare concetti, ma stimola curiosità, creatività e pensiero critico, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente. Gli studenti imparano a vedere la matematica non come un insieme di formule astratte, ma come un linguaggio universale capace di dialogare con l'arte. In questo modo, il liceo scientifico diventa un laboratorio di idee dove la scienza incontra la musica e dove ogni equazione può trasformarsi in armonia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a far scoprire agli studenti come la matematica e la fisica siano strettamente legate alla musica, trasformando concetti astratti in esperienze concrete e creative. Gli obiettivi principali sono:

Comprendere il legame tra numeri e suoni: gli studenti imparano a riconoscere proporzioni e rapporti nelle scale musicali, a calcolare frequenze e a capire come le leggi pitagoriche si riflettano nella costruzione degli strumenti e delle armonie.

Analizzare il fenomeno del suono dal punto di vista scientifico: si approfondiscono le caratteristiche delle onde sonore, come ampiezza e frequenza, e si interpretano grafici e dati sperimentali per collegare teoria e realtà.

Sviluppare capacità di problem solving interdisciplinare: vengono proposti problemi che richiedono di integrare conoscenze di matematica, fisica e musica, stimolando il pensiero critico e la capacità di trovare soluzioni creative.

Progettare e realizzare prodotti originali: gli studenti sono chiamati a creare presentazioni che dimostrino l'applicazione dei concetti STEM, documentando il percorso con linguaggio tecnico e chiaro.

Collaborare e comunicare in modo efficace: il lavoro di gruppo è centrale, così come la capacità di presentare i risultati con grafici, tabelle e spiegazioni scientifiche, sviluppando competenze comunicative e cooperative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LS ANTONIO GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI PRIME

*Il Gramsci ha delineato un opportuno «Piano di Moduli di Orientamento» al fine di offrire uno strumento operativo chiaro ed utile per docenti, alunni e famiglie, considerando come anche le previste e successive fasi che vedranno direttamente impegnati sul campo i docenti tutor dovranno tradurre l'azione di supporto agli alunni in una matura «mediazione di consulenza orientativa con la famiglia», finalizzata alla realizzazione individuale del E-Portfolio e alla creazione personalizzata del cosiddetto «capolavoro dello studente»: quest'ultimo è da considerarsi una delle effettive innovazioni delle nuove competenze orientative dell'alunno su cui la Scuola intende puntare, tra cui:

1. Capacità di problematizzare i contenuti disciplinari, cogliendo una rilevanza di contenuti in grado di rapportarsi all'attuale realtà mediante diverse logiche (scientifica, tecnologica, etc.);
2. Capacità di problematizzare i saperi valorizzando strategie risolutive nei vari campi del sapere;
3. Capacità di leggere e contestualizzare le nuove sfide culturali con le relative nuove frontiere dell'era digitale e dell'intelligenza artificiale, cogliendo un contenuto più vicino alla realtà attuale;
4. Saper intercettare, attraverso le attività orientative ed il supporto del docente tutor assegnatogli, il proprio contesto di senso della realtà attraverso cui promuovere creativamente le proprie attitudini realizzando concretamente il «capolavoro» e



compilando consapevolmente l'E-Portfolio.

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
 - Promozione del Benessere:
 - Polizia Postale
 - Concorso Parole libere dalla rete
 - Le chiavi della Città – Comune di Firenze
 - Incontro con Associazione Libera
 - Progetto generazioni connesse Safer internet Day
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate ad acquisire consapevolezza dei principi e delle regole comune, nell'ambito scolastico

VERSO NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Giochiamo con la matematica
 - Gare a indirizzo scientifico: Olimpiadi Matematica e Astronomia
 - Progetto Pianeta Galileo
 - Previsori per un giorno
 - Gramsci Magazine – Attività editoriale
 - Diffusione conoscenze informatiche
 - Concorso di fotografia
-
- Attività di educazione civica finalizzate a rendersi responsabili e rispettosi nei confronti di se stessi e degli altri nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione

CURA DI SÈ E DELL'AMBIENTE

- Con gli occhi della sicurezza



- Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
 - Progetti di educazione Ambientale
 - Raccolta differenziata
 - Progetto Centro sportivo scolastico
 - Progetto orienteering
 - Progetto softball/baseball
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo

[MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI PRIME](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ Modulo n° 2: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI SECONDE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- Le chiavi della Città – Comune di Firenze
- Scambi culturali e linguistici
- Progetto generazioni connesse Safer internet Day
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
- Centro sportivo scolastico
- Visite e viaggi di istruzione



- Progetto Hockey
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza dei diritti e dei doveri dei diversi soggetti, operanti in una comunità

NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

- Giochiamo con la matematica
- Gare a indirizzo scientifico: Olimpiadi della Matematica e dell'Astronomia
- Concorso letterario
- Diffusione competenze informatiche
- Gare linguistiche in lingua latina
- Corso fotografia
- Gramsci magazine

PENSIERO ECOLOGICO

- Promozione del Benessere educazione all'affettività
- Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
- Con gli occhi della sicurezza
- Progetti di educazione Ambientale LDA – Pratolino (La diversità: un approccio sistemico)
- Progetto per la sicurezza stradale
- Incontri per la prevenzione delle dipendenze
- Visite e viaggi di istruzione
- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili dell'ambiente e dei suoi equilibri

[MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI TERZE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NEL TERRITORIO

- LILA Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili
- Le chiavi della Città - Comune di Firenze
- Scambi Erasmus - accoglienza
- Staltelav - CIDA Toscana Corso sulle competenze trasversali
- "NOI CON VOI"- Caritas - Firenze
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
- Dynamo Camp

- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza della costante tutela richiesta dai valori fondanti la nostra Comunità
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere coscienza del valore e del benessere psicofisico proprio e collettivo
- Attività di Ed. Civica finalizzate a rendersi responsabili dell'ambiente e dei suoi equilibri



CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Gare ad indirizzo scientifico: olimpiadi della Matematica, della Fisica e dell'Astronomia
 - Concorso di fotografia
 - Fisica in moto: Ducati Laboratorio fisica della Ducati e visita della fabbrica e del museo
 - Concorso letterario
 - Incontri con l'autore
 - Ambasciatori dell'Arte e del FAI
 - Progetto Pianeta Galileo
 - Progetto "Internazionale"
 - Gramsci Magazine
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a riconoscere i limiti e le possibilità dei media

PENSIERO ECOLOGICO E COSCIENZA CIVICA

- Formazione sicurezza – generale e specifica
- Comunità scolastiche sostenibili
- Progetto "Riuso"
- Percorsi di Educazione alla cittadinanza ed al consumo consapevole Progetti Coop
- Cinema e salute
- Scambi Erasmus
- Progetto Softball/Baseball
- Progetto Orienteering

[MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI TERZE](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 4: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUARTE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ GLOBALE

- Progetto "Internazionale"
- Scambio culturale e linguistico Boston
- "Peers" LILA Toscana Onlus
- Staltelav – CIDA Toscana
- Mobilità internazionale individuale
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"
- Campo di Libera
- Mercatino del Benessere
- Processo ai poteri

- Attività di Ed. Civica finalizzate a saper cogliere i principi costitutivi del vivere civile, nella loro dimensione cosmopolita
- Attività di Ed. Civica finalizzate a sapersi muovere nelle diverse dimensioni del pubblico e del privato



IBRIDAZIONI E CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Gare scientifiche: olimpiadi della Matematica, della Fisica, dell'Astronomia
 - Campuslab – UNIFI
 - Sarò matricola – UNIFI
 - Stage di astrofisica – INAF
 - Orienta-Menti UNIFI
 - Masterclass INFN
 - Lab2go - Potenziamento laboratorio fisica
 - Gramsci Magazine
 - Progetto CLL
 - Orientarsi al futuro con Camera di Commercio Firenze
 - Progetto "Pianeta Galileo"
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate favorire e diffondere una comunicazione appropriata delle informazioni

PENSIERO ECOLOGICO E SVILUPPO SOSTENIBILE

- “SicuraMente” - Dipartimento d’Ingegneria Civile dell’Università di Firenze e associazione LARES (Protezione Civile)
- Progetti di educazione ambientale
- Incontri con le associazioni
- Progetto Orienteering
- Progetto Softball/Baseball

[MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI QUINTE

*Si rimanda all'introduzione delle classi prime

NUOVE RELAZIONI UMANE NELLA COMUNITÀ GLOBALE

- Progetto "Internazionale"
- Collaborazioni con l'Istituto Storica della Resistenza e dell'Età contemporanea
- La scuola ambasciatrice per l'Europa- Parlamento Europeo
- Laboratorio teatrale "Martina Durin"

- Attività di Ed. Civica finalizzate a saper attivare comportamenti in difesa delle libertà fondamentali dell'uomo.

NUOVE IBRIDAZIONI E CONVERGENZE FRA LE DISCIPLINE

- Fisica del Cern e visita - La fisica delle particelle elementari
- Campuslab - UNIFI
- Sarò matricola - UNIFI



- LuRaMa, progetto UNIFI
 - Percorso di Fisica quantistica
 - Competizioni scientifiche: olimpiadi di Matematica, Fisica e Astronomia
 - Lab2go - Potenziamento laboratorio fisica
 - Concorso letterario
 - Incontri con l'autore
 - Progetto "Pianeta Galileo"
 - Gramsci Magazine
 - Concorso di fotografia
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a riconoscere con spirito critico i rischi/benefici dello sviluppo tecnico-scientifico ed analizzarne le tendenze

PENSIERO ECOLOGICO E SVILUPPO SOSTENIBILE: TRANSIZIONE ECOLOGICA E COSCIENZA GLOBALE

- Promozione del Benessere: donazione sangue e midollo
 - Progetti di educazione ambientale
 - Finanza etica
 - Incontri con associazioni
 - Progetto orienteering
-
- Attività di Ed. Civica finalizzate a prendere consapevolezza delle sfide sociali, tecnologiche ed ambientali del presente e del prossimo futuro

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ERASMUS + MOBILITA' DI GRUPPO STUDENTI: ATTIVITA' PREPARATORIE E ACCOGLIENZA

Il progetto si inserisce nell'ambito degli scambi Europei Erasmus + e prevede i lavori preparatori per l'accoglienza degli studenti e le studentesse, che soggiornano a Firenze.

Il progetto ha come tema centrale l'Educazione Civica e il senso di appartenenza alla comunità europea e in particolare le seguenti competenze civiche trasversali:

- 1) lo sviluppo di un senso comunitario nei confronti degli altri popoli europei e del senso civico europeo, anche attraverso il confronto tra elementi di spicco relativi al patrimonio culturale dei due paesi
- 2) lo sviluppo della consapevolezza civica in merito alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e del territorio
- 3) Lo sviluppo di competenze linguistiche che facilitino i rapporti tra i paesi europei
- 4) La capacità di lavorare in gruppo in modo responsabile e collaborativo, rispettando consegne, orari, regole comuni.

Il progetto si articola nel seguente modo:

Fase 1) incontri di preparazione in classe e in laboratori di gruppo, sui seguenti argomenti: il significato delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, redazione di documenti relativi alle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro; aree tematiche di approfondimento, musei e luoghi di interesse di Firenze (temi su cui si svolgerà l'accoglienza degli studenti a Firenze, sotto la guida di quelli italiani);

Fase 2) organizzazione dell'accoglienza degli studenti stranieri;



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di schede fornite dalla scuola e dagli esperti interni (Tutor Formazione Scuola-Lavoro), al fine di valutare l'efficacia raggiunta individualmente, in particolare valutando le competenze trasversale acquisite attraverso il prodotto singolarmente realizzato, anche contemplando, nell'ambito della lingua straniera, la sfera artistico-creativa.

● "APPRENDISTI CICERONI"

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un



uditorio di visitatori o collaborando a vari livelli all'organizzazione delle visite durante gli eventi.

Finalità:

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio
- Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del patrimonio italiano d'arte e natura
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite
- Educare ad un uso consapevole e maturo degli strumenti digitali

Attività previste

La prima fase del progetto (di formazione artistica, storicoculturale) prevede una partecipazione collettiva di tutti gli studenti della classe; la seconda fase (potenziamento delle conoscenze acquisite nelle fasi precedenti e restituzione, studio individuale, verifica e simulazione dell'attività di "guida") vedrà gli studenti impegnati individualmente e a piccoli gruppi selezionati dal docente tutor; nella terza fase, che costituisce la parte attiva del progetto nella quale saranno svolte attività di "narratori" per le classi (ed eventuale pubblico) in visita al bene da aprire; i percorsi degli studenti saranno personalizzati, in quanto a ciascuno di essi (con possibilità di turnazione) sarà assegnata una zona di competenza del bene e un ruolo preciso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti delle discipline coinvolte daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, sia durante la formazione, che nel periodo di presenza alla manifestazione. Il giudizio sarà basato sulla produzione (orale, eventualmente anche scritta) e sull'osservazione diretta del modo di condurre la visita in pubblico. Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno anche esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro sarà monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. Verrà inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo" per sviluppare una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando ma che sarà molto utile anche ai docenti del Consiglio di classe per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione dell'esperienza.

● "RI.USO"

Il percorso nasce dalla riflessione sullo spreco, sui rifiuti e sulle ingiustizie internazionali, proponendo agli studenti forme concrete di cambiamento e impegno sociale per l'ecologia e la giustizia. Attraverso una metodologia interattiva e coinvolgente, che include giochi e prove di abilità, gli studenti saranno guidati a comprendere il proprio ruolo nell'economia globale e gli squilibri nella distribuzione delle ricchezze, analizzando fenomeni come il consumismo e la



crescita incontrollata dei consumi.

Le attività affrontano temi cruciali quali l'impronta ecologica, il land e water grabbing, l'accaparramento di materie prime e il debito di CO₂. Particolare attenzione sarà dedicata alla fast fashion, per evidenziare l'insostenibilità ambientale e sociale del sistema produttivo globale della moda e stimolare la costruzione di uno stile di vita critico e responsabile.

Il progetto prevede anche una visita all'Eco-centro "Usato Bene" di Mani Tese Firenze, dove gli studenti potranno osservare pratiche virtuose di riuso e economia solidale. L'obiettivo finale è trasmettere la consapevolezza che agire a partire dai gesti quotidiani può contribuire alla costruzione di un mondo più equo e sostenibile.

Articolazione del percorso

Al termine del percorso, gli studenti saranno protagonisti di attività di restituzione all'interno della scuola, per sensibilizzare i compagni sui temi affrontati e promuovere comportamenti responsabili e sostenibili.

Modulo 1: La bilancia sbilanciata e le impronte sul pianeta – Analisi della distribuzione delle ricchezze e introduzione al concetto di impronta ecologica.

Modulo 2: La fast fashion – Studio degli impatti sociali e ambientali della filiera della moda e delle alternative sostenibili.

Modulo 3: Visita all'Eco-centro Mani Tese – Approfondimento pratico delle tematiche affrontate.

Modulo 4: Rielaborazione e restituzione – Condivisione delle esperienze e coinvolgimento di altri studenti del liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso sarà monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e il contributo personale durante la fase operativa del progetto.

Verrà inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo", che ha lo scopo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando e che sarà molto utile anche ai docenti per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione del percorso.

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile, e sul grado di acquisizione delle competenze fissate. Il giudizio sarà inoltre basato sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività.

Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una scheda individuale di valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di Formazione Scuola-Lavoro.

● "SicuraMente"

Gli studenti potranno riflettere sul legame tra offerta accademica, mondo del lavoro e competenze richieste.

Gli obiettivi sono:

- facilitare l'autovalutazione di aspetti motivazionali.
- facilitare l'autovalutazione delle proprie competenze disciplinari in relazione a possibili percorsi accademici di elezione;



- facilitare la conoscenza dell'offerta accademica e delle sue interconnessioni con il mondo del lavoro;
- facilitare negli studenti una scelta post secondaria consapevole;

Il progetto risponde all'esigenza di creare negli studenti una consapevolezza verso le tematiche del rischio del nostro territorio e di conoscere gli abiti di intervento sia come prevenzione che come emergenza.

I risultati attesi saranno una maggior motivazione allo studio e una scelta post secondaria più consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La CERTIFICAZIONE delle competenze acquisite, sarà rilasciata d'intesa tra Scuola e Soggetto ospitante, e redatta secondo precisi criteri normativi (dati anagrafici del destinatario e



dell'Istituto Scolastico, riferimenti alla tipologia ed ai contenuti del percorso, competenze acquisite con riferimento all'indirizzo del corso di studio, modalità di apprendimento e valutazione delle competenze).

Le competenze saranno accertate di concerto tra Istituzione scolastica e tutor universitari alla fine del percorso mediante restituzione del lavoro svolto con presentazioni.

● "AMBASCIATORI DEL BENESSERE"

Il Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci" conferma, anche per l'anno scolastico 2025-2026, il proprio impegno nella promozione del benessere degli studenti attraverso il progetto "Benessere", un'iniziativa che si propone di sviluppare comportamenti consapevoli e rispettosi della salute fisica, emotiva e relazionale, favorendo al contempo la cura di sé e il rispetto dell'altro. Il progetto nasce dalla convinzione che la scuola non sia soltanto luogo di apprendimento disciplinare, ma anche spazio di crescita personale e sociale.

Gli obiettivi principali riguardano la prevenzione del disagio, la promozione dell'autostima e delle competenze relazionali, nonché l'orientamento verso stili di vita sani e responsabili. In questo senso, il progetto si inserisce pienamente nel quadro delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza culturale e alla capacità di imparare a imparare.

Le attività, calibrate per fasce di età, prevedono incontri con esperti, momenti di peer tutoring e percorsi specifici per ogni anno di corso: dalla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nelle classi prime, alla sicurezza stradale e all'educazione all'affettività nelle seconde, fino alla peer education e alla prevenzione delle dipendenze nelle terze. Per le classi quarte e quinte sono previsti il Percorso di Formazione scuola-lavoro "Ambasciatori del Benessere", corsi di primo soccorso e iniziative legate alla donazione di sangue e tessuti, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Il progetto si avvale di una rete consolidata di partner esterni – tra cui USL Toscana Centro, LILA Toscana, Croce Rossa Italiana, Polizia Postale e Polizia Municipale – e si articola in un calendario di incontri distribuiti da ottobre a maggio.

Con questa iniziativa, il Liceo intende offrire agli studenti non solo strumenti per affrontare le sfide della quotidianità, ma anche opportunità per sviluppare competenze trasversali



indispensabili per la vita adulta, in un'ottica di cittadinanza consapevole e responsabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Conoscenza della evoluzione della società nei confronti di tematiche di interesse comune e di temi di salute pubblica nonché della realtà delle Associazioni e degli Enti.

Presa di coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno, conoscenza e verifica delle proprie attitudini e dei propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale. Gli studenti alla fine del percorso saranno in grado di realizzare un'attività di peer education con i compagni delle classi terze per diffondere delle buone pratiche di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e di un corretto stile di vita nell'ottica della consapevolezza che il corpo in buona salute è un bene prezioso per se stessi e per gli altri.

La valutazione valorizza gli aspetti osservativi esterni dell'esperto relativamente alle competenze e agli esiti attesi; mentre il CdC, tenuto conto del livello partecipativo monitorato e rilevato al tutor interno, valuta il livello di partecipazione e di responsabilità dimostrato.



● "ST.ALTE.LAV CIDA TOSCANA" - TreS ("Soft Skills for School")

Il progetto St.Alte.Lav. – TreS ("Soft Skills for School") di CIDA Toscana ha come finalità l'implementazione delle principali "soft skills", tra cui la conoscenza di se stessi, problem solving, la gestione del tempo, la comunicazione e il lavoro di gruppo. Questi gli argomenti trattati dai manager associati alle Federazioni di Cida Toscana che per un giorno dismettono i panni di dirigente e tornano tra i banchi di scuola in qualità di docenti.

Il progetto prevede un percorso realizzato nell'arco di quattro mattinate scolastiche consecutive e attività sviluppate in orario pomeridiano.

Obiettivo del percorso è quello di dare un contributo concreto alle nuove generazioni al fine di spiegare e trasferire le competenze trasversali, imprescindibili per entrare nel mondo del lavoro.

Le argomentazioni trattate dai dirigenti del CIDA Toscana con una didattica innovativa permette agli studenti di far proprie alcune competenze che, oltre al mondo del lavoro, saranno spendibili anche nella vita quotidiana.

CIDA Manager Italia si occupa dell'organizzazione e della gestione dell'intero progetto formativo, individuando i manager che svolgeranno le lezioni e i laboratori, e supportando i docenti e gli studenti in tutte le fasi dell'attività.

I referenti di CIDA collaborano inoltre con il tutor interno della scuola alla progettazione delle attività e all'individuazione delle competenze da sviluppare nel progetto, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo svolto dagli studenti. Nello specifico i referenti e il tutor scolastico individuano i moduli del percorso Staltelav da proporre agli studenti, più idonei rispetto alle finalità complessive che il Liceo persegue attraverso i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I docenti del Consiglio di classe daranno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile. Il giudizio sarà inoltre basato sulla sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività. Rispetto alla valutazione complessiva del percorso realizzato, i tutor esterni di CIDA proporranno alla fine dell'ultimo modulo un questionario di *Customer Satisfaction* (Questionario di Gradimento) agli studenti che hanno partecipato, con l'obiettivo di cogliere aspetti positivi e negativi, ambiti di miglioramento, percezione complessiva degli studenti rispetto all'utilità e alle modalità di realizzazione dell'esperienza proposta. CIDA fornirà alla scuola l'elaborazione complessiva degli esiti del questionario di soddisfazione. Al termine delle attività ad ogni studente sarà inoltre sottoposta una scheda individuale di valutazione del percorso di **Formazione Scuola-Lavoro**, secondo il modello in uso nel Liceo.

● "Rivista d'istituto GRAMSCI MAGAZINE"



Il progetto intende costituire un gruppo di lavoro dal finalizzato alla realizzazione di una rivista, di materiali editoriali autoprodotti. Durante il corso dell'anno scolastico un gruppo di studenti apprende le prime competenze relative al lavoro di redazione attraverso la collaborazione con una realtà presente e significativa del territorio fiorentino: l'Associazione e la Rivista Testimonianze. Le competenze acquisite vengono poi disseminate e trasmesse a studenti di classi inferiori in modo da dare continuità al progetto negli anni venturi. Gli studenti apprendono i rudimenti iniziali delle competenze necessarie alla scrittura e all'editing di testi in formato sia cartaceo che elettronico, competenze che saranno spendibili sia nei percorsi di studi superiori e universitari sia in quelli lavorativi connessi al mondo dell'editoria.

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I docenti del Consiglio di classe danno una valutazione sulla parte del percorso che attiene alla propria materia, se possibile, e sul grado di acquisizione delle competenze fissate. Il giudizio è inoltre basato sull'osservazione diretta del modo di porsi e di interagire degli studenti durante le varie attività. Al termine delle attività ad ogni studente è inoltre sottoposta una scheda individuale di valutazione del percorso, secondo il modello in uso nel Liceo per i progetti di Formazione Scuola_Lavoro. Il percorso è monitorato in modo informale, attraverso l'osservazione diretta delle attività svolte dall'alunno, e in modo formale con il controllo della quantità e qualità della produzione personale nella fase di formazione. I docenti coinvolti danno, alla fine di ogni modulo, un feedback informale sull'andamento delle attività, sui punti forti e sugli aspetti da migliorare soprattutto dal punto di vista organizzativo, dei contenuti, della riuscita e dell'apprezzamento da parte degli studenti. Viene inoltre richiesto ad ogni alunno la compilazione di un "Diario di bordo", che ha lo scopo di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'esperienza che stanno attuando e che sarà molto utile anche ai docenti del Consiglio di classe per comprendere l'effettiva validità dell'esperienza, la sua ricaduta sugli alunni coinvolti e cosa si potrebbe migliorare nell'organizzazione del percorso. I referenti del progetto e i docenti delle discipline coinvolte producono la *Valutazione del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento* in uso nel Liceo. I referenti del progetto e il Consiglio di Classe producono inoltre la certificazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite dagli studenti nel corso del triennio, secondo il modello previsto.

● **STEM pre/universitario: chimica-fisica, biologia, anatomia**

Il percorso "STEM preuniversitario: chimica-fisica, biologia, anatomia" è stato ideato per offrire agli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico un'esperienza formativa che li avvicini al mondo universitario e alle professioni scientifiche. L'iniziativa si propone di consolidare e approfondire le conoscenze in ambito STEM, con particolare attenzione a chimica-fisica, biochimica, biologia molecolare, anatomia umana e bioinformatica.

Il progetto si sviluppa attraverso attività pomeridiane che favoriscono un apprendimento attivo



e laboratoriale. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche, simulazioni digitali e lavori di gruppo, sperimentando metodologie innovative come la flipped classroom, il problem-based learning e l'uso di strumenti bioinformatici per l'analisi di dati molecolari. Questo approccio consente di affrontare problemi scientifici reali o simulati, stimolando il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e la collaborazione.

L'esperienza è progettata per rafforzare le competenze disciplinari e digitali, ma anche per sviluppare abilità trasversali come la comunicazione scientifica, la gestione del tempo e il lavoro in team. Inoltre, il percorso ha una forte valenza orientativa: permette agli studenti di confrontarsi con contenuti e modalità tipiche dei corsi universitari, favorendo una scelta consapevole del futuro accademico e professionale.

Attraverso l'integrazione di strumenti tecnologici e metodologie interattive, il progetto crea un ponte tra scuola e università, offrendo agli studenti una visione concreta delle applicazioni scientifiche e delle opportunità di carriera in ambito STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti interni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione del percorso si svolge attraverso strumenti pensati per monitorare sia l'apprendimento sia il gradimento dell'esperienza formativa. Durante gli incontri sono previsti momenti di confronto collettivo, in cui gli studenti possono esprimere opinioni sull'efficacia delle attività e suggerire eventuali modifiche. Questo monitoraggio in itinere consente di adattare il percorso alle esigenze del gruppo e di garantire la coerenza con gli obiettivi prefissati.

Al termine del progetto viene somministrato un questionario di gradimento, compilato in forma anonima, che raccoglie informazioni sulla percezione del corso, sull'utilità rispetto all'orientamento universitario e sul livello di soddisfazione complessivo. Accanto a questo strumento, è previsto un test digitale a risposta multipla per verificare le conoscenze e le competenze acquisite, con particolare attenzione agli argomenti trattati e alle abilità pratiche sviluppate.

● "ORIENTARSI AL FUTURO" - CCIAA

Con "Orientarsi al futuro", la Camera di Commercio di Firenze, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, offre ogni anno a studenti delle scuole superiori un percorso di orientamento gratuito e concreto verso il mondo del lavoro, dell'impresa e delle professioni.

Si tratta di un vero e proprio network territoriale, che coinvolge decine di partner – tra cui ordini e collegi professionali, associazioni di categoria, sindacati, ITS e associazioni dei consumatori – e mette a disposizione degli studenti seminari progettati per favorire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, del contesto economico e delle opportunità professionali del territorio.

Dal 2020 ad oggi, il progetto ha raggiunto oltre 21.000 studenti, con 60 tipologie di seminari e la collaborazione di quasi 50 partner formatori. Ogni anno l'istituto può scegliere fra i molti seminari tematici: dalla creazione di impresa alle professioni ordinistiche, dalla ricerca attiva del lavoro fino all'esplorazione di settori emergenti.

Il cuore dell'iniziativa è il confronto diretto tra i giovani e chi già lavora: imprenditori, professionisti, funzionari raccontano la propria esperienza, parlano del "bel" nel fare impresa o nell'esercitare una professione e spiegano quali competenze sono richieste dal mercato. Questo patto generazionale rende il processo di orientamento non solo informativo, ma emozionante e motivante.



“Orientarsi al futuro” rappresenta quindi un’occasione preziosa per i ragazzi: un momento in cui riflettere sulle proprie aspirazioni, conoscere il tessuto produttivo del territorio e acquisire strumenti concreti per costruire il proprio futuro formativo e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Interviste e/o questionari al termine degli incontri.

● "NOI CON VOI"

Il percorso prevede la partecipazione degli studenti al Progetto “Noi con voi” con il contributo dell’Ufficio Scuola Caritas di Firenze. Caritas di Firenze offre la possibilità di attuare questa esperienza formativa che concorre a sviluppare competenze, in materia di cittadinanza, attraverso la valorizzazione dell’educazione al rispetto delle differenze, al sostegno



dell'assunzione di responsabilità e di solidarietà verso chi si trova in situazione di debolezza, marginalità, attraverso una concretezza operativa. Gli alunni saranno stimolati all'attuazione di compiti di realtà, volti alla prevenzione e rimozione dei bisogni sociali nella loro dimensione non solo materiale, cooperando per la raccolta di generi alimentari indetta dalla nostra scuola, mettendo a conoscenza i contenuti appresi nella fase formativa ad altre classi e attuando momenti di prossimità con ospiti ed operatori della casa Famiglia "San Michele" di Firenze che accoglie principalmente donne con bambini piccoli. Gli interventi formativi spazieranno sulla povertà presente nel nostro territorio, sui diritti umani e diritti umani negati, sulle realtà del No Profit, approfondendo il principio di gratuità con l'economia del dono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo, osservazione del tutor



● "PROGETTO VOGLIA DI FUTURO. LA SFIDA DELLA SOLIDARIETA'"

Nell'ambito del Protocollo d'intesa, siglato fra USR Toscana con la Fondazione Giovanni Paolo II e Fondazione Giorgio La Pira, da anni impegnati nel campo dell'educazione al dialogo e alla pace, si inserisce il PCTO "Voglia di futuro. La sfida della solidarietà. Il fine che si prefigge questo PCTO è quello di concorrere a sviluppare nei ragazzi competenze personali, sociali in materia di consapevolezza e di cittadinanza, spendibili anche al di là dell'ambiente scolastico. Attraverso l'intervento di esperti, verrà mostrato come la solidarietà sia occasione e fonte di gratificazione, per la costruzione di opportunità d'altruismo, amicizia e condivisione.

Durante lo svolgimento dell'attività viene previsto l'incontro e il confronto con formatori, operatori, testimoni indicati dalle Fondazioni Giovanni Paolo II e Giorgio La Pira. Le Fondazioni saranno i curatori dell'attività nella classe e referenti per la restituzione dei lavori svolti.

Gli alunni saranno chiamati ad una attività di ricerca che li porterà a ipotizzare, simulare progetti volti al sociale in contesti nei quali si può sperimentare la solidarietà che vede nella Costituzione essere il principio civile ed etico. Per permettere agli alunni di conoscere il volto concreto della solidarietà viene prevista una visita presso la struttura dei "Padri Rogazionisti" a Firenze, che accoglie persone richiedenti asilo e provenienti da zone di conflitto. I ragazzi potranno comprendere come attraverso l'impegno responsabile e la cooperazione tra persone, si possa tendere alla realizzazione di un futuro migliore.

A livello operativo gli alunni avranno modo di affinare le tecniche del lavoro di squadra, operando in attività progettuali di gruppo costituito da due o tre persone. Per valorizzare il loro lavoro saranno selezionati i progetti e gli elaborati più significativi da parte di una commissione apposita. Gli elaborati selezionati verranno presentati dagli stessi studenti nell'evento di restituzione finale in plenaria (prevista indicativamente il 18 aprile 2024) e saranno pubblicati sulla newsletter della Fondazione Giovanni Paolo II e della Fondazione Giorgio La Pira

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni saranno chiamati ad una attività di ricerca che li porterà a simulare progetti volti al sociale in contesti nei quali si può sperimentare la solidarietà che vede nella Costituzione essere il principio civile ed etico.

● "DYNAMO CAMP"

Percorso di Formazione Scuola-lavoro volto ad approfondire tematiche di sostenibilità sociale, inclusione e solidarietà, da portare in classe, a scuola e nella quotidianità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione degli studenti durante lo stage e valutazione del diario di bordo

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal referente interno (nonché dal tutor esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● **ESPERIENZE DI FISICA CLASSICA E QUANTISTICA (Lab2Go, meccanica quantistica)**

Agli studenti delle classi quarte e quinte è offerta la possibilità di partecipare a esperienze formative di alto valore scientifico e laboratoriale, pensate per sviluppare competenze disciplinari e trasversali, favorire l'orientamento verso studi universitari e avvicinarli al mondo della ricerca. I progetti proposti si svolgono in collaborazione con docenti del dipartimento di matematica e fisica e prevedono attività pratiche, lezioni frontali e momenti di rielaborazione critica.



Progetto Lab2Go

Il percorso si articola in cinque incontri presso il laboratorio di fisica della scuola. Gli studenti, guidati dai tutor, realizzeranno esperimenti significativi per la comprensione dei principi fondamentali della fisica, tra cui:

- verifica dell'equivalenza tra massa inerziale e massa gravitazionale;
- misura del rapporto e/m per l'elettrone con bobine di Helmholtz;
- analisi di circuiti elettrici in corrente alternata e studio del rocchetto di Ruhmkorff;
- esperimenti di interferometria con luce laser, in particolare con l'interferometro di Michelson-Morley.

Il percorso si concluderà con un seminario finale, durante il quale gli studenti presenteranno i risultati delle attività sperimentali ai docenti di fisica e successivamente li diffonderanno ai compagni del liceo, favorendo la condivisione delle conoscenze acquisite.

Progetto "Meccanica Quantistica e Tecnologie Quantistiche"

Questo progetto, rivolto agli studenti delle classi quinte, mira a fornire una comprensione concettuale delle basi della meccanica quantistica e delle tecnologie emergenti. Gli obiettivi includono:

- acquisizione di competenze teoriche e laboratoriali su fenomeni quantistici;
- introduzione ai qubit, alle porte logiche quantistiche e agli algoritmi fondamentali (Deutsch, Grover);
- approfondimento di protocolli di crittografia quantistica e teletrasporto.

Le attività prevedono cinque lezioni frontali e laboratori di ottica e simulazioni al computer, con esperimenti su polarizzazione della luce, interferometri e realizzazione di circuiti logici quantistici. Gli studenti che hanno partecipato alla Summer School Quantum Technologies 2025 collaboreranno attivamente alle docenze.

Al termine del percorso, gli studenti presenteranno i risultati e le competenze acquisite ai compagni del liceo, contribuendo alla diffusione delle tematiche di frontiera nel campo della fisica e dell'informatica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso:

- osservazione diretta delle attività svolte e del livello di partecipazione;
- produzione scritta e orale (relazioni, presentazioni);
- compilazione di un "Diario di bordo" per riflettere sull'esperienza;
- test e questionari di verifica delle competenze;
- giudizio complessivo del Consiglio di classe, basato su competenze disciplinari e trasversali (problem solving, lavoro di gruppo, autonomia).

● "LIBERA"

Attività informativa, formativa ed esperienziale in aziende confiscate alla Mafia



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, verrà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal referente interno (nonché dal tutor esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● "IL MERCATINO DEL BENESSERE"



Il progetto "Impresa Simulata Sociale: Il Mercatino del Benessere" nasce nell'ambito del Mercatino del Benessere, iniziativa promossa dal Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'interno del progetto "Azione Plus".

Il percorso si propone come esperienza formativa ad alto valore educativo e sociale, in cui gli studenti del triennio sperimentano la pianificazione, l'organizzazione e la gestione di una micro-impresa sociale simulata finalizzata a promuovere il benessere della comunità scolastica attraverso la raccolta di donazioni e la rigenerazione condivisa degli spazi comuni.

Il progetto risponde ai bisogni formativi del territorio, oggi più sensibile ai temi della sostenibilità, dell'economia circolare, della responsabilità sociale e della partecipazione attiva degli studenti. La proposta permette agli studenti di cimentarsi in attività tipiche del Terzo Settore e dell'economia sociale, sviluppando competenze imprenditoriali etiche, capacità gestionali e sensibilità verso i bisogni della comunità.

Il percorso prevede attività concrete di raccolta e selezione di materiali donati, catalogazione, allestimento degli spazi espositivi, gestione dell'evento, comunicazione sociale e rendicontazione etica. L'iniziativa contribuisce a diffondere la cultura della solidarietà, rafforzando la coesione della comunità scolastica e promuovendo un modello di cittadinanza attiva e responsabile.

L'impatto atteso riguarda sia lo sviluppo personale e professionale degli studenti, sia la creazione di un evento ad alta partecipazione, capace di restituire valore alla scuola e di sostenere interventi migliorativi degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze imprenditoriali responsabili, orientate alla sostenibilità e al benessere collettivo.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti in attività di economia sociale e iniziative benefiche.
- Educare alla gestione di attività non profit basate su donazioni e offerte libere.
- Potenziare la capacità di gestione trasparente di risorse e micro-budget.
- Rafforzare le soft skills: collaborazione, problem solving, comunicazione, adattabilità.

Competenze attese

Gli studenti svilupperanno capacità di:

- project management nel contesto del Terzo Settore;



- comunicazione sociale e marketing responsabile;
- gestione e catalogazione materiali;
- amministrazione di offerte e rendicontazione etica;
- gestione della relazione con il pubblico e lavoro cooperativo.

Gli studenti partecipano all'intero ciclo di vita dell'impresa simulata:

Fase 1 – Preparazione e comunicazione

- Raccolta delle donazioni provenienti dalla comunità scolastica.
- Catalogazione e selezione dei materiali ricevuti.
- Realizzazione di materiali informativi e promozionali (locandine, flyer, post).

Fase 2 – Allestimento

- Organizzazione e predisposizione degli spazi espositivi secondo criteri di ordine, accessibilità e sostenibilità.

Fase 3 – Gestione dell'evento

- Accoglienza e supporto ai visitatori.
- Gestione delle offerte libere e della "cassa sociale".
- Supporto nella scelta degli oggetti.

Fase 4 – Amministrazione e rendicontazione

- Registrazione delle entrate.
- Rendicontazione etica e trasparente.
- Analisi dell'impatto sociale dell'iniziativa.

Gli studenti operano all'interno di team funzionali:

- Team Comunicazione e Sensibilizzazione: cura della grafica, promozione, messaggi.
- Team Logistica e Allestimento: organizzazione degli spazi e flussi dei materiali.
- Team Amministrazione Sociale: gestione delle offerte, registrazioni, reportistica.
- Team Accoglienza e Relazione: supporto al pubblico, gestione del clima.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso il monitoraggio costante da parte del tutor interno mediante osservazione diretta, feedback e verifiche informali durante tutte le fasi operative, viene effettuata la valutazione delle competenze acquisite, che prevedono:

- partecipazione e qualità del contributo nei team;
- capacità organizzative e comunicative;
- correttezza nella gestione delle offerte;
- qualità della rendicontazione;
- relazione individuale finale.

● "GLI AMBASCIATORI DEL GRAMSCI"

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro "Ambasciatori del Gramsci" nasce dall'esigenza del Liceo



Scientifico di rafforzare il raccordo tra scuola secondaria di primo e secondo grado, offrendo agli studenti del triennio un percorso formativo capace di integrare competenze comunicative, organizzative e tecnico-scientifiche.

Il territorio manifesta un crescente bisogno di orientamento efficace, personalizzato e vicino al linguaggio dei giovani; parallelamente, le scuole secondarie di primo grado richiedono percorsi laboratoriali qualificati, capaci di far conoscere agli studenti le caratteristiche del Liceo e i possibili sviluppi formativi.

Il progetto prevede la formazione di un gruppo di studenti del triennio che, in veste di studenti orientatori, affiancano i docenti nelle attività di accoglienza, nelle giornate dedicate all'orientamento e negli open day.

Gli studenti coinvolti partecipano a un percorso strutturato che comprende:

- formazione sul public speaking e sulla comunicazione efficace;
- conoscenza approfondita dell'offerta formativa del Liceo e dei diversi indirizzi;
- simulazioni di attività di accoglienza;
- partecipazione attiva agli open day e alle iniziative territoriali di orientamento.

Il progetto valorizza la peer education, promuove il protagonismo degli studenti, favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-scientifiche e contribuisce alla diffusione della cultura STEM nel territorio. Inoltre, rafforza l'immagine del Liceo come polo formativo aperto, dinamico e attento alle esigenze delle famiglie e degli istituti della rete territoriale.

Il progetto, nato originariamente come percorso volto a formare studenti-orientatori per l'accoglienza dei visitatori, è stato successivamente arricchito e ampliato grazie all'integrazione di due ulteriori moduli progettuali.

Il primo riguarda la realizzazione di attività laboratoriali STEM, condotte dagli studenti del triennio nei laboratori di Fisica e Chimica, con l'obiettivo di offrire agli studenti della scuola secondaria di primo grado esperienze scientifiche operative, coinvolgenti e coerenti con la vocazione del Liceo Scientifico.



Il secondo introduce un percorso specifico di laboratori di Scienze in lingua inglese, finalizzato a coniugare didattica laboratoriale, metodologia CLIL e potenziamento linguistico. Attraverso semplici esperimenti e dimostrazioni scientifiche condotte in lingua, gli studenti-orientatori sperimentano forme di comunicazione disciplinare avanzata, mentre gli alunni delle scuole medie vivono un'esperienza di orientamento innovativa e internazionale.

Grazie a queste integrazioni, il progetto si configura oggi come un percorso articolato e multidimensionale, capace di unire orientamento, peer education, competenze STEM, comunicazione scientifica e potenziamento linguistico, offrendo agli studenti del triennio una formazione trasversale completa e rafforzando il ruolo del Liceo come polo culturale e scientifico del territorio.

Finalità:

1. Formazione e crescita personale degli studenti del triennio

- Sviluppo di competenze trasversali: comunicazione efficace, ascolto attivo, public speaking, capacità relazionali e cooperative.
- Aumento della consapevolezza circa le proprie attitudini e le proprie competenze, anche in ambito STEM.
- Rafforzamento dell'autostima nel ricoprire il ruolo di tutor e orientatore per studenti più giovani.
- Capacità organizzativa nella gestione di attività informative, eventi e laboratori.
- Incremento delle competenze digitali, scientifiche e di problem solving attraverso la progettazione e conduzione dei laboratori.

2. Miglioramento dell'orientamento nelle scuole medie

- Divulgazione più efficace e coinvolgente dell'offerta formativa del Liceo.
- Supporto agli studenti delle scuole medie con informazioni chiare e personalizzate, utili per scelte scolastiche più consapevoli.
- Attività laboratoriali che permettono agli studenti di sperimentare direttamente il metodo scientifico e il lavoro nei laboratori del Liceo.
- Relazione peer-to-peer che rende l'orientamento più immediato, empatico e vicino alle esigenze dei preadolescenti.



3. Ricaduta sull'istituzione scolastica

- Maggiore visibilità del Liceo come punto di riferimento culturale e scientifico del territorio.
- Rafforzamento del dialogo con le scuole secondarie di primo grado e consolidamento di reti di collaborazione.
- Sistematicità delle pratiche di orientamento e della divulgazione scientifica.
- Produzione di materiali informativi (slide, brochure, video, esperienze laboratoriali) che diventano patrimonio permanente della scuola.

Azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

Fase 1 – Formazione iniziale

- Sessione di public speaking, con un esperto, esercitazioni e simulazioni.
- Formazione sull'identità del Liceo , sugli indirizzi e sui Syllabus disciplinari.
- Simulazione di attività di accoglienza e visite guidate interne.
- Predisposizione delle aree dedicate all'orientamento e preparazione del materiale informativo.

Fase 2 – Partecipazione agli eventi di orientamento

- Partecipazione attiva agli open day, agli eventi territoriali “Le scuole si presentano” e alle iniziative di orientamento in presenza o online.
- Accoglienza del pubblico, presentazione dei percorsi liceali, conduzione delle visite guidate.

Fase 3 – Attività nei laboratori STEM, Informatica e Scienze

- Progettazione, preparazione e conduzione di laboratori per studenti delle scuole medie:
 - esperimenti di fisica e chimica sicuri e replicabili;
 - attività di biologia e osservazioni al microscopio;
 - dimostrazioni di strumenti digitali e software utilizzati nel Liceo.
- Supporto nella gestione degli spazi e dei materiali di laboratorio.
- Accompagnamento dei gruppi durante esperienze scientifiche guidate.

Fase 4 – Monitoraggio e restituzione

- Verifiche periodiche dei tutor interni.



- Compilazione dei modelli di autovalutazione e valutazione finale.
- Restituzione pubblica attraverso prodotti multimediali o report.

Attività laboratoriali previste

- Attività di ricerca, progettazione e produzione relative all'allestimento delle aree orientamento.
- Progettazione e conduzione di laboratori STEM.
- Preparazione di materiali scientifici e multimediali per le scuole medie.
- Attività cooperative per la gestione dei gruppi in visita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il monitoraggio è continuo e condotto dai tutor interni, che verificano:

- puntualità e rispetto delle scadenze;
- andamento del lavoro individuale e di gruppo;
- qualità delle attività di accoglienza e dei laboratori;
- clima relazionale ed eventuali criticità.

La valutazione è globale e tiene conto di:

- partecipazione attiva;
- capacità comunicative e relazionali;
- qualità delle attività di orientamento e dei laboratori;
- giudizio dei docenti della Commissione Orientamento;
- valutazione dell'esperto esterno di public speaking.

Non essendo prevista una struttura ospitante esterna, le competenze acquisite saranno accertate tramite:

- strumenti predisposti dalla scuola;
- osservazioni sistematiche dei tutor interni;
- autovalutazioni degli studenti;
- eventuali rubriche di competenza condivise con i Consigli di Classe.

La scuola rilascerà la certificazione delle competenze formali, non formali e informali attraverso i modelli istituzionali previsti per i percorsi Formazione Scuola-Lavoro.

● **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO - UNIFI**

Il nostro liceo considera i percorsi di formazione scuola-lavoro un elemento strategico per accompagnare gli studenti nella transizione verso l'università. Queste attività non si limitano a fornire informazioni, ma offrono esperienze concrete e immersive, in cui gli studenti sperimentano ambienti accademici, sviluppano competenze trasversali e digitali e imparano a pianificare il proprio percorso formativo.

Il nostro istituto propone iniziative che favoriscono l'incontro diretto con la realtà universitaria e con le metodologie della ricerca, stimolando la curiosità e la consapevolezza delle scelte future.



Questi progetti contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEM, del pensiero critico e delle abilità necessarie per affrontare le sfide della società contemporanea:

CampusLab è un progetto promosso dall'Università di Firenze che consente agli studenti di vivere esperienze dirette nei laboratori universitari. L'iniziativa prevede attività seminari e pratiche su temi scientifici e tecnologici, con l'obiettivo di:

- avvicinare gli studenti alla ricerca e alle metodologie sperimentali;
- sviluppare competenze STEM e digitali;
- orientare verso percorsi universitari e professioni innovative.

CampusLab rappresenta un'occasione per conoscere da vicino il mondo accademico e sperimentare l'integrazione tra teoria e pratica.

Il progetto Sarò Matricola, anch'esso promosso dall'Università di Firenze, è pensato per facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università. Gli studenti partecipano a incontri di orientamento, simulazioni di lezioni universitarie e attività di approfondimento disciplinare, acquisendo informazioni utili per la scelta consapevole del percorso di studi.

Obiettivi principali:

- favorire l'autonomia e la capacità di pianificazione;
- comprendere le dinamiche della vita universitaria;
- rafforzare le competenze trasversali e digitali necessarie per affrontare il cambiamento.

Il progetto "Orienta-Menti.Orientamento attivo scuola-università" promosso dall'Università di Firenze, nasce con l'obiettivo di accompagnare gli studenti delle classi quarte verso una scelta consapevole del percorso post-diploma. L'iniziativa nasce per favorire una transizione serena e informata tra scuola e università, aiutando i ragazzi a conoscere meglio le opportunità formative e professionali e a riflettere sulle proprie attitudini e interessi.

Il percorso, della durata complessiva di 15 ore, può svolgersi in parte in presenza e in parte online, attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto. Gli studenti sono coinvolti in esperienze pratiche e partecipative che stimolano il pensiero critico, la capacità di autovalutazione e la progettazione del proprio futuro. Particolare attenzione è dedicata alle discipline STEM e alle competenze trasversali, oggi sempre più richieste nel mondo del lavoro.

Il progetto contribuisce alle ore di orientamento previste dalle Linee guida ministeriali. Al



termine, agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle attività sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica dei percorsi FSL si basa su:

- Presenza e partecipazione attiva alle attività previste;
- Produzione di elaborati o report che documentino le esperienze svolte;
- Questionari di gradimento e autovalutazione per rilevare il livello di interesse e le competenze acquisite;
- Relazione finale del docente tutor, con indicazione delle competenze trasversali e orientative sviluppate.

Il completamento del percorso e la partecipazione alle attività principali sono condizioni per il riconoscimento delle ore e la certificazione delle competenze.



● “IL CERVELLO CHE CAMBIA”

Il Liceo Scientifico Statale “Antonio Gramsci” propone per l’anno scolastico 2025-2026 il progetto “Il Cervello che Cambia”, un percorso innovativo che unisce scienza, etica e cittadinanza attiva. L’iniziativa nasce dalla volontà di approfondire il funzionamento della memoria, le malattie neurodegenerative – con particolare attenzione all’Alzheimer – e le nuove frontiere della ricerca biomedica, offrendo agli studenti e ai docenti un’occasione unica di formazione e confronto con esperti del settore.

Il progetto si articola in incontri con neuroscienziati e ricercatori, attività laboratoriali, momenti di peer education e produzione di materiali divulgativi. Gli studenti saranno protagonisti di un percorso che li porterà a sviluppare competenze scientifiche, capacità di analisi critica e sensibilità verso le implicazioni sociali ed etiche della ricerca. Il lavoro culminerà in un convegno finale, aperto alla comunità scolastica, e potrà includere una visita a un laboratorio di ricerca, per avvicinare i giovani alle professioni scientifiche.

Gli obiettivi principali sono: promuovere la conoscenza dei processi cognitivi e delle malattie neurodegenerative, rafforzare le competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo e la comunicazione scientifica, stimolare il pensiero critico e la consapevolezza del ruolo della scienza nella società. Il progetto coinvolge la classe 5C e prevede anche un percorso di formazione per i docenti, con sessioni online e tutoraggio in itinere, favorendo la costruzione di reti professionali e l’aggiornamento metodologico.

Grazie alla collaborazione con Airalz e ANISN Firenze, il progetto si configura come un’esperienza di orientamento e FSL, capace di integrare conoscenze disciplinari e competenze di cittadinanza scientifica. Il monitoraggio sarà garantito da questionari di gradimento e relazioni finali, per valutare l’efficacia delle attività e il livello di coinvolgimento degli studenti.

Con “Il Cervello che Cambia”, il Liceo intende offrire agli studenti non solo strumenti per comprendere la complessità del cervello umano, ma anche per riflettere sul valore della ricerca e sul proprio ruolo nella promozione della salute e della responsabilità sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso "Il Cervello che Cambia" si baserà su criteri qualitativi e quantitativi, in linea con le indicazioni ministeriali. Saranno considerati:

- Partecipazione attiva agli incontri con gli esperti e alle attività laboratoriali;
- Qualità degli elaborati prodotti, valutati in base alla correttezza scientifica, alla chiarezza comunicativa e alla creatività;
- Competenze trasversali sviluppate dagli studenti, come capacità di lavorare in gruppo, problem solving, autonomia organizzativa e uso consapevole delle fonti;
- Feedback individuale e di gruppo raccolto tramite questionari di gradimento e autovalutazione;
- Relazione finale del docente tutor, che documenterà il percorso svolto, le competenze acquisite e il livello di coinvolgimento.

Il completamento del percorso e la partecipazione al convegno finale costituiranno elementi fondamentali per il riconoscimento delle ore PCTO e per la certificazione delle competenze.

● PERCORSI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto propone una serie di Percorsi FSL pensati per favorire l'autonomia, la consapevolezza e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità. Ogni percorso è progettato per



offrire esperienze concrete e significative, capaci di sviluppare competenze trasversali, relazionali e professionali, in contesti stimolanti e sicuri.

Orto scolastico

Il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza e il senso di efficacia degli alunni attraverso la realizzazione di un orto scolastico. Gli studenti partecipano attivamente alla progettazione e alla cura dell'orto, imparando il ciclo di vita delle piante e degli ortaggi, dalla semina alla raccolta. L'approccio pratico e cooperativo favorisce l'apprendimento esperienziale (learning by doing), stimolando capacità di problem solving, creatività e collaborazione. L'attività contribuisce a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la responsabilizzazione verso l'ambiente, offrendo un compito di realtà che va oltre le mura dell'aula.

Vado a vivere da sola/o – Strategie per la quotidianità e soluzione dei problemi

Questo percorso risponde al bisogno di promuovere la vita autonoma e indipendente degli studenti con disabilità, in un contesto semi-protetto e supportato da figure professionali. L'obiettivo è creare un ambiente accogliente e ricco di stimoli, dove ogni ragazzo e ragazza possa sperimentare attività quotidiane, sviluppare abilità pratiche e relazionali, e acquisire sicurezza nelle proprie capacità. Il progetto incoraggia la gestione autonoma di situazioni reali, favorendo l'autostima e la capacità di affrontare problemi in modo efficace.

Bibliocare

Il progetto "Bibliocare" offre agli studenti l'opportunità di frequentare un ambiente extra-scolastico, la biblioteca, per sviluppare competenze comunicative, sociali e lavorative. Attraverso attività guidate e strategie personalizzate, gli alunni imparano a orientarsi in contesti pubblici, rispettare ruoli e norme, utilizzare strumenti e risorse, e collaborare in modo costruttivo. L'esperienza consente di acquisire autonomia nella gestione delle relazioni e delle attività, favorendo un approccio critico al mondo del lavoro e la capacità di affrontare compiti concreti con responsabilità.

Hockey per tutti – Sport e inclusione



Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della disabilità attraverso la conoscenza degli sport paralimpici e, in particolare, dell'hockey in carrozzina. L'attività si articola in momenti teorici e pratici: lezioni in aula dedicate all'inquadramento storico e valoriale, testimonianze dirette, e sessioni in palestra per sperimentare l'uso della carrozzina sportiva e le dinamiche di gioco. L'esperienza si conclude con una riflessione guidata, fondamentale per consolidare le competenze socio-emotive e trasformare l'attività sportiva in un'occasione di crescita personale e inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi si concentra sul coinvolgimento degli studenti e sullo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e di autonomia. Non si tratta solo di verificare abilità pratiche, ma di osservare progressi personali e capacità di collaborazione.

Gli strumenti principali sono semplici e funzionali: diari di bordo per documentare le attività, questionari di autovalutazione per stimolare la riflessione, e osservazioni dirette da parte di



docenti e tutor. In alcuni progetti si utilizzano anche schede individuali, per monitorare competenze specifiche come problem solving, gestione dei compiti e rispetto delle regole.

● "PROCESSO AI POTERI"

Progetto approvato dall'USR della Toscana e ideato dalla Fondazione Giovanni Paolo II. A salire sul banco dell'accusa e della difesa di un processo al potere politico, religioso, culturale ed economico sono gli studenti, che sono supportati a riflettere sul passato come condizione per costruire un mondo migliore attraverso l'analisi delle forme di potere e a progettare un loro "mondo nuovo" con strumenti idonei a riconoscere i propri diritti e a proporre soluzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale verrà attuata dai docenti dei consigli di classe, tenuto conto del l'acoro preparatorio degli studenti e del dibattito processuale allestito a Palazzo Vecchio.



● "AMBASCIATORI DELL'ARTE"

Il progetto è frutto della collaborazione tra l'USR per la Toscana e le Gallerie degli Uffizi, che partecipa con il suo Dipartimento per l'Educazione. Si tratta di un'esperienza conoscitiva e lavorativa attraverso la quale i giovani possono prendere coscienza dei valori del nostro patrimonio culturale, perfezionare le loro competenze storico artistiche e comunicative ed entrare in contatto con specifiche professionalità del mondo dei beni culturali. Dopo una fase di attenta preparazione storico artistica su un museo delle Gallerie e di formazione sul public speaking, i ragazzi, generalmente delle classi terze, diventano "guide", anche in lingua inglese, per i turisti italiani e stranieri.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione riguarderà le competenze disciplinari, compresa la lingua straniera, le competenze trasversali dell'agire in un contesto lavorativo e, in particolare, del parlare in pubblico. Ogni studente è tenuto alla redazione di un "Diario di bordo" per sviluppare



consapevolezza dell'esperienza e per fornire ai docenti utili indicazioni.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● "CONFINI MOBILI DEL '900"

Il progetto propone una riflessione storica sul complesso intreccio della storia e delle memorie del Novecento tra Italia e Balcani, tra italiani e jugoslavi, sloveni, croati, serbi e bosniaci. A cura dell'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea, il progetto fornisce strumenti di approfondimento sulla Storia dell'alto Adriatico e dei Balcani, adeguati strumenti analitici e metodologici per l'elaborazione del passato, della storia, delle memorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

quotidiani forniti dall'Ente

Aule

Magna

● "CON GLI OCCHI DELLA SICUREZZA"

Il progetto è incentrato sull'educazione alla sicurezza, aspetto fondamentale dell'educazione della persona e del cittadino, pertanto area educativa del progetto formativo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nello specifico, il progetto si propone di orientare la mentalità alla sicurezza mediante una più generale e consapevole adesione alle norme e alle procedure della sicurezza, in grado di generare atteggiamenti coerenti e responsabili, dal contesto educativo a quello futuro lavorativo e cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "LABORATORIO DIDATTICO AMBIENTALE di VILLA DEMIDOFF della Città Metropolitana di Firenze"

Questo progetto, promosso dalla Città Metropolitana di Firenze in collaborazione con l'associazione Terza Cultura Ambiente, è stato concepito per offrire un percorso educativo che, concentrandosi sull'educazione alla sostenibilità e alla tutela del paesaggio, integra discipline come scienze naturali, umanistiche, educazione civica e creatività. Gli alunni delle classi prime e seconde sperimentano un approccio laboratoriale, immersi nel patrimonio storico-naturalistico del parco di Villa Demidoff a Pratolino— riconosciuto patrimonio UNESCO nel 2013 — con attività calibrate per l'età, volte a promuovere la consapevolezza ambientale, la raccolta differenziata, l'uso sostenibile delle risorse e il valore degli oggetti nella vita quotidiana. Tra i temi di insegnamento troviamo: la conoscenza dei materiali, i cicli di vita degli oggetti e la trasformazione dei rifiuti. La struttura del laboratorio valorizza l'esperienza diretta, limitando le lezioni frontali e favorendo attività pratiche e di gruppo. Gli studenti sono chiamati a svolgere consegne operative legate a orientamento, percezione sensoriale e riflessione sui comportamenti personali a confronto con il contesto globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto, guidato dai docenti di scienze naturali dell'Istituto, si propone un percorso didattico e formativo che consolidi la consapevolezza degli alunni verso una visione responsabile ambientale in un approccio laboratoriale e sistemico.

Risorse professionali

Interno

● "SERVIZIO CIVILE: DONARE SANGUE. LA SCELTA GIUSTA"

Progetto di educazione civica e di sensibilizzazione culturale, indirizzato alle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione civica, promozione della persona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED AL



CONSUMO CONSAPEVOLE"

I percorsi educativi organizzati da Unicoop hanno l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti per fare scelte consapevoli e informate come cittadini e consumatori. Sono incentrati sui temi della legalità, della sostenibilità ambientale e dei media. Attenzione viene anche prestata nei confronti del benessere digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare la coscienza civica della legalità, quale valore da promuovere in termini di lotta contro ogni forma di criminalità, attraverso l'esplorazione della realtà sociale dell'Associazione "Libera" di Firenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Fotografico
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule

Magna

Aula generica

● "BASEBALL E SOFTBALL"

Il progetto intitolato "BASEBALL E SOFTBALL", in collaborazione F.I.B.S. "Federazione Italiana di Baseball e Softball", è afferente all'area PTOF di scienze motorie ed è incentrato a tutti gli alunni della scuola: esso è finalizzato alla conoscenza e alla pratica degli strumenti tecnici del baseball e del softball.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto didattico di scienze motorie si propone di promuovere il valore sportivo del gioco in team, del gioco di squadra e della fiducia nell'altro attraverso il gioco e l'adesione alle regole sportive



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PROGETTO C. S. S: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO"

Il progetto, afferente all'area PTOF di scienze motorie, è indirizzato a tutti gli studenti dell'Istituto, finalizzato a promuovere la passione e la cultura sportiva come abitudine permanente dell'attività motoria, mediante l'acquisizione dell'autovalutazione ed autocontrollo del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione dell'autovalutazione ed autocontrollo del proprio corpo, favorendo la capacità di controllare la propria emotività in relazione (sportiva) con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PROGETTO INTERNAZIONALE"

Il progetto prevede la lettura del settimanale e la discussione di articoli e tematiche scelte, tramite il debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Partecipazione attiva e sviluppo di un pensare critico su tematiche di rilevanza internazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro



Aula generica

● "ELABORAZIONE COLLANA ANTOLOGICA PER LE DISCIPLINE DI STORIA E FILOSOFIA"

Il progetto, curato dal Dipartimento di Storia e di Filosofia di Istituto, è incentrato sulla partecipazione ad una serie di incontri tematici destinati alla autoformazione, mediante la selezione di testi e fonti storico-filosofiche opportunamente guidata e commentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di Istituto si propone di valorizzare una serie di competenze trasversali relativamente alla lettura ed interpretazione di fonti storiche e filosofiche tratte da specifiche collane, in modo da promuovere la capacità autonoma di lettura della realtà umana, storica, sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LABORATORIO DI ATTIVITA' TEATRALE "MARTINA DURIN"

Il progetto teatrale rappresenta un'opportunità formativa di grande valore per lo sviluppo delle competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale. Il teatro, infatti, è un linguaggio complesso che favorisce la crescita integrale della persona, stimolando capacità cognitive, relazionali e comunicative. Attraverso il laboratorio, gli studenti sperimentano un contesto di apprendimento cooperativo che li porta a sviluppare competenze trasversali fondamentali: la padronanza della lingua italiana, la capacità di interpretare e produrre testi, l'uso consapevole della voce e del corpo, la gestione delle emozioni e la capacità di lavorare in gruppo. Questi aspetti rispondono pienamente alle finalità del PECUP, che mira a formare cittadini consapevoli, critici e responsabili, capaci di affrontare situazioni complesse e di interagire in modo efficace in diversi contesti sociali e culturali. Il progetto prevede incontri settimanali di formazione e preparazione, finalizzati alla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Gli studenti saranno coinvolti non solo nella recitazione, ma anche nella riscrittura del copione, nell'allestimento delle scene, nella scelta dei costumi e delle musiche, sviluppando così competenze organizzative e progettuali. La partecipazione a rassegne teatrali scolastiche offrirà ulteriori occasioni di confronto e crescita. La finalità principale è comunque la costituzione di una vera e propria Compagnia teatrale del Liceo, composta da studenti di diverse classi e fasce di età, per favorire la creazione di una comunità solidale e collaborativa. Tale compagnia non si limiterà alla rappresentazione di fine anno, ma potrà partecipare a rassegne teatrali scolastiche organizzate da enti e associazioni del territorio, ampliando così le opportunità di confronto e



crescita. Il monitoraggio e la valutazione del progetto si baseranno sull'impegno, la costanza, la capacità di collaborazione e il risultato finale della rappresentazione, valorizzando il percorso di apprendimento più che la performance artistica. In questo modo, il laboratorio teatrale diventa uno strumento educativo che concorre in modo significativo alla realizzazione del profilo liceale, promuovendo autonomia, creatività, senso critico e spirito di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Favorire aggregazione ed identità di appartenenza alla comunità scolastica attraverso un'attività



scenografica e teatrale insieme

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO "EDUFORIST2"

Il progetto "EduforIST2" per la Regione Toscana, indirizzato alle classi seconde, è promosso e finanziato dal Ministero della Salute e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con diversi Enti, Associazioni e Università. Il percorso, formativo e progettuale tenuto e guidato da esperti, è incentrato sulla affettività, educazione e prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili (infezioni sessualmente trasmesse - IST), anche in termini di scorretti comportamenti. La valutazione è espressa mediante la somministrazione di test e/o questionari in grado, anche attraverso lavori di gruppo, di misurare l'efficacia raggiunta in termini di competenza acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il percorso, formativo e progettuale tenuto e guidato da esperti, è incentrato sulla affettività,



educazione e prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili (infezioni sessualmente trasmesse - IST), anche in termini di scorretti comportamenti. La valutazione è espressa mediante la somministrazione di test e/o questionari in grado, anche attraverso lavori di gruppo, di misurare l'efficacia raggiunta in termini di competenza acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● "TEATRO INSIEME LA SERA"

Il linguaggio teatrale è una forma d'arte che unisce parola, gesto, emozione e relazione. Promuoverlo significa favorire la crescita culturale, la capacità espressiva e la socializzazione. Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare il pubblico – in particolare i giovani – alla fruizione consapevole del teatro, creando occasioni di incontro serale che valorizzino il tempo libero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Il teatro ed il linguaggio teatrale quali opportunità di socializzazione mediante attività extrascolastiche e trasversali e/o di gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● “INCONTRI CON L'AUTORE”

Incontri ed interviste con autori di testi di vario genere, inerenti a tematiche culturali e sociali di interesse per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lettura e scrittura. Approccio a generi di scrittura e comunicazione diversi. Confronto diretto con esperti di tematiche culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Nuovi linguaggi

Aule

Magna

● ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Lezioni svolte dai docenti dei consigli di classe o della scuola alle studentesse e agli studenti che per documentati motivi di salute non possono frequentare la scuola per oltre 30 giorni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere alle studentesse e agli studenti di seguire il percorso formativo della classe di appartenenza e di acquisire conoscenze e competenze secondo gli obiettivi previsti dalle singole discipline

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● HUI-WORLD: HUMAN INTELLIGENCE ON WORLD - From core to life

L'obiettivo principale del progetto è fornire agli studenti una comprensione approfondita dei fenomeni geologici e geomorfologici, con particolare attenzione ai cambiamenti climatici, alla crisi delle risorse naturali e alla produzione energetica. Attraverso la piattaforma digitale sviluppata, gli studenti potranno accedere a casi studio, contenuti audiovisivi, giochi educativi, strumenti di autovalutazione e puzzle interattivi. Il progetto si pone inoltre come strumento per migliorare le competenze digitali di studenti e docenti, favorendo l'inclusione tramite strategie collaborative e un ambiente multilingue. A livello didattico, HUI-WORLD integra tematiche scientifiche, umanistiche e civiche, promuovendo un apprendimento interdisciplinare e coinvolgente, in linea con l'Agenda 2030 dell'UNESCO (SDG 4 - Educazione di qualità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di una piattaforma educativa digitale innovativa, linee guida metodologiche interattive per i docenti, moduli interdisciplinari integrabili nei programmi scolastici, un canale YouTube dedicato agli elaborati studenteschi, un concorso annuale a tema Scienze della Terra, con premiazione durante la Giornata della Terra.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● INCONTRI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Incontri con diverse realtà associative che si dedicano alla diffusione dei valori dell'universalità, dell'indivisibilità dei diritti umani, del rispetto degli altri e dell'ambiente (Libera, Amnesty International, Legambiente ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del mondo dell'associazionismo locale, nazionale e mondiale, consapevolezza dei



valori universali dell'uomo e dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "DIPENDE!"

Interventi di prevenzione delle dipendenze in pre-adolescenza e adolescenza, rivolto agli studenti delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzamento della capacità di pianificazione e riflessività, self-control

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "VERBA VOLANT"

"Verba Volant" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori alla pratica del debate, una disciplina che stimola il pensiero critico, la capacità di argomentare e il rispetto delle opinioni altrui. In un'epoca in cui la comunicazione è spesso rapida e superficiale, il debate rappresenta un'occasione preziosa per imparare a costruire idee solide, sostenerle con evidenze e confrontarsi in modo costruttivo. Il progetto prevede sfide, fra classi dello stesso istituto e fra scuole diverse, con dibattiti su temi di attualità, etica, scienza e società. Le squadre avranno tempi di intervento regolamentati e saranno valutate da una giuria. I criteri di valutazione includeranno chiarezza, coerenza, uso di evidenze e capacità di replica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Migliorare l'arte dialettica, il public speaking, il lavoro di gruppo e le facoltà logiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO DI STORIA ANTICA

Il progetto proposto offre agli studenti la possibilità di vivere la storia come un'esperienza concreta, avvicinandosi al lavoro dello storico attraverso un percorso pratico e rigoroso. L'obiettivo è comprendere come i documenti del passato diventino fonti di conoscenza e come, attraverso un metodo strutturato, si costruisca la narrazione storica. Il laboratorio si sviluppa in diverse fasi: si inizia con la selezione delle fonti, scelta che richiede attenzione e capacità di valutazione, per poi passare all'interrogazione dei documenti. Questo momento è fondamentale perché consente di trasformare gli oggetti del passato in strumenti di indagine, ponendo domande mirate e pertinenti. Successivamente, gli studenti lavorano sull'interpretazione delle informazioni raccolte, ricostruendo il contesto storico e attribuendo significato ai dati. Il percorso si conclude con la produzione di testi e presentazioni che restituiscono il risultato della ricerca. L'esperienza è arricchita dall'uso di strumenti digitali e tecnologici, come laboratori informatici e visori 3D, che permettono di esplorare la cultura materiale e la vita quotidiana del passato in modo innovativo. Il lavoro in gruppo favorisce la collaborazione e il confronto, mentre le discussioni guidate stimolano il pensiero critico e la capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Questo progetto aiuta a trasmettere conoscenze storiche e a sviluppare competenze metodologiche, come l'analisi delle fonti e la contestualizzazione, e competenze di cittadinanza come la consapevolezza del legame tra passato e presente. In questo modo, la storia diventa uno strumento per comprendere la realtà contemporanea e per formare cittadini consapevoli, capaci di interpretare il mondo con spirito critico e responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Nuovi linguaggi

Biblioteche

Diffusa

● CONCORSI CULTURALI

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare le competenze creative e critiche degli studenti del Liceo Gramsci attraverso la partecipazione a tre importanti iniziative culturali: il concorso fotografico "Bruscoli", il concorso letterario "Florio" e il progetto "Parole Libere dalla Rete". Queste attività mirano a stimolare la riflessione, la capacità espressiva e la consapevolezza sui temi della comunicazione e della libertà di pensiero, favorendo al contempo il dialogo tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La partecipazione ai tre progetti mira a generare benefici concreti per gli studenti. Con il Concorso Fotografico "Bruscoli" ci si attende una crescita nella capacità di osservazione e nella creatività visiva, accompagnata da competenze tecniche di fotografia. Il Concorso Letterario "Florio" punta a rafforzare le abilità di scrittura e la sensibilità artistica, stimolando riflessioni personali e originalità. Infine, il progetto "Parole Libere dalla Rete" vuole favorire una maggiore consapevolezza critica sull'uso del digitale, attraverso la produzione di testi che affrontino temi di libertà di pensiero e responsabilità online. In sintesi, i tre percorsi contribuiscono a sviluppare competenze espressive, pensiero critico e cittadinanza digitale, creando occasioni di crescita culturale e personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Nuovi linguaggi

Approfondimento



Concorso Fotografico "Bruscoli"

Il concorso fotografico "Bruscoli" rappresenta un'opportunità per gli studenti di esplorare il linguaggio delle immagini come strumento di comunicazione e narrazione. Attraverso la fotografia, i partecipanti potranno raccontare storie, emozioni e visioni personali, sviluppando competenze tecniche e artistiche. L'obiettivo educativo è stimolare la creatività visiva, la capacità di osservazione e l'attenzione ai dettagli, promuovendo al contempo il rispetto delle regole compositive e dei diritti d'autore.

Concorso Letterario "Florio"

Il concorso letterario "Florio" invita gli studenti a cimentarsi nella scrittura creativa, offrendo loro la possibilità di esprimere idee, emozioni e riflessioni attraverso racconti, poesie o saggi brevi. Questa esperienza favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e stilistiche, incoraggiando la capacità di elaborare testi coerenti e originali. L'obiettivo è promuovere la lettura e la scrittura come strumenti di crescita personale e culturale, stimolando il pensiero critico e la sensibilità artistica.

"Parole Libere dalla Rete"

Il progetto "Parole Libere dalla Rete" nasce con l'obiettivo di stimolare negli studenti una riflessione critica sul rapporto tra libertà di pensiero e mondo digitale. In un'epoca in cui la comunicazione online influenza profondamente opinioni e comportamenti, è fondamentale educare i giovani a un uso consapevole della rete e a riconoscere i rischi legati alla disinformazione, al cyberbullismo e alla perdita di autonomia di giudizio.

Gli studenti saranno invitati a scrivere testi originali – racconti, saggi brevi, riflessioni personali – che affrontino tematiche come la libertà di espressione, la responsabilità nell'uso dei social network, la tutela della privacy e il valore delle parole nel contesto digitale. Questa attività non si limita alla produzione scritta, ma diventa un'occasione per sviluppare competenze linguistiche, capacità argomentativa e sensibilità etica.



● "EPASS, scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo"

Il programma European Parliament Ambassador School (EPAS) è un'iniziativa che mira a diffondere tra gli studenti la conoscenza delle istituzioni europee e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Il Liceo Gramsci, in qualità di scuola ambasciatrice, si impegna a promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica attraverso attività formative e laboratoriali. Gli studenti, chiamati Junior Ambassador, collaborano con i docenti referenti (Senior Ambassador) per organizzare eventi, incontri e momenti di approfondimento sui temi europei: diritti, democrazia, sostenibilità, inclusione. Tra le attività previste vi sono la creazione di spazi informativi dedicati all'Europa, la realizzazione di progetti multimediali e la partecipazione a giornate celebrative come la Festa dell'Europa. L'obiettivo è sviluppare competenze di cittadinanza europea, favorire il dialogo interculturale e stimolare il senso di appartenenza a una comunità più ampia. Il percorso EPAS non si limita alla teoria, ma punta a rendere gli studenti protagonisti attivi, capaci di comprendere il funzionamento delle istituzioni e di tradurre i valori europei in azioni concrete nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il percorso EPAS si propone di rafforzare negli studenti la conoscenza delle istituzioni europee e



dei valori fondanti dell'Unione, come democrazia, diritti e solidarietà. Ci si attende che gli alunni diventino protagonisti attivi, capaci di organizzare eventi, creare materiali informativi e partecipare a iniziative dedicate all'Europa. Attraverso queste attività, svilupperanno competenze civiche e sociali, abilità comunicative e digitali, oltre a capacità trasversali come il lavoro di squadra e il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

STEM

Nuovi linguaggi

● "LA SCUOLA CHE ASCOLTA E ACCOMPAGNA"

Il Liceo Scientifico "A. Gramsci" di Firenze, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito del Bando "Benessere a Scuola", avvia il progetto "La scuola che ascolta e accompagna", pensato per promuovere il benessere degli studenti e prevenire situazioni di disagio che possono condurre all'isolamento o alla dispersione scolastica. Negli ultimi anni, la comunità scolastica ha registrato un aumento di fragilità emotive e psicologiche: ansia, ritiro sociale, difficoltà relazionali e calo della motivazione allo studio. A questi fattori si sommano condizioni familiari complesse e difficoltà linguistiche, che rendono più impegnativo il percorso formativo. Il progetto nasce dall'ascolto di docenti, famiglie e studenti e si propone di trasformare la scuola in una comunità accogliente, capace di prevenire e accompagnare, favorendo la crescita personale e il successo formativo. Per raggiungere questo obiettivo, sono previste tre azioni integrate: uno sportello di ascolto psicologico ed educativo, percorsi educativi e ricreativi per il potenziamento delle competenze e della motivazione, e iniziative di cittadinanza attiva per creare spazi inclusivi e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sarà monitorato attraverso indicatori quantitativi e qualitativi: numero di accessi allo sportello, studenti coinvolti nei percorsi, continuità della partecipazione, miglioramento degli esiti scolastici e della frequenza. Saranno utilizzati questionari di gradimento per studenti, famiglie e docenti, osservazioni sistematiche dei tutor e analisi dei dati relativi ad assenze e ritardi. I risultati saranno condivisi con il Consiglio di Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica



	STEM
	Nuovi linguaggi
Aule	Aula generica

Approfondimento

Azione 1 – Sportello di ascolto

Lo sportello rappresenta il cuore dell'intervento di prevenzione e sostegno. Sarà aperto a studenti, famiglie e docenti, con accesso libero o su segnalazione, in orario pomeridiano e in uno spazio riservato della scuola. Le figure coinvolte includono uno psicologo scolastico, un pedagogo/educatore e un nutrizionista, per offrire consulenza e orientamento su tematiche legate al benessere emotivo e agli stili di vita. Le attività comprenderanno colloqui individuali, piccoli gruppi di supporto, incontri informativi su gestione delle emozioni e prevenzione del disagio. L'obiettivo è migliorare il benessere personale degli studenti, ridurre i casi di isolamento e rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglie, creando un punto di riferimento stabile per tutta la comunità scolastica.

Azione 3 – Percorsi educativi e ricreativi

Parallelamente allo sportello, il progetto prevede percorsi formativi e laboratoriali per sostenere la motivazione e le competenze di base. Saranno attivati interventi di mentoring individuale per studenti a rischio di abbandono, con percorsi personalizzati di coaching motivazionale e supporto negli apprendimenti. Inoltre, piccoli gruppi di studenti lavoreranno con docenti tutor ed esperti esterni per colmare lacune, consolidare il metodo di studio e rafforzare l'autostima.

Azione PLUS – Mercatino del Benessere

Accanto alle azioni principali, il progetto propone il "Mercatino del Benessere", un evento periodico che coinvolgerà studenti, famiglie e territorio nella raccolta fondi solidale attraverso la vendita di oggetti, libri e creazioni artistiche realizzate dagli stessi ragazzi. Questa iniziativa, ispirata ai principi di sostenibilità e riciclo, avrà una duplice funzione: da un lato offrirà agli studenti un'esperienza concreta di cittadinanza attiva, sviluppando competenze trasversali come collaborazione e spirito di iniziativa; dall'altro genererà risorse economiche da reinvestire nella creazione di spazi accoglienti e inclusivi all'interno dell'istituto, come angoli relax, arredi flessibili e strumenti per la gestione dello stress. Il mercatino diventerà così un'occasione di coesione sociale e di apertura della scuola al territorio.



● “RAPPRESENTANZA, BENESSERE, PARTECIPAZIONE ATTIVA”

Il progetto nasce per valorizzare il ruolo degli studenti nella vita della scuola e per comprendere come il loro coinvolgimento possa favorire il benessere e la qualità dell'esperienza scolastica. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in collaborazione con l'Università di Firenze, l'Università di Siena e l'Istituto Sant'Anna di Pisa, e coinvolge istituti superiori di tutta la regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di generare cambiamenti concreti nella vita scolastica. Uno dei principali risultati attesi è una maggiore consapevolezza da parte degli studenti del loro ruolo di rappresentanza: comprendere che partecipare alle decisioni della scuola significa contribuire al benessere di tutta la comunità. Ci si aspetta che questa consapevolezza favorisca un clima più collaborativo, in cui gli studenti si sentano ascoltati e motivati. Un altro obiettivo è il



miglioramento del benessere percepito. Quando gli studenti hanno la possibilità di esprimersi e di incidere sulle scelte, aumenta il senso di appartenenza e si riducono situazioni di disagio. Il progetto punta anche a sviluppare competenze di cittadinanza attiva: capacità di comunicare in modo efficace, di confrontarsi con gli altri, di rispettare regole e procedure democratiche. Un risultato importante sarà la trasformazione delle assemblee di istituto in momenti di dialogo costruttivo, dove si discutono idee e si elaborano proposte concrete. Inoltre, il progetto mira a creare buone pratiche replicabili, che possano essere adottate da altre scuole per promuovere la partecipazione studentesca. Infine, grazie alla raccolta e all'analisi dei dati, si otterranno informazioni scientifiche sul rapporto tra partecipazione e benessere, utili per orientare future politiche scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
	Nuovi linguaggi
Aule	Magna Proiezioni

Approfondimento

Il percorso prevede la somministrazione di un questionario agli studenti, preceduto da un video esplicativo realizzato dal professor Bartolini dell'Università di Siena. I dati raccolti servono a costruire una base scientifica per comprendere il rapporto tra partecipazione e benessere, con l'obiettivo di sviluppare pratiche che rendano la scuola più inclusiva e collaborativa.

Il progetto si propone anche di rafforzare la partecipazione durante le assemblee di istituto, trasformandole in occasioni di confronto costruttivo e di crescita democratica. In questo modo, gli studenti potranno sperimentare forme concrete di rappresentanza e contribuire attivamente



alla vita della comunità scolastica.

“Rappresentanza, benessere, partecipazione attiva” è un’opportunità per dare voce agli studenti e costruire insieme una scuola più aperta, attenta alle relazioni e capace di promuovere il protagonismo giovanile.

● "COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI"

Il progetto, promosso dalla Città Metropolitana di Firenze attraverso il Laboratorio Didattico Ambientale del Parco Mediceo di Pratolino, è rivolto alle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2025/26. L'iniziativa si ispira agli Obiettivi di Agenda 2030 e nasce con lo scopo di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della sostenibilità, stimolando riflessioni sui comportamenti quotidiani e favorendo azioni concrete che riducano l'impatto ambientale, sociale ed etico della scuola. Il progetto si fonda sull'idea che ogni persona possa diventare agente del cambiamento e che l'educazione sia uno strumento fondamentale per costruire un futuro più equo e sostenibile. CSS si propone di coinvolgere attivamente gli studenti, in particolare delle classi terze e quarte, attraverso una metodologia partecipativa che li renda protagonisti fin dall'inizio. L'obiettivo è introdurre buone pratiche che possano essere mantenute nel tempo, anche oltre il naturale ricambio generazionale, e sviluppare competenze di cittadinanza attiva e sostenibilità come il pensiero critico, la collaborazione, la capacità di pianificazione e il problem solving. I percorsi educativi affrontano temi trasversali agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione alle 5 P (Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta). Tra le proposte figurano attività dedicate alla costruzione di comunità scolastiche sostenibili, alla lotta ai cambiamenti climatici e al consumo responsabile, con percorsi che spaziano dal calcolo dell'impronta ecologica all'economia circolare, dalla moda sostenibile all'orticoltura didattica, fino all'analisi degli effetti dei cambiamenti climatici sulla vita quotidiana. Altri percorsi riguardano la tutela della biodiversità e il valore del verde urbano. Il progetto prevede tre o quattro incontri per classe, alcuni presso la scuola e altri presso il Laboratorio Didattico Ambientale di Villa Demidoff o la Fattoria dei Ragazzi, articolati in fasi che vanno dalla stimolazione della curiosità all'approfondimento, dall'indagine sulle abitudini scolastiche alla realizzazione di azioni concrete come una giornata ecologica. A conclusione del percorso, le scuole partecipanti si ritroveranno al Parco Mediceo di Pratolino per un evento di condivisione e scambio di esperienze, con laboratori e attività collaborative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici: innanzitutto una maggiore consapevolezza tra studenti, docenti e personale scolastico sull'impatto delle azioni quotidiane e sull'importanza della sostenibilità; l'introduzione e il consolidamento di buone pratiche in ambito scolastico, come la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e il consumo responsabile; lo sviluppo di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, tra cui pensiero critico, collaborazione e capacità di pianificazione; il coinvolgimento attivo degli studenti come protagonisti del cambiamento attraverso attività pratiche e partecipative; la creazione di una rete di scuole sostenibili grazie allo scambio di esperienze durante l'evento conclusivo; la riduzione progressiva dell'impronta ecologica della comunità scolastica attraverso azioni concrete e monitorabili; infine, la produzione di materiali e documentazione che possano essere utilizzati negli anni successivi per garantire continuità alle iniziative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Nuovi linguaggi

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● “UNA MENTE DA STRATEGA”

Il progetto, all'interno de “Le chiavi della città”, offre occasioni agli studenti di sperimentare e valorizzare gli atteggiamenti strategici dinnanzi alle proprie difficoltà scolastiche: confrontarsi con le proprie debolezze, sperimentare metodologie di studio, favorire la condivisione in gruppo. I punti cardine della progettazione sono: cicli di incontri con l'intero gruppo classe, condivisione di materiale divulgativo e per l'approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire un metodo di studio efficace, potenziare l'abilità a lavorare il gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottobre del 2021 la nostra scuola è stata raggiunta da fibra ottica del tipo FTTH, tecnologia fondamentale per garantire l'abilitazione o il potenziamento di tutta una serie di servizi digitali che sono stati introdotti già da tempo e che verranno ulteriormente implementati in futuro, considerando la rapida digitalizzazione che sta investendo la società nel suo complesso e l'insegnamento in particolare.

La rete in fibra per banda ultra-larga è necessaria per sostenere tutte le attività che precedentemente venivano svolte in presenza o con strumenti cartacei e per consentire la didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta alle studentesse e agli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Una connessione ultraveloce che garantisca velocità e qualità del collegamento, consentirà inoltre la condivisione e la diffusione di informazioni supportando anche attività in parallelo su più classi o gruppi di studenti, presenti a scuola o a casa, o con esperti invitati a svolgere attività integrative o di PCTO a distanza.

Titolo attività: Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

(LAN/W-Lan)
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 sono state cablate (LAN/W-Lan) tutte le aree interne alla scuola in modo da garantire un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune e favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso soluzioni sicure e configurabili per gruppi classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi specifici.

La didattica usa una rete informatica in parte cablata e in parte WIFI.

In particolare:

1. sono cablati i PC dei laboratori di Informatica e multimediale;
2. i PC presenti nelle aule dedicate alla didattica e nei laboratori di Fisica e di Scienze sono collegati alla rete WiFi dell'Istituto;
3. i dispositivi personali dei docenti fanno uso della rete WiFi.

La gestione dell'accesso ad Internet tiene conto della tipologia di rete utilizzata (cablata o senza fili) e della tipologia di utenza, ma è comunque filtrata da un firewall che monitora e blocca contenuti non autorizzati.

L'accesso alla rete da parte dei docenti negli spazi loro riservati avviene senza credenziali ed è consentito solo ai docenti per fini legati alle proprie mansioni (registro elettronico, ricerca materiale didattico, ecc.). L'accesso nei laboratori di Informatica e multimediale è consentito a docenti, studenti e personale esterno in occasione di corsi di formazione, ed avviene generalmente senza immissione di credenziali. Gli studenti dell'indirizzo Scienze applicate possiedono comunque un proprio account che consente loro di archiviare più agevolmente i file creati, nonché di controllare maggiormente il proprio operato sulla macchina e in Rete.

I PC presenti nelle aule richiedono l'autenticazione e sono



Ambito 1. Strumenti

Attività

utilizzabili solo dai docenti o da esperti esterni, muniti di specifiche credenziali, o dagli studenti, sotto il controllo del docente e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, nella doppia accezione di safety e security.

I docenti possono anche far uso dei propri devices, utilizzando la propria connessione a Internet o il WiFi della scuola.

Il progressivo cablaggio dei monitor touch presenti nelle classi consentirà la creazione di sottoreti attraverso le quali sarà possibile visualizzare e monitorare il lavoro degli studenti.

Titolo attività: Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e per fruire sistematicamente di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, la scuola periodicamente vaglia le offerte economiche relative alle connessioni internet per usufruire della migliore connessione possibile in termini di qualità/prezzo.

Titolo attività: Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aule "aumentate" e spazi alternativi

La manutenzione degli ambienti di apprendimento in chiave digitale favorisce l'introduzione e la diffusione di nuove metodologie didattiche, tecniche d'aula ed atteggiamenti innovativi nei processi di insegnamento/apprendimento, per la fruizione collettiva ed individuale dei contenuti didattici presenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

nel web, l'interazione in gruppi di apprendimento anche a sostegno di una didattica inclusiva, l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, la formazione a distanza.

Il piano di acquisti dell'Istituzione e l'adesione ai PON 2014-2020 hanno consentito l'acquisizione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica in ottica verde, digitale e resiliente: ogni aula è "aumentata" dalla tecnologia, possiede un monitor digitale interattivo touch screen al fine di poter implementare metodologie didattiche innovative, un PC con webcam o notebook per la DDI, oltre a dispositivi specifici che consentono, in accordo con le indicazioni di AGID e del Garante della Privacy, il byod (bring your own device) o il byom (bring your own meeting).

La progressiva modifica funzionale dei laboratori scientifici li ha resi sede non solo di esperienze ma anche di ricerca e fruizione dei contenuti multimediali: le attrezzature tradizionali, arricchite dai numerosi kit di strumenti digitali, consentono lo sviluppo di progetti STEM coinvolgenti ed efficaci, che rendono gli studenti attivi in tutte le fasi del percorso, facendo loro acquisire autonomia e senso di responsabilità, contribuendo allo sviluppo di competenze e applicazione delle conoscenze.

Alcuni spazi più grandi, interni ed esterni all'istituto, vengono rimodulati in coerenza con l'attività didattica prescelta: prevedono arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, sono in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria o a piccoli gruppi; possono essere finalizzati anche alla formazione interna alla scuola o sul territorio.

Laboratori mobili

I carrelli mobili per i dispositivi digitali (Notebook e Tablet) e i numerosi kit digitali per le discipline STEM sono in grado di trasformare qualunque ambiente in uno spazio multimediale



Ambito 1. Strumenti

Attività

senza dover ricorrere necessariamente ai laboratori. Alla flessibilità e innovazione degli spazi segue quindi anche un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione specifica per un ambiente, è possibile considerare un sistema di dispositivi hardware e software che interagiscono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, mista, aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Titolo attività: Azione #9 - Il curriculum digitale dello studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdotta dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinata dal Decreto legislativo 62 del 2017, il curriculum digitale dello studente costituisce lo strumento per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente. È quindi un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che, a partire dall'anno scolastico 2020/21, viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Titolo attività: Azione #10 - Il sistema di identificazione dei docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le piattaforme utilizzate dall'istituto per la didattica digitale integrata e per le comunicazioni sono accessibili mediante credenziali personali protette da password che rendono possibile l'identificazione dell'utente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La comunicazione con il MIUR si basa su di un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente accede a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia Login (la strategia del Governo sulla creazione di servizi pubblici semplici ed innovativi per il cittadino).

Titolo attività: Azione #11 -
Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La progressiva digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e la diminuzione dei processi che utilizzano solo documentazione cartacea ha potenziato i servizi digitali scuola-famiglia-studente e aperto i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica e amministrativa attraverso applicativi che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e risultano fruibili, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC).

Per le comunicazioni

a) scuola/famiglia:

è utilizzato il registro elettronico accessibile tramite credenziali personali. È possibile la prenotazione informatizzata dei colloqui coi docenti, l'inoltro di documentazione riguardante la vita della scuola. È pertanto assicurata alle famiglie, nel rispetto delle norme di riservatezza, l'informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico. La piattaforma consente l'interazione fra docenti e famiglia anche in situazione di distanziamento.

b) scuola/alunni:



Ambito 1. Strumenti

Attività

è utilizzato il registro elettronico accessibile tramite credenziali personali per l'inoltro di documentazione riguardante la vita della scuola.

c) dirigenza/personale: vengono utilizzati la posta istituzionale, l'area riservata del registro elettronico.

d) Docenti/alunni:

tramite le aree dedicate del registro elettronico, accessibili mediante credenziali personali, è possibile condividere materiale con i docenti e anche in questo caso avere accesso a informazioni in modo trasparente e tempestivo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #14 -
Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Occorre fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per competenze, intesa come progettazione che mette al centro trasversalità e condivisione e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione.

Le tecnologie digitali non solo intervengono a supporto di tutte le attività didattiche, sviluppando competenze trasversali, ma sono strumenti per l'alfabetizzazione del nostro tempo e per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come sottolineato da successivi e numerosi framework, le attività di apprendimento sviluppate dai docenti contribuiscono a potenziare le seguenti competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali degli studenti, mediante contenuti e strategie didattiche scelte individualmente:

- l'informazione e alfabetizzazione sui media (trovare informazioni e risorse in ambienti digitali; organizzare, elaborare, analizzare e interpretare informazioni; confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle informazioni e delle loro fonti);
- la comunicazione e la collaborazione digitale (utilizzo in modo efficace e responsabile degli strumenti digitali per la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione civica);
- la creazione e la modifica di contenuti digitali nel rispetto del copyright e delle licenze;
- il benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti nell'uso delle tecnologie digitali (gestione dei rischi da dipendenza);
- la risoluzione dei problemi digitali (problemi tecnici o uso creativo di conoscenze tecnologiche in situazioni nuove).

Oltre a promuovere e stimolare l'azione dei singoli docenti, l'Istituto sostiene la partecipazione a:

- progetti che promuovano un approccio innovativo allo studio delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- progetti sviluppati dal MIUR in partenariato con autorità, enti e associazioni per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico-professionale (ad esempio "Generazioni Connesse", "Safer internet day");
- progetto interno finalizzato a diffondere le conoscenze informatiche di base indicate nel Syllabus dell'ICDL (International Computer Driving Licence), sviluppare la capacità di operare al PC con le comuni applicazioni, insegnare ad utilizzare i media in modo consapevole e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

critico (ad esempio il progetto "Diffusione conoscenze informatiche);

- corsi propedeutici al conseguimento della Patente Internazionale del Computer e i relativi esami, nell'ottica di adeguare le competenze informatiche di base a standard validi a livello internazionale.

Titolo attività: Azione #19 - Digitale, imprenditorialità e lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' cruciale aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM.

Una delle finalità dell'orientamento è quella di sviluppare la capacità degli studenti della scuola secondaria di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di formazione post-scolastica in ambito IT.

La scuola inoltre interviene con azioni tese a minimizzare il cosiddetto "gender confidence gap", che porta le ragazze a sottovalutare le proprie capacità e a non scegliere carriere in ambiti tecnologici e scientifici, nonostante i risultati scolastici.

Titolo attività: Azione #23 - Contenuti

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali
CONTENUTI DIGITALI

su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola:

- incentiva l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione al Decreto ministeriale sui Libri Digitali, anche al fine di contenere i costi che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dei libri di testo.
- promuove l'innovazione e la condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso l'utilizzo delle piattaforme scelte dall'istituto per la didattica (registro elettronico e piattaforma per la DDI), i MOOC, gli ambienti e le piattaforme internazionali (per esempio Khan Academy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #25 - Attività formative dei docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.

· Formazione continua sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (registro elettronico costantemente arricchito da nuove funzionalità per una migliore interazione docente-famiglie, docente-alunni, docenti-dirigenza e piattaforma per la didattica digitale integrata);

2. Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.

· Formazione per dipartimenti che preveda ricerca-azione, pratiche condivise e analisi dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle performance degli studenti

3. Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

· Formazione relativamente a didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, gamification, inquiry , storytelling, tinkering, hackathon anche nell'ambito di "Innovamenti +", progetto formativo curato dalle Équipe Formative Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive

4. Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);

- Formazione specifica alunni BES;
- Formazione sulle discipline STEM che stimoli l'integrazione fra le discipline e la conoscenza di percorsi formativi già sviluppati in altri contesti.

6. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Adesione a progetti che prevedono l'utilizzo del digitale
- Percorsi formativi per favorire la condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo consapevole e sicuro dei nuovi media, e prevenire/contrastare qualsivoglia forma di devianza e prevaricazione che abbia come scenario la Rete.

Titolo attività: Azione #28 - Un
animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha individuato un animatore digitale con i seguenti compiti:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Nello specifico l'animatore digitale, con il supporto del team per l'innovazione:

- supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti all'interno dell'Istituto;
- amministra la Piattaforma utilizzata per la didattica digitale integrata;
- amministra il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI;
- amministra il sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento;
- studia soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi;
- supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi;
- propone e sperimenta nuove soluzioni hardware e software;
- collabora con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica;
- favorisce, partecipa e sviluppa progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.

Titolo attività: PIANO AZIONI 2022/25 · Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni per il triennio 2022-2025

Creazione di soluzioni innovative

- integrare maggiormente la didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe;
- incentivare l'utilizzo di pc e/o Tablet nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe e a casa;
- supportare i docenti nell'utilizzo di nuove tecnologie introdotte all'interno dell'Istituto;
- potenziare l'utilizzo della Piattaforma per la didattica digitale integrata;
- potenziare il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI dell'istituto;
- potenziare il sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento;
- studiare soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi;
- potenziare le competenze dei docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi;
- collaborare con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica;
- favorire, partecipare e sviluppare progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- sperimentare forme di impiego didattico dei dispositivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuali (BYOD);

- stimolare il confronto fra docenti sull'utilizzo di nuove strategie didattiche;
- potenziare le competenze digitali degli studenti nelle seguenti aree, mediante contenuti e strategie didattiche adottate dai docenti:

- informazione e alfabetizzazione sui media (trovare informazioni e risorse in ambienti digitali; organizzare, elaborare, analizzare e interpretare informazioni; confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle informazioni e delle loro fonti);

- comunicazione e collaborazione digitale (utilizzo in modo efficace e responsabile degli strumenti digitali per la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione civica);

- creazione e modifica di contenuti digitali nel rispetto del copyright e delle licenze;

- benessere fisico, psicologico e sociale degli studenti nell'uso delle tecnologie digitali (gestione dei rischi da dipendenza).

Formazione Interna

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

4 - Componente 1 - del PNRR.

I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.

- Formazione continua sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (registro elettronico costantemente arricchito da nuove funzionalità per una migliore interazione docente-famiglie, docente-alunni, docenti-dirigenza e piattaforma per la didattica digitale integrata);

Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.

- Formazione per dipartimenti che preveda ricerca-azione, pratiche condivise e analisi dei risultati conseguiti in termini di miglioramento delle performance degli studenti

Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.

- Formazione relativamente a didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, gamification, inquiry , storytelling, tinkering, hackathon anche nell'ambito di " Innovamenti +", progetto formativo curato dalle Équipe Formative



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Territoriali dedicato alla diffusione delle metodologie attive

Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);

- Formazione specifica alunni BES;
- Formazione sulle discipline STEM che stimoli l'integrazione fra le discipline e la conoscenza di percorsi formativi già sviluppati in altri contesti.

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

- Adesione a progetti che prevedono l'utilizzo del digitale;
- Percorsi formativi per favorire la condivisione di buone pratiche in materia di utilizzo consapevole e sicuro dei nuovi media, e prevenire/contrastare qualsivoglia forma di devianza e prevaricazione che abbia come scenario la Rete.

Il Team dell'innovazione sosterrà la partecipazione dei docenti a:

- progetti che promuovano un approccio innovativo allo studio delle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- progetti sviluppati dal MIUR in partenariato con autorità, enti e associazioni per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastico-professionale (ad esempio "Generazioni Connesse", "Safer internet day");

- progetto interno finalizzato a diffondere le conoscenze informatiche di base indicate nel Syllabus dell'ICDL (International Computer Driving Licence), sviluppare la capacità di operare al PC con le comuni applicazioni, insegnare ad utilizzare i media in modo consapevole e critico (ad esempio il progetto "Diffusione conoscenze informatiche);
- corsi propedeutici al conseguimento della Patente Internazionale del Computer e i relativi esami, nell'ottica di adeguare le competenze informatiche di base a standard validi a livello internazionale.

Approfondimento

1. Visione d'Istituto per la Trasformazione Digitale

Il Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" considera la trasformazione digitale come un cambiamento profondo che investe cultura, didattica e organizzazione della scuola. Il digitale è ormai parte integrante della vita quotidiana: influenza il modo in cui cerchiamo informazioni, comunichiamo e costruiamo conoscenza. Per questo, la scuola non può limitarsi a introdurre strumenti, ma deve educare a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, accompagnando gli studenti verso competenze che li rendano cittadini attivi e preparati alle sfide del futuro.

La nostra visione è chiara: il digitale non sostituisce la dimensione umana, ma la arricchisce. Gli strumenti tecnologici devono diventare alleati per la crescita personale, per sviluppare pensiero critico, creatività e capacità di risolvere problemi complessi. In questa prospettiva, il Liceo si impegna a integrare le tecnologie in modo pedagogicamente fondato, ripensando le pratiche didattiche e creando ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e stimolanti.



Il quadro europeo DigComp 3.0 guida questa trasformazione: non si tratta solo di competenze tecniche, ma di abilità trasversali che toccano la vita sociale e professionale. Significa saper cercare e valutare informazioni, comunicare e collaborare online in modo sicuro, creare contenuti digitali, proteggere i dati e affrontare problemi complessi con strumenti innovativi. In altre parole, significa educare alla cittadinanza digitale, sviluppando autonomia e responsabilità.

L'introduzione di nuove tecnologie sarà funzionale alla creazione di laboratori digitali avanzati, all'uso di software per simulazioni scientifiche e alla sperimentazione di ambienti di realtà virtuale e aumentata. Lavoreremo su progetti che uniscono scienza e tecnologia, coding e creatività, per rendere gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento. Allo stesso tempo, dedicheremo attenzione alla cittadinanza digitale, affrontando temi come sicurezza informatica, etica dell'IA, riconoscimento delle fake news e comportamento responsabile online.

2. Obiettivi Strategici

Gli obiettivi del Piano Scuola Digitale integrano competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza, con particolare attenzione al pensiero scientifico e alla capacità di analisi:

- Competenze digitali degli studenti : utilizzo avanzato di strumenti per ricerca e comunicazione, pensiero computazionale, analisi dei dati, sicurezza digitale e privacy.
- Metodologie innovative : flipped classroom, gamification, realtà aumentata e laboratori di coding e robotica.
- Inclusione digitale : ambienti accessibili, tecnologie assistive e strumenti IA per semplificazione dei contenuti.
- Formazione continua dei docenti : uso dell'IA generativa, tecnologie immersive, progettazione di attività digitali e condivisione di buone pratiche.
- Benessere digitale : prevenzione di rischi legati all'abuso delle tecnologie, cyberbullismo e gestione equilibrata del tempo online.
- Collaborazioni e apertura al territorio : partnership con università, centri di ricerca e aziende per PCTO, conferenze e laboratori.
- Integrazione dell'IA nella didattica : utilizzo consapevole per rielaborazione dei contenuti, simulazioni scientifiche, produzione multimediale e apprendimento personalizzato.

Prima dell'adozione dell'IA, il Liceo elaborerà un regolamento chiaro su etica, privacy e sicurezza, condiviso con docenti e famiglie.



3. Linee di Azione

Le azioni concrete includono:

- Laboratori digitali avanzati per matematica, fisica, chimica e biologia.
- Educazione alla cittadinanza digitale : sicurezza informatica, etica dell'IA, uso responsabile delle piattaforme.
- Inclusione e accessibilità : tecnologie assistive, piattaforme personalizzabili e tutoraggio mirato.
- Formazione del personale : corsi su IA, realtà virtuale e strumenti di valutazione digitale.
- Infrastrutture : rete sicura, dispositivi aggiornati, visori VR, kit robotici e piattaforme cloud.
- Orientamento STEM : gare scientifiche, percorsi su IA e data science, visite tecniche e Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro innovativi.

4. Risultati Attesi

- Competenze digitali solide e certificate.
- Uso consapevole dell'IA in tutte le discipline.
- Diffusione di pratiche didattiche innovative.
- Ambienti inclusivi e tecnologicamente avanzati.
- Maggiore motivazione verso le STEM e partecipazione a progetti scientifici.

5. Monitoraggio

Il piano sarà monitorato con analisi delle progettualità, questionari, raccolta di buone pratiche e report integrati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS ANTONIO GRAMSCI - FIPS100007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto riportato nell'art.1 del D. Lgs. 62/2017, "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Tenuto conto dell'identità inclusiva della scuola, finalizzata a guidare ciascun allievo alla consapevolezza delle proprie potenzialità grazie alla costante e competente guida Peer to Peer dei docenti, il Liceo scientifico "Gramsci" promuove un quadro valutativo declinato in prospettiva positivamente educativa e didatticamente autovalutativa, in modo che la valutazione diventi parte integrante del percorso di crescita culturale ed umana dell'allievo. La nostra scuola struttura e pianifica azioni valutative plurime, di diversa tipologia, per assicurare efficacemente agli studenti la comprensione, a più livelli, delle conoscenze disciplinari raggiunte, attraverso l'acquisizione laboratoriale in classe di un "saper fare" incentrato e fondato sulla capacità di un "pensare critico". Gli elementi di valutazione che concorrono all'assegnazione del voto sono: comprensione dei contenuti, capacità di esposizione, capacità di rielaborazione, analisi e sintesi. Sono presi in considerazione anche la partecipazione al dialogo educativo, la qualità e la continuità dell'impegno nello studio, i progressi effettuati nel corso dell'anno scolastico. Al termine delle verifiche orali e dopo la correzione di quelle scritte, i docenti comunicano allo studente il voto precisando di quali degli elementi sopra citati hanno tenuto conto. Il Liceo "Gramsci", nella consapevolezza della necessità di rendere il processo valutativo sempre più equo, trasparente e orientato al reale miglioramento degli apprendimenti, e in coerenza con il quadro di valutazione e autovalutazione previsto dai Sistemi di Valutazione nazionali e internazionali, intende avviare e consolidare azioni sistematiche finalizzate alla promozione del benessere scolastico. Tali azioni si fondano sulla valorizzazione della relazione educativa e sul potenziamento delle competenze sociali e relazionali, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace ai nuovi bisogni educativi delle ultime generazioni di studenti, attraverso pratiche di ascolto,



accoglienza e motivazione. In questa direzione, in continuità con le azioni di riflessione e aggiornamento sviluppate nel precedente triennio, un significativo gruppo di docenti ha partecipato, nel settembre 2025, a uno specifico percorso di formazione svolto all'interno dell'Istituto nell'ambito del Progetto PNRR – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 12 aprile 2023, n. 66), incentrato sulla valutazione degli apprendimenti nella prospettiva della valutazione formativa. Tale percorso ha consentito di rilanciare un modello di valutazione e uno stile di apprendimento orientati alla centralità dello studente. In particolare, il modello promosso valorizza: un'autovalutazione più consapevole e partecipata; una valutazione tra pari motivata e strutturata; una chiara consapevolezza dei criteri valutativi; una responsabilizzazione condivisa dello studente rispetto al processo valutativo, inteso come momento formativo essenziale del percorso scolastico, all'interno del quale l'alunno è messo nelle condizioni di individuare autonomamente strategie e azioni di miglioramento. In tal modo, la valutazione formativa sostiene lo sviluppo della competenza chiave europea dell'imparare a imparare, favorendo la crescita personale, l'autonomia e il successo formativo degli studenti.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione valorizza la componente formativa ed educativa specifica, rientrante nelle competenze trasversali dell'educazione civica, in termini di cittadinanza attiva e di maturazione, personale ed interpersonale, di quanto appreso e vissuto nelle diverse attività dal punto di vista esperienziale e partecipativo. L'insegnamento della disciplina di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione ad ogni singolo studente di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe coinvolti nell'attività progettuale gli elementi in termini di conoscenze, competenze e restituzioni, desunti dalle diverse prove effettuate dagli studenti. Compila assieme al Consiglio di Classe la griglia di valutazione finale predisposta, rispettivamente per il Trimestre e per il Pentamestre dell'anno scolastico, e propone il voto finale dello studente. Come deliberato dal piano di Istituto, sull'articolata proposta educativa della preposta commissione, suddetto insegnamento trasversale accoglie, valorizza e promuove alcuni obiettivi generali dell'offerta formativa di Istituto attraverso attività didattiche alternative e creative, digitali e/o multimediali, ricerche di gruppo e



lavori performativi che diano anche maggior spazio creativo agli obiettivi specifici dell'apprendimento attraverso cui poter osservare e valorizzare il livello di entusiasmo partecipativo in termini di interiorizzazione dei valori civici, di costruzione di una maturità e sensibilità ecosostenibile, di una coscienza della legalità e della salvaguardia dei valori interculturali a fondamento della comunità europea, nonché la conoscenza delle problematiche globali, ambientali e sociali, al fine di promuovere proposte risolutive e condivise, seppur nella piccola 'comunità' della propria classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è compito del Consiglio di Classe che a maggioranza o all'unanimità valuta i comportamenti tenendo conto dei seguenti indicatori: - frequenza scolastica e puntualità; - svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici; - interesse e partecipazione al dialogo educativo; - responsabilità, ruolo all'interno della classe; - rispetto verso gli altri e del Regolamento di Istituto. In base alla normativa vigente il voto sul comportamento va espresso in numero decimale, va motivato tenendo conto dell'iter dello studente e, per il II biennio e V anno, concorre all'attribuzione del credito.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti, sulla base della normativa vigente, ha stabilito i criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva, fermo restando l'autonomia del Consiglio di Classe. A) L'allievo è ammesso alla classe successiva in caso di sufficienze in tutte le discipline. B) L'allievo con insufficienze al termine dell'anno scolastico e che non si trova nelle condizioni di cui al punto C), per il quale il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", è ammesso alla classe successiva se, sostenute le prove di verifica cui dovrà sottoporsi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, otterrà una valutazione positiva dal Consiglio di Classe. C) L'allievo che ha riportato un voto di comportamento pari a sei per il quale il Consiglio di classe ha sospeso il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione, è ammesso alla classe



successiva se, presentato l'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe, otterrà una valutazione positiva. D) L'allievo non è ammesso alla classe successiva:

- se presenta la valutazione del comportamento inferiore ai 6/10;
- se non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni dei dipartimenti e presenta lacune espresse in insufficienze non recuperabili né con lo studio autonomo né con la partecipazione ad attività di recupero e tali da pregiudicare certamente gli apprendimenti previsti per la classe successiva, ovvero
- se risulta insufficiente in quattro discipline;
- se risulta gravemente insufficiente in 3 discipline;
- se non ha presentato l'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, ovvero se ha conseguito esito non positivo all'elaborato critico.

Il Consiglio di Classe può derogare dalle indicazioni di cui ai precedenti punti, con la sospensione del giudizio, per gli studenti che per validi e documentati motivi hanno avuto un rendimento insoddisfacente, ma che hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline. Attività di sostegno e di recupero delle carenze formative (D.M. 30/07 ed O.M.92/07) Per quanto riguarda la valutazione finale degli interventi volti al recupero delle carenze, la partecipazione ai corsi di recupero non comporta l'automatica soluzione delle lacune, che deve essere effettivamente riscontrata nei termini previsti dall'O.M. 92 del 5/11/2007.

Organizzazione degli interventi

1. Gli studenti che presentano insufficienze al termine del trimestre frequentano attività di recupero organizzate dalla scuola secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 05/11/07. Le attività saranno organizzate subito dopo gli scrutini del trimestre e potranno consistere sia in corsi e sportelli didattici in orario extracurricolare che in specifici interventi in orario curricolare.
2. Gli studenti che presentano insufficienze, per i quali il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", al termine dell'anno scolastico frequentano corsi di recupero organizzati dalla scuola, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'O.M. 92 del 05/11/07. I corsi saranno organizzati secondo un calendario stabilito dalla scuola in base alle esigenze degli Esami di Stato.
3. Le famiglie dovranno confermare o non confermare per scritto alla Scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero di cui ai commi 1 e 2.
4. Alle famiglie degli studenti con insufficienze al termine del trimestre sarà data comunicazione con lettera in cui dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - materia /e con votazione insufficiente;
 - carenze rilevate e modalità di recupero (corso, sportello, studio individuale),
 - tempi della verifica intermedia.
5. Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'anno scolastico sarà data comunicazione con lettera nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - materia/e con votazione insufficiente;
 - carenze rilevate e modalità del recupero (corso, studio individuale).Tramite calendario all'albo verranno comunicati i tempi delle attività di recupero organizzate dalla Scuola e i tempi delle verifiche finali.
6. Le attività di recupero disciplinari, svolte nelle discipline indicate dal Collegio anche in base alle risorse disponibili, saranno indirizzate a gruppi di alunni di classi parallele di norma composte da 10 unità fino ad un massimo di 15 unità.
7. Durante tutto l'anno scolastico i docenti effettueranno, quando lo riterranno opportuno, pause didattiche finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico. Le pause didattiche saranno verbalizzate nel registro personale del docente.



8. L'istituto effettuerà interventi di recupero nelle discipline deliberate dal Collegio dei docenti, compatibilmente con le risorse finanziarie. Per le altre discipline, sempre su delibera del Collegio, potrà essere attivato lo "sportello didattico" pomeridiano: i docenti incaricati dello "sportello" saranno a disposizione per la "consulenza" per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse del biennio o del triennio. 9. Le lacune disciplinari non assolte durante le prove di verifica intermedie programmate dalla Scuola si considerano assolte se al termine dell'anno scolastico lo studente riporta la sufficienza nella disciplina. Criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi Per gli studenti che presentano insufficienze il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per quali sarà sufficiente un maggior impegno nello studio individuale. In sede di Consiglio di classe sarà compilata la scheda per le famiglie contenente i seguenti dati: • materia/e con votazione insufficiente; • carenze rilevate e modalità del recupero (corso, sportello, studio individuale); • tempi della verifica intermedia. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali 1) In sede di scrutinio finale ciascun docente del Consiglio di classe propone il voto espresso in numero intero desunto dagli esiti del numero di prove scritte/orali previste dal PTOF. Oltre agli esiti delle prove, nella proposta di voto si dovrà tenere conto dei seguenti elementi: • impegno, interesse e partecipazione nella disciplina; • valutazioni intermedie; • esito delle eventuali verifiche intermedie; • progressione dei risultati. 2) Per gli studenti che presentano insufficienze che non comportino la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per quali sarà sufficiente un maggior impegno nello studio individuale: in ambo i casi per tali discipline si dovrà "sospendere il giudizio". In sede di Consiglio di Classe sarà compilata la scheda per le famiglie contenente i seguenti dati: • materia/e con votazione insufficiente, • carenze rilevate e modalità del recupero (corso, studio individuale). Tramite calendario all'albo verranno comunicati i tempi delle attività di recupero organizzate dalla Scuola e i tempi delle verifiche finali. Modalità di svolgimento delle verifiche di recupero delle carenze rilevate alla fine del trimestre e di estinzione del debito A) Verifiche di recupero delle carenze rilevate alla fine del trimestre Le verifiche saranno svolte, secondo un calendario programmato dalla scuola, dai docenti delle discipline interessate. Le prove di verifica saranno scritte (anche, ove opportuno, in forma di test), salvo per le discipline di Italiano e Lingua inglese, per le quali le prove saranno scritte e/o orali secondo le competenze oggetto di verifica. Tutte le prove dovranno essere documentate. Verrà data alle famiglie comunicazione dell'esito delle verifiche. B) Verifiche finali per studenti con sospensione di giudizio per l'estinzione del debito Le verifiche, in base al calendario predisposto dal Collegio Docenti, saranno gestite dai docenti del Consiglio di classe. Le prove di verifica verranno svolte in base alla normativa che riguarda ciascuna disciplina, ovvero con prove scritte/grafiche ed orali, per le discipline che prevedono doppia tipologia di verifica, e orali per le altre. Le prove scritte saranno predisposte dal docente della disciplina. Le prove orali si svolgeranno in presenza del docente della



disciplina più un altro docente del Consiglio di classe.

Allegato:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'esame di Stato ci si atterrà a quanto stabilito dalle disposizioni specifiche del MIM.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico per le classi III, IV, V. Il punteggio del credito scolastico, che concorre alla formazione del voto finale in sede di Esame di Stato, viene attribuito dal Consiglio di Classe in base alla tabella allegata al D.Lgs. 62/2017, qui riportata in allegato. Il credito scolastico viene assegnato sulla base delle seguenti operazioni, premesso che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi: 1. Calcolo della media di profitto: se la media è uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia. 2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo: qualora il consiglio non ritenga tale valutazione positiva, non si prenderà in considerazione la partecipazione ad attività integrative. 3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito. La partecipazione a tali attività dà diritto ad un punteggio di 0.20, da aggiungere alla media di profitto (punto 1) elevabile a 0.40 qualora l'attività superi le venti ore e/o dia luogo a valutazione di eccellenza. Qualora la valutazione complessiva, ottenuta sommando la media di profitto e l'eventuale 0.20/0.40 di attività complementari, risulti uguale o superiore al decimale 0.50 della fascia di appartenenza, si procede all'attribuzione del punteggio massimo di fascia. Qualora la valutazione complessiva sia inferiore al decimale 0.50, si attribuisce il punteggio minimo di fascia. Agli alunni che si distinguono per l'eccellenza dei risultati e che raggiungono la fascia più alta di



profitto (9.20) si attribuisce il punteggio massimo di fascia. Al punteggio derivante dalla media di profitto non viene aggiunto alcun punto derivante dalle attività complementari nel caso in cui la promozione avvenga in sede di scrutinio finale con carenze o di scrutinio integrativo.

Allegato:

Tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Gramsci si pone come obiettivo l'inclusione di tutti gli alunni nel pieno rispetto della loro persona, dei loro interessi e delle loro attitudini. L'Istituto, attraverso l'azione di tutte le figure educative, accompagna l'alunno nella sua crescita personale e culturale fino alla completa acquisizione delle competenze.

Nella scuola opera un gruppo di lavoro per l'inclusione composto da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari ed educatori scolastici. I docenti di sostegno sono coordinati da una docente referente specializzata nelle attività didattiche di sostegno.

Particolare cura è dedicata dal gruppo di lavoro per l'inclusione all'orientamento in entrata e all'accoglienza dei nuovi iscritti. I ragazzi con disabilità, nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, vengono accompagnati dai docenti delle medie a passare delle mattinate presso il nostro Istituto, dove vengono allestiti laboratori e attività che consentono loro di conoscere e prendere confidenza con la futura scuola. Nel corso dei cinque anni di permanenza presso il nostro Istituto gli alunni con disabilità frequentano le lezioni curricolari e partecipano a progetti organizzati dalla scuola e pensati per loro in accordo con i servizi presenti sul territorio, nel comune intento di costruire un progetto di vita per ciascun ragazzo.

Nell'Istituto sono presenti referenti per gli alunni con DSA e BES che seguono l'iter della certificazione e della stesura dei PDP insieme con i consigli di classe interessati. I referenti accolgono le richieste delle famiglie e guidano i docenti nella stesura dei PDP anche sulla base delle certificazioni presentate. La scuola ha predisposto, inoltre, uno sportello di supporto didattico per gli alunni con DSA.

Nell'Istituto è presente un referente per gli studenti stranieri, che si preoccupa di accogliere i ragazzi di nuova iscrizione e lavora al rafforzamento della padronanza della lingua italiana in accordo con i consigli delle classi in cui gli alunni vengono inseriti.

Nell'ottica del perseguimento del benessere scolastico, la scuola offre un valido sportello di supporto psicologico rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico che ne facciano richiesta in qualsiasi momento dell'anno. Nel corso dell'anno sono previsti, inoltre, momenti di riflessione collegiale promossi dagli psicologi e rivolti ai docenti dell'Istituto.



Da anni nella scuola è presente una docente formata per i casi di bullismo e cyberbullismo. L'Istituto promuove progetti finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio, fra i quali un partecipato concorso letterario che ha per tema il bullismo e il cyberbullismo.

Il Liceo partecipa al Progetto SIC – Generazioni Connesse ed è inclusa in una Rete di scuole riconosciute come “virtuose” proprio in relazione al rapporto tra scuola, giovani e tecnologie digitali. Il nominativo dell'Istituto, inoltre, figura nella Banca Dati Nazionale delle ePolicy, sezione della piattaforma Generazioni Connesse, concepita quale albo ufficiale di tutte le Istituzioni Scolastiche che hanno portato a termine il percorso dotandosi di un proprio Regolamento di sicurezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico. Tutti i docenti partecipano alla strutturazione del piano fissando le attività e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico, indipendentemente dall'area disciplinare di competenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, educatori scolastici, specialisti Asl, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il confronto tra scuola e famiglia è costante e volto a costruire il progetto di vita degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Tutte le attività svolte sono soggette a valutazione sulla base del PEI dello studente. La fase della valutazione costituisce un momento importante di crescita ed è fondamentale per la prosecuzione del percorso educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lo studente inizia l'approccio con la scuola superiore insieme ai docenti della scuola secondaria di primo grado, quale importante azione di continuità. Dopo il primo biennio, la scuola coinvolge gradualmente, ma costantemente lo studente e la sua famiglia nella predisposizione ed attuazione di attività con valenza orientativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Tutte le iniziative proposte dall'Istituto rappresentano strumenti concreti per promuovere autonomia, consapevolezza e inclusione, trasformando la scuola in un ambiente aperto, accogliente e capace di valorizzare le differenze. Attraverso esperienze pratiche e significative, gli studenti e le studentesse con disabilità hanno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali, relazionali e professionali, sperimentando contesti reali e stimolanti.

Questi percorsi favoriscono la crescita personale e sociale, incoraggiando la collaborazione, la



responsabilità e il rispetto reciproco. Ogni progetto contribuisce a costruire una cultura dell'inclusione che non si limita a rispondere ai bisogni, ma riconosce e valorizza le potenzialità di ciascuno, trasformando le differenze in risorse. Inoltre, le attività proposte generano un impatto positivo sull'intera comunità scolastica, promuovendo sensibilizzazione, partecipazione e condivisione.

Oltre ai Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro già descritti nella sezione preposta:

- Orto scolastico – per promuovere responsabilità ambientale e collaborazione;
- Vado a vivere da sola/o – per sperimentare la gestione della quotidianità in contesti protetti;
- Bibliocare – per acquisire competenze comunicative e sociali in ambienti pubblici;
- Hockey per tutti – per sensibilizzare sul tema della disabilità attraverso lo sport

vengono svolte ulteriori attività inclusive fra cui quelle legate al progetto Scoprire la Musica – Laboratorio Musicale per l'Inclusione che nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli studenti e favorire la loro integrazione nella comunità scolastica e sociale attraverso la musica.

Il laboratorio offre uno spazio espressivo libero e personalizzato, in cui tutti possono partecipare e condividere il piacere di fare musica insieme. La musica diventa strumento educativo e comunicativo, capace di instaurare relazioni significative e di valorizzare le competenze di ciascuno, in particolare degli studenti con disabilità.

Gli incontri, condotti da educatori e docenti di sostegno, prevedono attività pratiche con strumenti a percussione, a corda, a fiato e ad arco. L'esperienza è arricchita dalla collaborazione con musicisti, alcuni dei quali con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, che assumono il ruolo di esperti e non di semplici partecipanti. Questo approccio innovativo trasforma la disabilità in una risorsa, dimostrando come possa essere fonte di competenze e ricchezza da condividere.



Aspetti generali

Il Liceo "A. Gramsci" facendo propria la sfida di una comunità educante pienamente responsabile promuove un modello organizzativo ispirato alla condivisione di scelte con tutte le componenti della scuola, attuando la cosiddetta *Leadership diffusa*. Attraverso un piano di *Governance interna* incentrata su azioni di coordinamento, il Dirigente, affiancato da docenti con precise competenze, promuove una scuola attenta alla valore del cosiddetto "clima di Istituto", al fine di creare un ambiente sereno in tutti gli aspetti che caratterizzano una comunità che segue regole precise e persegue valori imprescindibili. L'organizzazione scolastica intende far percepire in tutti i suoi membri l'idea di un contesto in cui si imparano regole attraverso la serenità dell'accoglienza, dell'ascolto e soprattutto della competenza.

Il modello organizzativo si rinnova aprendosi alla Leadership per il cambiamento, caratterizzante gli ambienti europei che canalizzano scelte strategiche ed obiettivi formativi verso una consapevolezza di cittadinanza globale dettata dalla sostenibilità, declinata in tutti gli aspetti della vita scolastica, soprattutto quelli organizzativi.

Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati, l'Istituto individua fra il personale docente figure di sistema che assumono funzioni organizzative e di coordinamento, promuovendo costantemente il lavoro in team, la condivisione collegiale e soprattutto dedicati momenti di autoformazione e aggiornamento.

La prospettiva è quella di un pensare critico in relazione alla visione e monitoraggio costanti dei processi ed alla individuazione di azioni di miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Su delega Del DS gestisce e monitora il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie, l'attuazione del Regolamento, oltre a provvedere alle sostituzioni dei colleghi e alla verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. Primo collaboratore con assegnate le seguenti deleghe: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti Predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti secondo i criteri indicati dal Collegio Organizzazione della vigilanza sugli alunni e sostituzione dei docenti assenti mediante utilizzo di personale interno Gestione dei permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni Rapporti con gli studenti, assistenza e consulenza d'intesa coi docenti interessati Rapporti con le famiglie Interazione coi docenti coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e progetti Applicazione del Regolamento di Istituto e di disciplina, con compiti di monitoraggio dell'ambiente scolastico e di proposte di adeguamento di detti regolamenti Sostegno alle

2



	<p>attività della Segreteria didattica Svolgimento di incarichi di fiducia affidati dal Dirigente Scolastico Secondo collaboratore con assegnate le seguenti deleghe: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza di questo e dell'altro collaboratore Organizzazione della vigilanza sugli alunni e sostituzione dei docenti assenti mediante utilizzo di personale interno Gestione dei permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni Rapporti con gli studenti, assistenza e consulenza d'intesa coi docenti interessati Rapporti con le famiglie Interazione coi docenti coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e progetti Applicazione del Regolamento di Istituto e di disciplina, con compiti di monitoraggio dell'ambiente scolastico e di proposte di adeguamento di detti regolamenti. Sostegno alle attività della Segreteria didattica Svolgimento di incarichi di fiducia affidati dal Dirigente Scolastico</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	6
Funzione strumentale	Attraverso la valorizzazione delle proprie risorse professionali le Funzioni strumentali contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa (redazione e monitoraggio del Piano triennale, cura della dotazione informatica e tecnologica, orientamento in ingresso e in uscita, organizzazione delle attività di recupero).	4
Capodipartimento	In ciascuna delle aree disciplinari previste dagli ordinamenti gestiscono e indirizzano le attività di elaborazione della programmazione didattica,	10



	delle prove comuni di verifica e dei criteri di valutazione.	
Responsabile di laboratorio	Redigono i rispettivi regolamenti di accesso e utilizzo e monitorano la funzionalità delle attrezzature nei laboratori di fisica, scienze, informatica, del laboratorio multimediale e della palestra.	4
Animatore digitale	<p>L'Istituto ha individuato un animatore digitale con i seguenti compiti: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Nello specifico l'animatore digitale, con il supporto del team per l'innovazione: - supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti all'interno dell'Istituto; - amministra la Piattaforma utilizzata per la didattica digitale integrata; - amministra il sistema utilizzato per la connessione alla rete WIFI; - amministra il</p>	1



	<p>sistema che consente l'accesso ai dispositivi presenti nei vari ambienti di apprendimento; - studia soluzioni per la condivisione di documentazione didattica e realizzazione di classi virtuali o gruppi collaborativi; - supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti di condivisione documentazione o utilizzo ambienti collaborativi; - propone e sperimenta nuove soluzioni hardware e software; - collabora con la dirigenza per l'acquisto di strumentazione informatica; - favorisce, partecipa e sviluppa progetti volti allo sviluppo di competenze digitali.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>coordina le attività della commissione preposta che raccoglie le proposte dei singoli dipartimenti disciplinari e elabora un curriculum di istituto di Educazione Civica, a cui i consigli di classe fanno riferimento per la propria programmazione, coordinata del docente di Storia.</p>	1
Docente tutor	<p>Docente formato che aiuta gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle</p>	13



	prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma Unica.	
Docente orientatore	Docente formato che gestisce, raffina ed integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutor.	1
Coordinatori di classe	All'interno di ogni Consiglio di classe curano i rapporti con le famiglie, monitorano frequenza e andamento didattico-disciplinare, e raccolgono informazioni sui casi particolari e sui bisogni educativi speciali; predispongono inoltre i materiali propedeutici alle valutazioni interperiodali e conclusive, all'attribuzione del credito scolastico, all'elaborazione del documento conclusivo per le classi quinte, nonché ad ogni altro atto di competenza del Consiglio.	36
Segretario di classe	Verbalizza le sedute dei Consigli di classe e gli scrutini interperiodali e finali.	36
Referenti delle attività	Curano gli ambiti di intervento meritevoli di particolare attenzione: BES, educazione alla salute e al benessere, bullismo e cyberbullismo, educazione alla cittadinanza, internazionalizzazione e progettualità Erasmus, gare scientifiche, formazione del personale, Formazione scuola lavoro, istruzione ospedaliera	20
Commissioni e i gruppi di lavoro	Predispongono i documenti e gli atti di competenza del Collegio (Piano dell'offerta formativa, Piano annuale per l'inclusione) e svolgono collegialmente attività connesse col funzionamento dell'Istituto (formulazione	10



dell'orario, elezione degli organi collegiali, attività di orientamento, procedure di autovalutazione).

Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come mentor per gli insegnanti neoassunti. Presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola	1
Tutor studenti universitari	Docente con formazione specifica ed esperienza che guida gli studenti universitari nell'attività di tirocinio diretto ed indiretto all'interno della scuola o ad esse riferite.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze, attività di orientamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattica di recupero e potenziamento delle competenze; progettazione delle attività di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

educazione civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività didattica di recupero e potenziamento
delle competenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività didattica di recupero e potenziamento
delle competenze; progettazione e
programmazione attività laboratoriali
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto alla didattica, supporto al Dirigente
Scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Supporto alla didattica, supporto
all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. In particolare: Organizzazione attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuzione al personale ATA incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Controllo/verifica mensile presenza in servizio del personale ATA. Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili. Predisposizione Programma Annuale, Conto Consuntivo. Rapporti diretti con i Revisori dei Conti, con l'Istituto Bancario, con i responsabili dei sussidi, con i docenti referenti di progetto e le funzioni strumentali. Attività negoziale, rapporti con i fornitori, predisposizione ordini di acquisto. Istruttoria pratiche ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA. Emissione di ordini di incasso e mandati pagamento. Liquidazione compensi accessori. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi riferiti al FIS (ATA e DOCENTI) e ore eccedenti spettanti ai docenti. Denunce annuali. Richieste CIG e DURC.

Ufficio protocollo

Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Gestione comunicazioni interne.



Convocazioni incontri tra DS, specialisti ASL, genitori, operatori, referente BES e insegnante di sostegno Gestione graduatorie e convocazioni.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi dei materiali non reperibili sul MEPA, compilazione prospetti comparativi per la scelta e redazione degli ordini Predisposizione determine DS per tutti gli ordini di acquisti. Gestione inventario. Gestione interventi di manutenzione.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi conclusivi del secondo ciclo di istruzione. Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Gestione Registro Elettronico Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli studenti. Adozione Libri di testo. Supporto organizzazione e gestione corsi di recupero e sportelli. Inserimento dati per l'organico Scuola in chiaro: Aggiornamento dati Rilevazioni alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.



Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti Tenuta dei fascicoli personali.

Ufficio amministrazione

Gestione amministrativa progetti, visite e viaggi di istruzione, scambi, mobilità internazionale. Circolari attinenti progetti/viaggi. Gestione Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO). Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva/Consiglio d'istituto).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISFE - Rete istituti scolastici Firenze est

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ABACO - Rete di Scuole per l'acquisizione di beni e servizi e per il supporto amministrativo e contabile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIO - Scuola in ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RESAS - Rete di Scuole e Agenzie formative per la sicurezza della provincia di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 004

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Rete dei Licei matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale PP&S

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che unisce scuole attente alle nuove metodologie didattiche della matematica. Vengono progettate ed attuate azioni volte a rispondere ai bisogni degli studenti, supportando le scuole nell'attuazione di attività STEM

Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete intende promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Convenzione con Astrolabio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

La Convenzione permette agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di svolgere attività di orientamento e Percorsi di scuola lavoro presso le diverse scuole universitarie.

Tramite convenzione la scuola può accogliere studenti universitari in formazione per tirocini, in particolare per le discipline scientifiche.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Pavia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

Convenzione finalizzata al potenziamento delle competenze scientifiche (fisica quantistica) di docenti e studenti delle classi quarte e quinte

Denominazione della rete: Convenzione con CIDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola convenzionata

Approfondimento:

Tramite il CIDA gli studenti delle classi terze e quarte vengono coinvolti in percorsi di potenziamento delle softskills

Denominazione della rete: Convenzione con le Gallerie degli Uffizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Formazione scuola lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola convenzionata

Approfondimento:



Le Gallerie degli Uffici costituiscono una realtà privilegiata per percorsi di Formazione scuola lavoro: gli studenti diventano infatti "Ciceroni dell'arte"

Denominazione della rete: Convenzione con il FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata

Approfondimento:

Con il FAI gli studenti vengono preparati ed operano come "Ciceroni dell'arte"

Denominazione della rete: Convenzione con la Fondazione Solidarietà Caritas ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola convenzionata



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E PIANIFICAZIONE "AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO 4.0"

Gruppo di lavoro, coordinato dall'animatore digitale, personale tecnico-informatico, funzioni strumentali e docenti volontari che, partendo dalla lettura, analisi e focalizzazione dei punti-chiave del piano, progettano azioni evidenziando modalità, strategie, strumenti in grado di rendere efficace sperimentazioni ed attività afferenti alla didattica 4.0 ed ai suoi specifici e principali obiettivi

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: (AUTO) FORMAZIONE STAFF del Dirigente



Mediante calibrate attività e calendarizzati incontri, in piattaforma e/o in presenza, lo staff nominato dal Dirigente pianifica azioni di autoformazione sfruttando risorse professionali interne, al fine di realizzare efficacemente i diversi interventi o riflessioni organizzative, circa la revisione del piano di miglioramento e delle priorità strategiche, punti-forza ed elementi di fragilità dell'organizzazione scolastica, bisogni educativi specifici dell'utenza scolastica, degli alunni e genitori, aspetti di ottimizzazione dell'offerta formative, proposte per piano strategico di miglioramento. Partendo da bibliografie specifiche, da note MIM (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'Orientamento, afferente alla Riforma del Sistema di Orientamento, e Circolare n. 958 del 5 aprile 2023, relativa all'Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle «Linee guida sull'orientamento») e da supporti per aggiornamenti dedicati (piattaforme INDIRE, "Scuola Futura", risorse multimediali) e dalle Istruzioni operative per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il gruppo di staff, con il supporto dei referenti di singole aree progettuali, svolge incontri di riflessione e studio al fine di implementare e organizzare il nuovo Piano organizzativo e formativo d'Istituto.

Destinatari	Gruppo di staff
Formazione di Scuola/Rete	Docenti dello Staff del Dirigente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito della sezione dedicata del progetto "Scuola Futura", entro cui il Liceo Gramsci intende promuovere riflessione, aggiornamento ed azioni di qualificazione professionale, il piano formazione docenti approfondisce tematiche afferenti alla "riduzione dei divari". Suddette azioni, coadiuvate da risorse interne e professionali esterne, mirano a ridurre realmente le difficoltà individuali degli studenti nel percorso didattico e formativo, attraverso interventi (anche personalizzati) in grado di diminuire il divario negli apprendimenti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI PER I DOCENTI**

Attuazione di azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali e del Team dell'innovazione nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. I percorsi formativi intendono sviluppare competenze digitali per i docenti ritenute fondamentali per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Le aree di intervento, in accordo con il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti denominato "DigCompEdu", riguardano:

1. Coinvolgimento e valorizzazione professionali: uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.
2. Risorse digitali: individuazione, condivisione e creazione di risorse educative digitali.
3. Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestione e organizzazione utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.
4. Valutazione dell'apprendimento: utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.
5. Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzo di tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti (modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni);
6. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Iniziative di formazione e di supporto per accompagnare significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NELL'AMBITO DI ERASMUS +

Erasmus+ è uno dei principali strumenti per la costruzione di uno Spazio europeo dell'educazione



che mette al centro la qualità dell'insegnamento e della formazione e l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti. Il progetto del nostro liceo, accreditato dall'anno in corso fino al 2027, si sviluppa su tre ambiti: scambi studenteschi con scuole europee, periodi di reciproca osservazione di metodi educativi per insegnanti (Job Shadowing) e formazione dei docenti in ambito linguistico e metodologico. Nello specifico i docenti possono: Partecipare a corsi di formazione, periodi di job shadowing in un altro paese tra quelli aderenti al Programma, all'interno di un progetto di mobilità per la scuola Effettuare formazione online per conoscere gli strumenti della piattaforma eTwinning, in vista della ricerca di partner di progetto e della partecipazione alla community europea e partecipare agli spazi web all'interno della piattaforma che consentono agli iscritti di condividere idee ed esperienze, lavorare insieme su temi particolari, trovare partner per gemellaggi elettronici tra scuole. Formarsi per potenziare le proprie competenze linguistiche sia nel proprio paese di origine sia nel paese ospitante Realizzare progetti di cooperazione con scuole, organizzazioni, enti locali, università, imprese, associazioni dei paesi partecipanti a Erasmus+

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI TUTOR E ORIENTATORE

A seguito delle Linee guide sull'Orientamento (D.M. 328/2022) e della Nota n. 958/2023, i docenti preposti alla funzione di docenti tutor e orientatore hanno svolto la formazione INDIRE/Orientamenti - Scuola Futura e successivi incontri formativi ed organizzativi a livello di Istituto, presieduti dal Dirigente Scolastico e supportati da specifica commissione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI "NUOVE COMPETENZE NUOVI LINGUAGGI"

Nel mutato contesto della scuola europea, attraverso cui la Scuola, nel nostro specifico i Licei, in particolare quelli scientifici, stanno aggiornando e calibrando la propria offerta formativa, il Gramsci ha voluto accogliere le principali sfide didattiche in atto, ponendo come prioritaria la finalità educativa e formativa dello sguardo sulla realtà attuale, grazie al quale ciascun alunno, invitato come protagonista attivo a costruire il proprio percorso di vita, è reso sempre più consapevole della 'cornice di senso' di ciascun sapere, esplorando individualmente ed in gruppo la capacità creativa di far leva sulle proprie attitudini, sulla propria sensibilità e soprattutto sulle proprie potenzialità, facendo di quanto appreso la leva di Archimede per costruirsi il proprio profilo culturale: in tal senso, ed in questa prospettiva di senso, la realtà sociale e culturale prende forma viva davanti al quadro di ciascun alunno, passando dalla statica didattica nozionistica alla dinamica costruzione cognitiva del sé attraverso i saperi. Questa la prioritaria finalità del complesso quadro organizzativo della formazione dei docenti del Liceo Gramsci, da attuarsi per fasi, senza rinunciare allo sguardo sistemico della complessità attraverso cui possa intravedersi dinamicamente la realizzazione di un curriculum integrato, ossia di un piano aperto ed attualizzante di attività didattiche in grado di aprirsi nei linguaggi a questo mutato quadro della complessità sociale. Seguono gli obiettivi orientativi specifici, scaturenti dagli intercettati ambiti: - Cogliere il senso della realtà attraverso la comprensione e l'uso dei nuovi linguaggi (del digitale, dell'intelligenza artificiale, delle nuove forme di logica) - Saper acquisire le sfide dei nuovi saperi in dialogo, in particolare la logica dello STEM, quella scientifica della STEAM, con l'affinamento dei relativi strumenti; - Saper cogliere i nodi delle grandi sfide globali, territoriali, sociali ed ambientali attraverso maturate competenze civiche con cui operare scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente, del territorio, nella promozione della sostenibilità e nella difesa della biodiversità; - Saper storicizzare, contestualizzare e personalizzare i nodi fondanti della civiltà, in particolare quella europea e nazionale, attraverso l'individuazione delle eccellenze artistiche, paesaggistiche e storiche della tradizione, nella promozione dei valori culturali



della integrazione, della tolleranza e delle identità.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IMPLEMENTAZIONE DEL LABORATORIO DI FISICA - PROGETTAZIONE PERCORSO STEM

Il progetto si propone di mettere a punto esperienze laboratoriali significative da realizzare nel percorso curricolare STEM, e di ottimizzare l'utilizzo della strumentazione esistente nel laboratorio.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE



(D.M. n. 66/2023)

Il Percorso di formazione si propone di implementare le competenze digitali dei docenti relativamente all'Utilizzo delle attrezzature digitali nella didattica in modo efficace

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM (D.M. n. 66/2023)

Il Laboratorio di formazione prevede una concreta esperienza laboratoriale sul campo, finalizzata al Potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM, tramite scheda elettronica Arduino

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITORAGGIO DI PARAMENTRI AMBIENTALI CRITICI E PREVENZIONE TRAMITE MISURE CON STRUMENTAZIONE DIGITALE (D.M. n. 66/2023)

Il Laboratorio di formazione sul campo si propone di realizzare un "Monitoraggio di parametri ambientali critici e prevenzione tramite misure con strumentazione digitale"

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E GESTIONE DIGITALE DI PCTO (D.M. n. 66/2023)



Il Laboratorio di formazione intende promuovere sul campo un percorso di Progettazione e gestione digitale per la pianificazione dei nuovi PCTO (secondo la nuova dicitura 'Formazione Scuola-Lavoro')

Tematica dell'attività di formazione Didattica orientativa e orientamento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DI PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (D.M. n. 66/2023)

Il Laboratorio di formazione sul campo intende promuovere un percorso di "Potenziamento di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti" attraverso una riflessione sul gap tra Linguaggio della Scuola e Linguaggio delle nuove generazioni: come coniugare la sfida dell'ascolto, dell'accoglienza, della motivazione e la Valutazione degli apprendimenti?

Tematica dell'attività di formazione Valutazione degli apprendimenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La formazione dei docenti rappresenta una leva strategica per l'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA). L'obiettivo è garantire che l'uso dell'IA nella didattica avvenga in modo consapevole, etico e competente, integrando aspetti tecnici, pedagogici e giuridici. L'istituto prevede percorsi continuativi di aggiornamento, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con il PTOF, affinché l'innovazione diventi parte integrante della cultura professionale. Il processo formativo parte da un'analisi dei fabbisogni, condotta annualmente attraverso questionari/colloqui e osservazioni nei dipartimenti. Questa ricognizione consente di individuare i diversi livelli di competenza digitale dei docenti e le esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio. I dati raccolti orientano la programmazione del piano di formazione, che si articola in percorsi differenziati e progressivi. Il piano interno prevede laboratori pratici, workshop e attività di tutoring tra pari, con focus sull'uso dell'IA per progettare, personalizzare e valutare percorsi di apprendimento. Particolare attenzione è dedicata alla sperimentazione di strumenti di IA generativa e analitica, alla gestione dei dati e alla tutela della privacy. Il Team per l'innovazione digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA svolgono un ruolo chiave nel coordinamento delle attività, favorendo la condivisione di materiali e buone pratiche. Accanto alla formazione interna, l'istituto promuove la partecipazione a iniziative nazionali e territoriali, come i percorsi PNRR e Piano Scuola 4.0, i progetti di ricerca-azione e i laboratori sull'uso dell'IA nella didattica. Queste opportunità consentono di consolidare le competenze e di mantenere il piano aggiornato rispetto all'evoluzione normativa e tecnologica.

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELLA RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

La scuola intende coinvolgere in misura crescente i docenti delle attività di formazione della rete regionale, volte a promuovere il benessere degli studenti, a livello fisico e mentale.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Liceo "A. Gramsci" definisce le proprie attività di formazione del personale in coerenza con:



- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- il Piano di Miglioramento elaborato a seguito delle priorità di intervento e degli obiettivi emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- le norme vigenti sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- le linee guida del MIM.

La formazione dei docenti, pertanto, si indirizzerà verso i seguenti ambiti prioritari e tematiche comuni:

- le nuove metodologie didattiche e formative e i nuovi ambienti di apprendimento;
- l'uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica;
- la didattica per competenze, la predisposizione di prove di verifica e la valutazione;
- i bisogni educativi speciali;
- l'educazione civica e la sostenibilità ambientale;
- la lingua inglese;
- la sicurezza sul luogo di lavoro.

La formazione si svolgerà sia attraverso corsi interni organizzati dall'Istituto, nell'ambito del Piano annuale di formazione approvato dal Collegio, sia in occasioni formative offerte da soggetti accreditati dal MIUR.

Nel corso del triennio, le attività formative saranno specificate e quantificate, nei tempi e nelle modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico.



Titolo attività di formazione: La gestione dell'emergenza

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso dell'intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

La formazione del personale ATA si indirizzerà verso i processi di digitalizzazione, le attività amministrative e le novità normative, i temi della sicurezza e dell'accoglienza.